2019.0
9.20
12:35:1
9
+02'00'

REPUBBLICA ITALIANA

# BOLLETTINO UFFICIALE

## della Regione Puglia

REGIONE PUGLIA

ANNO L | BARI, 20 SETTEMBRE 2019 | **n. 108**

**Deliberazioni del Consiglio e della Giunta**

**Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si pubblica con frequenza infrasettimanale ed è diviso in due parti.**

***Nella parte I sono pubblicati:***

a) sentenze ed ordinanze della Corte Costituzionale riguardanti leggi della Regione Puglia;
b) ricorsi e sentenze di Organi giurisdizionali che prevedono un coinvolgimento della Regione Puglia;
c) leggi e regolamenti regionali;
d) deliberazioni del Consiglio Regionale riguardanti la convalida degli eletti;
e) atti e circolari aventi rilevanza esterna;
f) comunicati ufficiali emanati dal Presidente della Regione e dal Presidente del Consiglio Regionale;
g) atti relativi all'elezione dell'Ufficio di Presidenza dell'Assemblea, della Giunta regionale, delle Commissioni permanenti e loro eventuali dimissioni;
h) deliberazioni, atti e provvedimenti generali attuativi delle direttive ed applicativi dei regolamenti della Comunità Europea;
i) disegni di legge ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 19/97;
j) lo Statuto regionale e le sue modificazioni;
k) richieste di referendum con relativi risultati;
l) piano di sviluppo regionale con aggiornamenti o modifiche.

***Nella parte II sono pubblicati:***

a) decreti ed ordinanze del Presidente della Giunta regionale;
b) deliberazioni della Giunta regionale;
c) determinazioni dirigenziali;
d) decreti ed ordinanze del Presidente della Giunta regionale in veste di Commissario delegato;
e) atti del Difensore Civico regionale come previsto da norme regionali o su disposizioni del Presidente o della Giunta;
f) atti degli Enti Locali;
g) deliberazioni del Consiglio Regionale;
h) statuti di enti locali;
i) concorsi;
j) avvisi di gara;
k) annunci legali;
l) avvisi;
m) rettifiche;
n) atti di organi non regionali, di altri enti o amministrazioni, aventi particolare rilievo e la cui pubblicazione non è prescritta.

SOMMARIO

"Avviso per i redattori e per gli Enti:
Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si attiene alle regole della Legge 150/2000 per la semplificazione del linguaggio e per la facilitazione dell'accesso dei cittadini alla comprensione degli atti della Pubblica Amministrazione. Tutti i redattori e gli Enti inserzionisti sono tenuti ad evitare sigle, acronimi, abbreviazioni, almeno nei titoli di testa dei provvedimenti".

PARTE SECONDA

**Deliberazioni del Consiglio e della Giunta**

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 2 settembre 2019, n. 1562
**Cofinanziamento delle reti di monitoraggio idro-pluviometrico ai sensi della Dir. P.C.M del 27 febbraio 2004. Variazione al Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2019 e pluriennale 2019-2021 della Regione Puglia, al documento tecnico di accompagnamento e al bilancio finanziario gestionale. Stanziamento risorse statali ai correlati capitoli di entrata e di spesa.** ..... 72152

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 2 settembre 2019, n. 1563
**Concorso straordinario per l'assegnazione delle sedi farmaceutiche di cui all'art. 11 della L. n.27/2012. Quinto interpello. Rettifica DGR n. 1087/2019.** ..... 72157

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 2 settembre 2019, n. 1575
**L.R. 30-04-1980, n. 34 - Conferma adesione della Regione Puglia all'Associazione FORMEZ - Centro Servizi Assistenza Studi e Formazione per l'Ammodernamento delle P.A. - con sede in Roma - anno 2019.** ..... 72161

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 2 settembre 2019, n. 1576
**L.R. 30-04-1980, n. 34 - Conferma adesione della Regione Puglia all' Associazione per il Circuito dei Giovani Artisti Italiani - G.A.I. con sede in Torino - anno 2019.** ..... 72164

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 2 settembre 2019, n. 1577
**L.R. 30-04-1980, n. 34 - Conferma adesione della Regione Puglia all'Associazione N.E.C.S.T.O.U.R. - Network of European Competitive and Sustainable Tourism Regions con sede in Bruxelles - anno 2019.** ..... 72168

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 2 settembre 2019, n. 1578
**L.R. 30-04-1980, n. 34 - Conferma adesione della Regione Puglia all'Associazione "TECNOSTRUTTURA delle Regioni per il Fondo Sociale Europeo" con sede in Roma - anno 2019.** ..... 71172

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 2 settembre 2019, n. 1579
**L.R. 30-04-1980, n. 34 - Recesso della Regione Puglia dall'adesione all'Istituto Nazionale di Architettura - IN/ARCH - Sezione Pugliese con sede in Bari - anno 2019.** ..... 72176

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 2 settembre 2019, n. 1584
**D.Lgs. n. 171/2016 s.m.i. - L.R. n. 15/2018. Nomina Direttore Generale della ASL LE.** ..... 72178

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 9 settembre 2019, n. 1595
**Art. 41 L.R. n. 19 del 31/12/2010 - Premio Giovani eccellenze pugliesi per diplomati scuola secondaria secondo grado - Approvazione schema di convenzione tra Regione Puglia e ARTI. Terza edizione.**..... 72182

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 9 settembre 2019, n. 1596
**Progetto Official delegation's visit program Moscow Global Forum «City for Education». Autorizzazione missione a Mosca della delegazione regionale, a sanatoria.** ..... 72195

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 9 settembre 2019, n. 1597
**L.R. 23/2007 "Promozione e riconoscimento dei Distretti Produttivi" - Primo riconoscimento di Distretto Produttivo agroalimentare di qualità "Puglia Federiciana".**..... 72198

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 9 settembre 2019, n. 1598
**Programmazione Comunitaria 2014/2020 "Obiettivo – Cooperazione territoriale Europea" Programma INTERREG IPA II c.b.c. "Italia, Albania, Montenegro" 2014-2020 - Progetto FOOD4HEALTH VARIAZIONE DI BILANCIO ai sensi del combinato disposto dall'art. 51 comma 2) punto a) del D.Lgs. 118/2011 e dall'art. 42 della l.r. 28/2011.**..... 72200

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 9 settembre 2019, n. 1601
**Direzione Struttura Speciale "Coordinamento delle politiche Internazionali". Conferimento incarico ad interim.**..... 72216

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 9 settembre 2019, n. 1602
**T.U. Legge Regionale n.4 del 5 febbraio 2013 e s.m.i., art. 22 ter, comma 1, lett. b) e art. 22 quinquies, comma 1, lett. c) - Autorizzazione alla vendita fabbricato antesproprio in località Borgo Perrone, agro di Castellaneta, Fg. 116 p.lla 377, in favore del sig. Angellillo Giuseppe.**..... 72218

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 9 settembre 2019, n. 1603
**Art.22 ter, comma 1, lett. b) - T.U. Legge Regionale 5 febbraio 2013 n. 4 - Autorizzazione vendita quota n.57/C, agro di Sannicandro G.co. Acquirente Sig. Iannone Vincenzo.**..... 72222

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 9 settembre 2019, n. 1604
**L.R. n. 4 del 5/02/2013, artt. 22 ter, comma 1, lett. b), comma 3, 22 quinquies, comma 1 lett. c) e 22 nonies, comma 2, lett. b). Autorizzazione alla vendita terreno edificato, in località Betlemme, agro di Brindisi, Fg. 13, p.lle 627 e 1057, in favore della Sig.ra Gatti Laura.**..... 72226

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 9 settembre 2019, n. 1605
**Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2014/2020 - EMAS-FAMI 2014/2020. Approvazione bozza di Convenzione per la realizzazione delle attività del progetto "SUPREME".**..... 72229

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 9 settembre 2019, n. 1606
**Approvazione del Piano Triennale di Azioni positive Triennio 2019-2021 e del questionario finalizzato all'indagine conoscitiva sul benessere organizzativo.** ..... 72238

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 9 settembre 2019, n. 1607
**Fornitura gratuita o semigratuita dei libri di testo per l'a.s. 2019/2020 ex Legge 448/1998, art. 27; Legge 208/2015, art. 1, comma 258; LR n. 31/2009. Criteri integrativi di riparto dei fondi ai Comuni per l'individuazione dei beneficiari di cui alla D.G.R. n. 2278/2018.**..... 72264

PARTE SECONDA

***Deliberazioni del Consiglio e della Giunta***

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 2 settembre 2019, n. 1562

**Cofinanziamento delle reti di monitoraggio idro-pluviometrico ai sensi della Dir. P.C.M del 27 febbraio 2004. Variazione al Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2019 e pluriennale 2019-2021 della Regione Puglia, al documento tecnico di accompagnamento e al bilancio finanziario gestionale. Stanziamento risorse statali ai correlati capitoli di entrata e di spesa.**

Assente il Presidente unitamente l'Assessore alla Protezione Civile, sulla base dell'istruttoria espletata dalla P.O Centro Funzionale Decentrato e dalla P.O. Gestione Reti di Monitoraggio della Sezione Protezione Civile confermata dal Dirigente della Sezione, riferisce quanto segue il Vice Presidente:

**Premesso che:**

Il Decreto Legislativo n. 1/2018 "Codice della Protezione Civile" agli artt. 1 e 2 definisce il Servizio Nazionale di Protezione civile quale servizio di pubblica utilità e identifica come attività di protezione civile quelle volte alla previsione, prevenzione e mitigazione dei rischi, alla gestione delle emergenze e al loro superamento, per la tutela della vita, dell'integrità fisica, dei beni, degli insediamenti, degli animali e dell'ambiente dai danni o dal pericolo di danni derivanti da eventi calamitosi di origine naturale o derivanti dall'attività dell'uomo.

Sulla base dell'art. 7 del suddetto Decreto le attività di allertamento per il rischio idraulico, idrogeologico e da fenomeni meteorologici avversi sono garantite dalla rete dei Centri Funzionali, dalle strutture preposte alla gestione dei servizi meteorologici a livello nazionale e regionale, dalle reti strumentali di monitoraggio e sorveglianza e dai Centri di competenza.

Il sistema di allertamento regionale pugliese inizia a prendere vita nell'ottobre del 2002 con il passaggio dell'Ufficio Idrografico e Mareografico di Bari per i bacini con foce al litorale adriatico e jonico dal Candelaro al Lato alla Regione Puglia, che lo incorpora nelle strutture operative regionali, a seguito del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 24 luglio 2002 "Trasferimento alle regioni degli uffici periferici del Dipartimento dei servizi tecnici nazionali - Servizio idrografico e mareografico". Successivamente la Regione Puglia con la D.G.R. n. 2217 del 13.12.2003 ha riconosciuto ed attivato la prima area funzionale del proprio Centro Funzionale per il monitoraggio meteo-idro-pluviometrico ai fini di protezione civile, incardinato nella Sezione Protezione Civile regionale. In seguito con la D.G.R. n. 800 del 23.04.2012 sono state approvate le "Procedure di allertamento del sistema regionale di protezione civile per rischio meteorologico, idrogeologico ed idraulico", nelle more dell'attivazione del Centro Funzionale Decentrato regionale.

L'attivazione completa per il settore Idro del Centro Funzionale Decentrato è stata dichiarata con la D.G.R. n. 2181 del 26.11.2013, che ha adottato le "Procedure di allertamento del sistema regionale di Protezione Civile per il Rischio Meteorologico, Idrogeologico ed idraulico" con le quali è stato:

- definito il ruolo delle componenti del Servizio Protezione Civile regionale;
- valutato gli elementi tecnici di base per la definizione del grado di criticità dei fenomeni attesi;
- individuato il modello di intervento;
- definito le modalità operative ai vari livelli dei soggetti istituzionali e degli organi territoriali che, per competenza e responsabilità, sono coinvolti nell'ambito delle procedure di previsione e prevenzione del rischio e di gestione dell'emergenza per il territorio regionale.

In recepimento delle indicazioni operative del Capo Dipartimento della Protezione Civile del 10.02.2016

innanzi indicate, con D.G.R. n. 1571 del 03.10.2017 sono state approvate le nuove "Procedure di allertamento del sistema regionale di Protezione Civile per il Rischio Meteorologico, Idrogeologico ed idraulico", che integrano e sostituiscono le procedure adottate nella D.G.R. n. 2181/2013, con aggiornamenti relativi a:

- livelli di criticità e di allerta e relativi scenari di evento e danni attesi;
- fasi operative ed azioni;
- soglie pluviometriche ed idrometriche;
- assetti istituzionali ed organico;
- reti strumentali di monitoraggio e di sorveglianza;
- piattaforme modellistiche e dotazioni software;
- modulistica previsionale e di allertamento.

La Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27.02.2004 "Indirizzi operativi per la gestione organizzativa e funzionale del sistema di allertamento nazionale, statale e regionale per il rischio idrogeologico e idraulico ai fini di protezione civile" e il Decreto Legge, n. 189/2016 convertito nella Legge n. 229/2016 prevedono che venga assicurata senza soluzione di continuità l'efficienza e l'attività del sistema di allertamento nazionale con particolare riguardo alla gestione, alla manutenzione e allo sviluppo delle reti di osservazione idro-meteorologica al suolo utilizzata dai Centri Funzionali regionali.

Con nota prot. N. PRE/1611 del 11.01.2019 il Dipartimento della Protezione Civile nazionale ha trasmesso il Decreto Regione Puglia l'importo di € 222.550,00.

Con nota acquisita al prot. N. AOO_026_4440 del 29.04.2019 il Dipartimento della Protezione Civile nazionale ha disposto il mandato di pagamento n. 891 per l'importo di € 222.550,00 causale "Ripartizione reti di monitoraggio - DL 17.10.2016 n. 189" in favore della Regione Puglia.

Con nota prot. N. AOO_116/9928 del 26/06/2019 il Servizio Verifiche di regolarità contabile sulla gestione del bilancio vincolato della Sezione Bilancio e Ragioneria ha comunicato che con provvisorio di entrata n. 4037/19 l'istituto di credito intesa San Paolo SpA, in qualità di Tesoriere Regionale, ha richiesto l'emissione della reversale d'incasso relativa al succitato accreditamento.

Nella stessa nota il competente Servizio regionale ha altresì comunicato di aver provveduto all'emissione della reversale d'incasso n.31904/19 e che lo stesso importo è stato imputato al capitolo di entrata n. 2032375 "Trasferimento dallo stato di fondi per interventi dell'Ufficio Idrografico e Mareografico di Bari, art. 92 comma 4 D. Lgs. 112/98 attualmente privo di stanziamento.

Conseguentemente è opportuno provvedere ad apportare le necessarie variazioni al Bilancio di Previsione, al Documento Tecnico di accompagnamento e al Bilancio Finanziario Gestionale- esercizio finanziario 2019 per il necessario adeguamento dello stanziamento dei pertinenti capitoli di entrata n. 2032375 "Trasferimento dallo stato di fondi per interventi dell'Ufficio Idrografico e Mareografico di Bari, art. 92 comma 4 D. Lgs. 112/98 e di spesa n.611020: "Spese in c/capitale per gli interventi dell'ufficio Idrografico e mareografico di bari, art.92 comma 4 d.lgs 112/98 DPCM 24.07.2002".

VISTO il D.lgs. 23 giugno 2011, n.118 come integrato dal D.lgs. 10 agosto 2014 n. 126 (Disposizioni integrative e correttive del D.lgs. 118/2011), recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali all' art. 51 comma 2, lettera a), prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizzi le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio di previsione relative alla istituzione di nuove tipologie di bilancio e all'iscrizione di entrate derivanti da assegnazione vincolate a scopi specifici nonché all'iscrizione delle relative spese;

VISTA la Legge Regionale n. 67 del 28.12.2018 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2019 e pluriennale 2019-2021 della Regione Puglia (legge di Stabilità 2019)";

VISTA la Legge Regionale n. 68 del 28.12.2018 “Bilancio di previsione della Regione Puglia per l’esercizio finanziario 2019 e pluriennale 2019-2021”;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 95 del 22.01.2019 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione e del Bilancio finanziario gestionale 2019-2021 previsti dall’art. 39, comma 10 del D.lgs. n. 118 del 23.06.2011 e ss.mm. e ii.

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 161 dei 30.01.2019, Concorso delle regioni a statuto ordinario alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica per l’anno 2019. Articolo 1, commi 463 e seguenti, della legge 11 dicembre 2016, n. 232 (Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2017 e bilancio pluriennale per il triennio 2017-2019). Pareggio di bilancio. Primo provvedimento.

Si attesta che la variazione proposta con il presente provvedimento, assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti garantendo il pareggio di bilancio di cui alle L.R. n. 67/2018 e n. 68/2018 e il rispetto delle disposizioni di cui ai commi da 819 a 843 della Legge Nazionale n. 145/2018.

**COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS.118/2011 e SS.MM.ll.**

La presente deliberazione comporta la variazione, in termini di competenza e cassa, per l’esercizio finanziario 2019, al Bilancio di Previsione 2019 e pluriennale 2019-2021, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale approvato con DGR nr. 95 del 22/01/2019 ai sensi dell’art. 51, comma 2 del D.Lgs 118/2011 e ss.mm.ii.

BILANCIO VINCOLATO

ENTRATE NON RICORRENTI-COD.UE 2

| CRA | Capitolo di spesa | Declaratoria | Titolo Tipoligia | Codifica da Piano dei conti finanziario | Variazione e.f. 2019 Competenza | Variazione e.f. 2019 Cassa |
|---|---|---|---|---|---|---|
| 42.07 | E2032375 | Trasferimento dallo stato dei fondi per interventi dell’ufficio idrografico e mareografico di bari, art. 92 comma 4 d.lgs 112/98 | 4.300 | E.04.03.10.03 | + € 222.550,00 | + €. 222.550,00 |

Si attesta che l’importo di €. 222.550,00 corrisponde all’ accreditamento di risorse assegnate dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri Protezione Civile di cui al provvisorio di entrata 4037/19.

L’importo è stato accertato e riscosso con reversale d’incasso n.31904/19.

Titolo giuridico: Decreto P.C.M. n. 4485/2018 di riparto dei fondi di cofinanziamento delle reti di monitoraggio Idro-meteorologico

Debitore: Presidenza del Consiglio dei Ministri Protezione Civile

SPESE NON RICORRENTI COD.UE 8

| CRA | Capitolo di spesa | Declaratoria | Missione Programma Titolo | Codifica da Piano dei conti finanziario | Variazione e.f. 2019 Competenza | Variazione e.f. 2019 Cassa |
|---|---|---|---|---|---|---|

| | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| 42.07 | U0611020 | Spese in c/capitale per gli interventi dell'ufficio idrografico e mareografico di bari, art. 92 comma 4 d.lgs 112/98 DPCM 24.07.2002 | 11.01.02 | U.02.02.03.05 | + € 222.550,00 | + €. 222.550,00 |

La variazione proposta con il presente provvedimento, assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica garantendo il pareggio di bilancio in aderenza alle disposizioni di cui alla L. n. 145/2018, commi da 819 a 843.

Il Presidente unitamente al Vice Presidente Assessore alla Protezione Civile, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi Illustrate, propongono alla Giunta ai sensi dell'art. 4 - lettera K) della L.R. 7/97, art. 4, l'adozione del conseguente atto finale.

L A G I U N T A

- Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore alla Protezione Civile;
- Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dei funzionari incaricati e dal Dirigente a interim della Sezione Protezione Civile;
- A voti unanimi espressi nei modi di legge.

D E L I B E R A

- Di condividere e fare proprio quanto riportato nelle premesse per farne parte integrante;
- Di prendere atto di quanto riportato nella sezione copertura finanziaria;
- Di approvare la variazione, in termini di competenza e di cassa, al Bilancio regionale 2019 e pluriennale 2019-2021, approvato con L.R. n. 58/2018, al Documento Tecnico di accompagnamento e al Bilancio Gestionale approvato con D.G.R. n.95/2019, ai sensi dell'art.51 comma 2 del D.Lgs.118/2011 e ss.mm.ii., così come indicata nella sezione "copertura finanziaria" del presente atto;
- Di autorizzare la Sezione Bilancio e Ragioneria ad operare, ai fini indicati in premessa, la variazione al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale, secondo quanto riportato nella sezione copertura finanziaria;
- Di approvare l'allegato E/1 nella parte relativa alla variazione di Bilancio, parte integrante del presente provvedimento;
- Di incaricare, conseguentemente all'approvazione del presente provvedimento, la Sezione Bilancio e Ragioneria alla trasmissione dei prospetto E/1, di cui all'art.10, comma 4 dei D.Lgs.118/2011, alla Tesoreria Regionale;
- Di autorizzare il Dirigente ad interim all'adozione di tutti i conseguenti atti di impegno e liquidazione della spesa;
- Di dare atto che la variazione proposta con ii presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica garantendo il pareggio di bilancio di cui alla LR. 68/2018 e alta Legge Nazionale nr. 145/2018, commi da 819 a 843;
- Di disporre a cura della Segreteria della Giunta, la pubblicazione del presente atto nel BURP ai sensi dell'art.6 della Lr. 13/94.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
SILVIA PIEMONTE

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
ANTONIO NUNZIANTE

*Allegato E/1*

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

**Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere**

**data: ..../...../.....  n. protocollo .....**

**Rif. delibera del .... *Organo* ... .del ... .....n. .....**

**SPESE**

| MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO | | | DENOMINAZIONE | | PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. .... - ESERCIZIO 2019 (*) | VARIAZIONI in aumento | VARIAZIONI in diminuzione | PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO ESERCIZIO 2019 (*) |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | | | | 0,00 | | | 0,00 |
| **MISSIONE** | | **11** | **Soccorso civile** | | | | | |
| | Programma | 1 | Sistema di protezione civile | | | | | |
| | Titolo | 2 | Spese in conto capitale | residui presunti | 0,00 | | | 0,00 |
| | | | | previsione di competenza | 0,00 | 222.550,00 | | 0,00 |
| | | | | previsione di cassa | 0,00 | 222.550,00 | | 0,00 |
| **Totale Programma** | | 1 | Sistema di protezione civile | **residui presunti** | **0,00** | | | |
| | | | | **previsione di competenza** | **0,00** | 222.550,00 | | |
| | | | | **previsione di cassa** | **0,00** | 222.550,00 | | |
| **TOTALE MISSIONE** | | **11** | **Soccorso civile** | **residui presunti** | **0,00** | | | **0,00** |
| | | | | **previsione di competenza** | **0,00** | 222.550,00 | | **0,00** |
| | | | | **previsione di cassa** | **0,00** | 222.550,00 | | **0,00** |
| **TOTALE VARIAZIONI IN USCITA** | | | | **residui presunti** | **0,00** | | | **0,00** |
| | | | | **previsione di competenza** | **0,00** | 222.550,00 | | **0,00** |
| | | | | **previsione di cassa** | **0,00** | 222.550,00 | | **0,00** |
| **TOTALE GENERALE DELLE USCITE** | | | | **residui presunti** | **0,00** | | | **0,00** |
| | | | | **previsione di competenza** | **0,00** | 222.550,00 | | **0,00** |
| | | | | **previsione di cassa** | **0,00** | 222.550,00 | | **0,00** |

(*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario.

**ENTRATE**

| TITOLO, TIPOLOGIA | | | DENOMINAZIONE | | PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. .... - ESERCIZIO 2019 (*) | VARIAZIONI in aumento | VARIAZIONI in diminuzione | PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO ESERCIZIO 2019 (*) |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| **TITOLO** | | **4** | **Entrate in conto capitale** | | | | | |
| Tipologia | | 300 | Altri trasferimenti in conto capitale | residui presunti | 0,00 | | | 0,00 |
| | | | | previsione di competenza | 0,00 | € 222.550,00 | | 0,00 |
| | | | | previsione di cassa | 0,00 | € 222.550,00 | | 0,00 |
| | | | | residui presunti | 0,00 | | | 0,00 |
| **TOTALE TITOLO** | | **4** | **Entrate in conto capitale** | previsione di competenza | 0,00 | € 222.550,00 | | 0,00 |
| | | | | previsione di cassa | 0,00 | € 222.550,00 | | 0,00 |
| | | | | residui presunti | 0,00 | | | 0,00 |
| **TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA** | | | | previsione di competenza | 0,00 | € 222.550,00 | | 0,00 |
| | | | | previsione di cassa | 0,00 | € 222.550,00 | | 0,00 |
| **TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE** | | | | residui presunti | 0,00 | | | 0,00 |
| | | | | previsione di competenza | 0,00 | € 222.550,00 | | 0,00 |
| | | | | previsione di cassa | 0,00 | € 222.550,00 | | 0,00 |

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE

Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

Il presente allegato è composto da n. 1 facciata

IL DIRIGENTE
DELLA SEZIONE PROTEZIONE CIVILE
(Dott. Antonio Mario Lerario)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 2 settembre 2019, n. 1563

**Concorso straordinario per l'assegnazione delle sedi farmaceutiche di cui all'art. 11 della L. n.27/2012. Quinto interpello. Rettifica DGR n. 1087/2019.**

**Assente il Presidente della Giunta Regionale, sulla base dell'istruttoria espletata dal Servizio Politiche del Farmaco così come confermata dal Dirigente della Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche e dal Direttore del Dipartimento Promozione della Salute, del Benessere Sociale e dello Sport per Tutti, riferisce quanto segue, il Vice Presidente**

**Premesso che:**

- Con deliberazione n. 1087/2019 (pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia - n. 77 del 9-7-2019) la Giunta regionale ha:
  - a) approvato l'elenco delle n. 27 (ventisette) sedi farmaceutiche, di cui all'allegato "A", parte integrante e sostanziale del presente atto, da assegnare ai 27 candidati utilmente collocati in graduatoria dal posto 363 fino al posto 391, con esclusione dei candidati ai posti 378 e 381 che a seguito di verifiche amministrative sono stati esclusi dalla graduatoria giusta D.D. n. 91 del 14.05.2019 della Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche;
  - b) dato atto che la decisione di assegnare al quinto interpello n. 27 sedi (ivi comprese quelle sub judice), consente ai candidati vincitori una scelta ampia, libera e informata, essendo tutti a conoscenza dell'ipotesi che le due sedi sub judice potrebbero essere soppresse o diversamente localizzate a seguito dei giudizi pendenti;
  - c) autorizzato il Dirigente della Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche alla adozione dei provvedimenti di assegnazione e revoca delle sedi farmaceutiche relativamente al concorso straordinario di cui alla legge n. 27/2012 art. 11 e di tutti gli altri atti necessari all'espletamento del quinto interpello al fine di assicurare massima celerità al procedimento amministrativo de quo.

**Rilevato che:**

- per mero errore materiale nell'elenco approvato dalla Giunta regionale è stata inserita anche la sede n. 6 di Palo del Colle, sebbene già soppressa dal Comune di Palo del Colle con deliberazione di Giunta comunale n. 132 del 12/11/2018, in quanto divenuta medio tempore soprannumeraria e mai assegnata con i precedenti interpelli;
- si rende, pertanto, necessario rettificare la DGR n. 1087/2019 sostituendo il precedente elenco con il nuovo allegato alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale;

**Per tutto quanto sopra esposto si propone alla Giunta regionale di:**

- approvare l'elenco aggiornato delle n. 26 (ventisei) sedi farmaceutiche, di cui all'allegato "A", parte integrante e sostanziale del presente atto, da assegnare ai 26 candidati utilmente collocati in graduatoria **dal posto 363 fino al posto 390**, con esclusione dei candidati ai posti **378 e 381** che a seguito di verifiche amministrative sono stati esclusi dalla graduatoria giusta D.D. n. 91 del 14.05.2019 della Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche;
- autorizzare il Dirigente della Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche alla adozione dei provvedimenti di assegnazione e revoca delle sedi farmaceutiche relativamente al concorso straordinario di cui alla legge n. 27/2012 art. 11 e di tutti gli altri atti necessari all'espletamento del quinto interpello al fine di assicurare massima celerità al procedimento amministrativo de quo.

**"COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI del D.LGS. 118/2011 e smi"**

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia in entrata che di spesa e dalla

stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Il provvedimento del quale si propone l'adozione rientra tra quelli di competenza della Giunta regionale ai sensi dell'art.4, comma A, lett. k) della Legge regionale n.7/1997,

Il Presidente, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

**LA GIUNTA**

- udita la relazione e la conseguente proposta del Vice Presidente;
- viste le dichiarazioni poste in calce al presente provvedimento;
- a voti unanimi espressi nei termini di legge;

**D E L I B E R A**

1. di **rettificare**, per quanto riportato in premessa che qui si intende integralmente richiamato, l'elenco in allegato "A" alla DGR n. 1087/2019, con l'elenco delle n. **26 (ventisei)** sedi farmaceutiche con l'indicazione dei limiti delle singole zone e dei giudizi amministrativi pendenti ove ricorra tale condizione, di cui all'allegato "A", parte integrante e sostanziale del presente atto, per il quinto interpello del concorso straordinario per l'assegnazione di sedi farmaceutiche, bandito con Determinazione Dirigenziale n. 39/2013, ai sensi della legge n. 27/2012 art. 11;
2. di **dare atto** che il quinto interpello è riservato ai candidati utilmente collocati in graduatoria **dal posto 363 fino al posto 390**, con esclusione dei candidati ai posti **378 e 381** che, a seguito di verifiche amministrative, sono stati esclusi dalla graduatoria giusta D.D. n. 91 del 14.05.2019 della Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche;
3. di **dare atto** che il quinto interpello si svolgerà mediante il sistema informativo all'uopo predisposto dal Ministero della Salute e che i candidati utilmente posti in graduatoria saranno informati dell'avvio della procedura mediante ricezione di posta elettronica certificata generata dallo stesso sistema;
4. di **autorizzare** il Dirigente della Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche all'adozione degli atti di assegnazione e revoca relativi alle sedi farmaceutiche di cui al concorso straordinario legge n. 27/2012 art. 11 e di tutti gli altri atti necessari all'espletamento del quinto interpello al fine di assicurare massima celerità al procedimento amministrativo de quo;
5. di **disporre** la pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
SILVIA PIEMONTE

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
ANTONIO NUNZIANTE

## ALLEGATO "A" - ELENCO SEDI FARMACEUTICHE QUINTO INTERPELLO CONCORSO STRAORDINARIO L.27/2012

| | Provincia | Comune | N. della sede farmaceutica | Descrizione della sede farmaceutica | Tipo sede farmaceutica | NOTE |
|---|---|---|---|---|---|---|
| 1 | BA | ALBEROBELLO | 3 | Frazione di Coreggia zona centrale compresa tra via Turi, via Serenissima in Puglia, via Pastore e strade adiacenti | Di nuova istituzione | |
| 2 | BA | BITETTO | 4 | Zona delimitata dall'agro fino a via Beato Giacomo, via Derobertis, corso Garibaldi, via Zernone, via Troccoli, via Marconi fino all'agro | Di nuova istituzione | |
| 3 | BA | BITONTO | 15 | Zona delimitata da via Amm. Vacca, via Antica della Chinise, via Michelangelo, via Imperatore Antonino, via Palombaio. | Di nuova istituzione | |
| 4 | BA | CASSANO DELLE MURGE | 4 | Zona delimitata da confine comunale con la Foresta di Mercadante, via Altamura (via per Mercadante), via Deledda, strada Panoramica, via Altamura Vecchia fino alla S.P. 236 per Santeramo. | Di nuova istituzione | |
| 5 | BA | CORATO | 14 | Zona Oasi compresa tra via San Magno e via Castel del Monte fino al confine comunale. | Di nuova istituzione | |
| 6 | BA | POLIGNANO A MARE | 5 | Frazione San Vito, zona delimitata dal Mare Adriatico e dalla SS 16 Adriatica, compresa tra il tratto ideale di congiunzione che, intersecando ad angolo retto la punta estrema del molo verso Polignano a Mare del costruendo porto turistico, raggiunge la SS 16 Adriatica, e dalla linea ideale di congiunzione cha dal Mare Adriatico , attraversando via San Vito, prosegue lungo l'asse della strada in angolo con l'abazia San Vito fino ad incontrare la SS 16 Adriatica. | Di nuova istituzione | |
| 7 | BR | CAROVIGNO | 5 | Borgata di Serranova comprendente anche le contrade limitrofe Montestazzo-Canali, S. Nicola, Pizzofalcone, Computista. | Di nuova istituzione | |
| 8 | BR | FRANCAVILLA FONTANA | 10 | Viale Italia, via Madre Teresa di Calcutta, via Madonna delle Grazie, via Germania, via U. Foscolo, viale Spagna, via Alfieri, via Gozzano. | Di nuova istituzione | |
| 9 | BR | OSTUNI | 10 | Località Villanova. | Di nuova istituzione | |
| 10 | BR | TORRE SANTA SUSANNA | 3 | Zona nord tra la confluenza delle vie strada comunale Arene-Latiano-Pirandello | Di nuova istituzione | |
| 11 | BT | ANDRIA | 24 | Zona delimitata da SP124, piazza S. Pio, via Santa Maria dei Miracoli, via Vetta d'Italia, via Lago di Lesina, prolungamento ideale su via Cartesio, via Lancisi, via Golgi, via Maiorana, via Morgagni, via Malpighi (esclusa) fino all'agro | Di nuova istituzione | |
| 12 | BT | ANDRIA | 26 | Zona delimitata da via Barletta SS170 (esclusa), corso Europa Unita, corso Italia, via Ospedaletto (esclusa), via Plauto, prolungamento ideale su via Gellio, via Gellio fino al rondò, ricongiungimento con via Barletta SS170 (esclusa) comprendendo contrada Barba d'Angelo. | Di nuova istituzione | |
| 13 | BT | ANDRIA | 28 | Zona delimitata da tangenziale Andria-Barletta, SP13 lato destro direzione centro, via Varsavia, prolungamento ideale su via S. Croce, via Massari, via Bisceglie tangenziale direzione SP13, SP13 fino all'agro. | Di nuova istituzione | |

Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche REGIONE PUGLIA

## ALLEGATO "A" - ELENCO SEDI FARMACEUTICHE QUINTO INTERPELLO CONCORSO STRAORDINARIO L.27/2012

| | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| 14 | BT | ANDRIA | 30 | Zona delimitata da contrada S. Maria dei Miracoli, contrada Zagaria, contrada Torre de Simone, via Lagnone Santacroce, via Polignano a Mare, viale dei Comuni di Puglia, via Conversano, via comunale Zagaria, contrada Nunziatella e ricongiunzione contrada S. Maria dei Miracoli. | Di nuova istituzione | |
| 15 | BT | BARLETTA | 28 | Zona delimitata dall'agro verso via DaVinci, via Da Vinci fino a via Quasimodo, via Quasimodo fino a via Di Bari, via Di Bari fino all'agro. | **vacante** | **indennità di avviamento dovuta** |
| 16 | BT | BISCEGLIE | 16 | Via Ruvo dall'intersezione con via della Comunità Europea fino ad aperta campagna in prosecuzione al cavalcavia della SS 16 – via della Comunità Europea – Carrara Finizia dall'intersezione con via della Comunità Europea fino all'intersezione con strada del carro – strada del carro dall'intersezione con via Macchione fino all'intersezione con via S.Andrea – via S.Andrea dall'intersezione con strada del carro fino ad aperta campagna. | Di nuova istituzione | |
| 17 | FG | CELLE DI SAN VITO | RUR | SEDE UNICA RURALE | **vacante** | **indennità di avviamento dovuta** |
| 18 | FG | CERIGNOLA | 16 | Zona sud ovest delimitata dall'agro fino a via Santuario Madonna di Ripalta, viale di Ponente, SP955 fino all'agro | **vacante** | **indennità di avviamento dovuta** |
| 19 | FG | MANFREDONIA | 17 | Zona ovest delimitata da dall'agro a viale dell'Artigianato, viale Dei Bizantini, viale dei Crociati, viale Dei Longobardi, viale Dell'Industria fino all'intersezione con via S. Giovanni Rotondo, SP58. | Di nuova istituzione | |
| 20 | FG | STORNARELLA* | 2 | Zona nord est delimitata dall'agro a via Martiri di Via Fani, via Duca degli Abruzzi, via Leonardi, via Stornara, via San Pietro, via Diaz, via Ortonovo, SP81. | Di nuova istituzione | **C.d.S. 4613/14 R.G. - TAR BA 267/16 R.G.; TAR BA n. 280/2017 R.G.** |
| 21 | LE | CORSANO | 2 | Linea di confine via Madonna, via Cellini, p.za XXIV Maggio, via Tasso, via Ariosto. | Di nuova istituzione | |
| 22 | LE | LIZZANELLO* | 4 | Località Merine zona area nord - direzione lottizzazione passante. | Di nuova istituzione | **C.d.S. R.G. 8623/16 ; TAR LE n. 267/2017 R.G.** |
| 23 | LE | NARDO' | 10 | Zona denominata Villaggio Boncore. | Di nuova istituzione | |
| 24 | LE | RACALE | 3 | Frazione a mare di Torre Suda | Di nuova istituzione | |
| 25 | LE | SANTA CESAREA TERME | RUR | Località Vitigliano | **vacante** | **indennità di avviamento dovuta** |
| 26 | TA | MASSAFRA | 10 | SS 7 Appia, nella porzione rientrante nel perimetro del centro abitato e zone limitrofe | di nuova istituzione | |

*** Sede sub judice**

*Il presente allegato si compone di n. 2 pagine*

2

*Il dirigente della Sezione RST*

*ing. Vito Bavaro*

Strumentali e Tecnologiche - Sezione Risorse - REGIONE PUGLIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 2 settembre 2019, n. 1575

**L.R. 30-04-1980, n. 34 - Conferma adesione della Regione Puglia all'Associazione FORMEZ - Centro Servizi Assistenza Studi e Formazione per l'Ammodernamento delle P.A. - con sede in Roma - anno 2019.**

Assente il Presidente della Giunta Regionale, sulla base dell'istruttoria espletata dal Direttore Amministrativo del Gabinetto e confermata dal Capo di Gabinetto, riferisce quanto segue il Vice Presidente:

Nell'ambito dei Principi statutari la Regione esercita le proprie funzioni di governo "*attuando il principio di sussidiarietà, come responsabilità primaria delle istituzioni più vicine ai bisogni e come integrazione costante con le Iniziative delle formazioni sociali e del volontariato dirette all'interesse generale e alla tutela pubblica dei diritti universali*" (art. 1, comma 4, dello Statuto). L'attuazione del principio di sussidiarietà, nella specifica declinazione orizzontale, fa sì che anche iniziative promosse da soggetti privati assurgano ad attività istituzionali della Regione, laddove siano volte a perseguire finalità individuate nello Statuto della Regione.

Già con la Legge regionale 30 aprile 1980 n. 34 "Norme per l'organizzazione e la partecipazione a convegni, congressi ed altre manifestazioni e per l'adesione ad enti ed associazioni", in particolare prevede all'art. 1 lettera c) e all'art. 4 che la Regione, nell'ambito delle attività volte a perseguire le proprie finalità statutarie, possa aderire ad enti, istituzioni, associazioni, comitati e qualsiasi altro organismo pubblico o privato che si propone per lo sviluppo culturale, scientifico, economico, artistico, turistico, sociale e sportivo della comunità regionale e che non abbiano scopo di lucro.

La Giunta regionale con provvedimento n. 1803 del 6 agosto 2014 ha indicato i criteri e le modalità di applicazione della L.R. n. 34/1980 approvando le "Linee guida per l'attuazione di iniziative istituzionali della Regione. Criteri e modalità di applicazione della L.R. n. 34/1980 e dell'art. 2 L.R. n. 3/2008".

Le succitate Linee Guida prevedono espressamente al Titolo II Capo III art. 16 comma 2 lett. a) che l'adesione della Regione agli enti consiste nel versamento di quote annuali determinate a norma dello statuto o del regolamento dell'ente richiedente; l'art. 17 comma 3) prevede la possibilità di recesso unilaterale in ogni momento da parte della Regione per motivazioni di riduzione o di razionalizzazione della spesa pubblica.

Il Formez PA - Centro servizi, assistenza, studi e formazione per l'ammodernamento delle P.A. è un'associazione riconosciuta, in merito alla natura giuridica un organismo "in house" della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Funzione Pubblica e delle altre Amministrazioni centrali dello Stato. Il Formez PA ha funzione di supporto alla pubblica amministrazione per le riforme e per la diffusione dell'innovazione amministrativa nei confronti dei soggetti associati.

Con deliberazione n° 726 del 15.05.2018 la Giunta Regionale ha disposto la conferma dell'adesione per l'anno 2018 al FORMEZ PA - Centro servizi, assistenza, studi e formazione per l'ammodernamento delle P.A..

Con nota prot. n. U-001426/2019 del 28.01.2019 e con successive note prot. n. U-001993/2019 del 06.02.2019 U-010420/2019 del 9.7.2019 di integrazione documenti, il FORMEZ P.A. ha proposto la conferma dell'adesione per l'anno 2019 della Regione Puglia mediante il versamento della quota annuale pari ad € 5.000,00.

Il Formez per l'anno 2019 ha redatto esclusivamente un piano operativo, che fa riferimento all'attività di pianificazione "straordinaria" rimessa al Commissario Straordinario - che contiene progetti in corso e di fase di avvio - che dovrà essere aggiornato nel corso dell'anno tenendo conto delle indicazioni e delle richieste che potranno pervenire da parte dell'amministrazione vigilante e degli associati.
I progetti previsti per il 2019 sono 74, di cui:

- 32 ricadono nella Linea d'intervento 1 - Supporto all'attuazione delle riforme;

- 10 sono i progetti le cui attività rientrano nella Linea d'intervento 2 - Promozione dell'innovazione;
- 32 progetti ricadono nella Linea d'intervento 3 - Rafforzamento della capacità amministrativa.

Con la L.R. n. 67 del 29.12.2018 avente ad oggetto: "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2019 e bilancio pluriennale 2019-2021 della Regione Puglia" è stata approvata la legge di stabilità regionale per l'anno 2019.

Con L.R. n. 68 del 28.12.2018, avente ad oggetto "*Bilancio di Previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2019 e piuriennale 2019-2021*" il Consiglio Regionale ha approvato il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2019 e pluriennale 2019-2021, predisposto secondo i criteri di cui al D.Lgs n. 118/2011.

Con D.G.R. n. 95 del 22.01.2019 avente ad oggetto: "*Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2019 e piuriennale 2019-2021. Articolo 39 comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione*" la Giunta ha deliberato, tra l'altro, il riepilogo generale delle spese per il Bilancio finanziario gestionale 2019-2021 individuando i capitoli per l'esercizio finanziario 2019, tra cui il **1340** "*Quote annuali e contributi finanziari straordinari per adesioni ad organismi nazionali ed internazionali. Art. 4 L.R. 30.04.1980, n. 34*".

Con D.G.R. n° 161 del 30.01.2019 avente ad oggetto: "*Concorso delle regioni a statuto ordinario alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica per l'anno 2018. Articolo 1, commi 463 e seguenti, della legge 11 dicembre 2016, n. 232 (Bilancio di previsione delio Stato per l'anno finanziario 2017 e bilancio pluriennale per il triennio 2017-2019). Pareggio di bilancio. Primo provvedimento*", la Giunta regionale ha autorizzato, in termini di competenza finanziaria ai fini del pareggio di bilancio, le altre spese previste dal bilancio di previsione del corrente esercizio finanziario entro il limite che assicura il rispetto del saldo finanziario di cui all'art. 1, comma 466, della legge n. 232/2016; nell'allegato "B", la Giunta ha autorizzato l'importo per la Presidenza.

Con Atto Dirigenziale n. 16 del 19.02.2019, avente ad oggetto: "DGR n. 161 del 30.01.2019. Attribuzioni spazi finanziari per le spese afferenti le strutture della Presidenza Giunta Regionale", il Segretario Generale del Presidente ha autorizzato il Gabinetto del Presidente ad assumere i necessari provvedimenti di spesa a valere sul corrente esercizio finanziario.

Si ritiene che la conferma dell'adesione all'Associazione "FORMEZ P.A.", possa dare un valido supporto alla Regione, per la promozione e la realizzazione di attività che possono favorire la promozione e lo sviluppo culturale e socio-economico delle popolazioni; inoltre, la conferma dell'adesione all'Organismo è da ritenersi di particolare rilevanza sulla base degli obiettivi di pubblica utilità del programma di governo ed in particolare di promozione e di crescita culturale e socio-economica del territorio.

In ragione della funzionalità della partecipazione a detto Organismo per l'attuazione del programma di governo, si sottopone alla Giunta regionale la conferma dell'adesione all'Associazione "FORMEZ P.A.", perché ne valuti la pubblica utilità al fine della conferma all'adesione per l'anno 2019, con una quota pari ad € 5.000,00.

| **COPERTURA FINANZIARIA D.Lgs n. 118/2011**<br>**Esercizio finanziario 2019** |
|---|
| Il presente provvedimento comporta una spesa di € **5.000,00** a carico del Bilancio Autonomo Regionale da finanziare con le disponibilità del capitolo **1340** - Esercizio finanziario 2019 -<br>**C.R.A. 41.02 - Missione, Programma, Titolo: 01.01.1.4 - Macroaggregato 04 - Piano dei conti finanziario: UI.04.04.01.001.**<br>L.R. n. 68 del 28.12.2018, avente ad oggetto "*Bilancio di Previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario* |

*2019 e pluriennale 2019-2021*" secondo i criteri di cui al D.Lgs n. 118/2011 e D.G.R. n. 95 del 22.01.2019.
La copertura finanziaria riveniente dal presente provvedimento è autorizzata dalla D.G.R. n. 161 del 30.01.2019 e dall'Atto Dirigenziale n. 16 del 19.02.2019 del Segretario Generale della Presidenza.
All'impegno, alla liquidazione ed al pagamento della somma esigibile si provvederà con successivo atto dirigenziale entro il corrente esercizio finanziario.

Il presente provvedimento rientra nella specifica competenza della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 4, comma 4, let. k della L.R. n. 7/97.
Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

**LA GIUNTA**

Udita la relazione e la conseguente proposta del Vice Presidente;
Vista le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Direttore Amministrativo del Gabinetto e confermata dal Capo di Gabinetto;
A voti unanimi espressi nei modi di legge

**DELIBERA**

- di prendere atto di quanto esposto in narrativa e che qui s'intende integralmente riportato;

- di disporre, ai sensi degli artt. 1, lett. c) e 4 della L.R. n. 34/1980 e della D.G.R. n. 1803/2014, la conferma dell'adesione della Regione Puglia al FORMEZ PA - Centro servizi, assistenza, studi e formazione per l'ammodernamento delle P.A. con sede in Roma, per l'anno 2019;

- di approvare, con il presente provvedimento la spesa di € 5.000,00 a carico del Bilancio Autonomo Regionale da finanziare con le disponibilità del capitolo 1340 - esercizio finanziario 2019 -;

- la copertura finanziaria riveniente dal presente provvedimento è autorizzata dalla D.G.R. n. 161 del 30.01.2019 e dall'Atto Dirigenziale n. 16 del 19.02.2019 del Segretario Generale della Presidenza;

- di incaricare il Direttore Amministrativo del Gabinetto a provvedere al relativo atto dirigenziale di impegno e liquidazione della spesa da adottarsi entro il corrente esercizio finanziario;

- di notificare il presente provvedimento all'Associazione FORMEZ - Centro servizi, assistenza, studi e formazione per l'ammodernamento delle P.A. con sede in Roma

- di provvedere alla pubblicazione del presente provvedimento sul BURP e sul sito istituzionale della Regione Puglia.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
SILVIA PIEMONTE

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
ANTONIO NUNZIANTE

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 2 settembre 2019, n. 1576

**L.R. 30-04-1980, n. 34 - Conferma adesione della Regione Puglia all' Associazione per il Circuito dei Giovani Artisti Italiani - G.A.I. con sede in Torino - anno 2019.**

Assente il Presidente della Giunta Regionale sulla base dell'istruttoria espletata dal Direttore Amministrativo del Gabinetto e confermata dal Capo di Gabinetto, riferisce quanto segue il Vice Presidente:

Nell'ambito dei Principi statutari la Regione esercita le proprie funzioni di governo "*attuando il principio di sussidiarietà, come responsabilità primaria delle istituzioni più vicine ai bisogni e come integrazione costante con le Iniziative delle formazioni sociali e del volontariato dirette all'Interesse generale e alla tutela pubblica dei diritti universali*" (art. 1, comma 4, dello Statuto).
L'attuazione del principio di sussidiarietà, nella specifica declinazione orizzontale, fa sì che anche iniziative promosse da soggetti privati assurgano ad attività istituzionali della Regione, laddove siano volte a perseguire finalità individuate nello Statuto della Regione.

Già con la Legge regionale 30 aprile 1980 n. 34 "Norme per l'organizzazione e la partecipazione a convegni, congressi ed altre manifestazioni e per l'adesione ad enti ed associazioni", in particolare prevede all'art. 1 lettera c) e all'art. 4 che la Regione, nell'ambito delle attività volte a perseguire le proprie finalità statutarie, possa aderire ad enti, istituzioni, associazioni, comitati e qualsiasi altro organismo pubblico o privato che si propone per lo sviluppo culturale, scientifico, economico, artistico, turistico, sociale e sportivo della comunità regionale e che non abbiano scopo di lucro.

La Giunta regionale con provvedimento n. 1803 del 6 agosto 2014 ha indicato i criteri e le modalità di applicazione della L.R. n. 34/1980 approvando le "Linee guida per l'attuazione di iniziative istituzionali della Regione. Criteri e modalità di applicazione della L.R. n. 34/1980 e dell'art. 2 L.R. n. 3/2008".

Le succitate Linee Guida prevedono espressamente al Titolo II Capo III art. 16 comma 2 lett. a) che l'adesione della Regione agli enti consiste nel versamento di quote annuali determinate a norma dello statuto o del regolamento dell'ente richiedente; l'art. 17 comma 3) prevede la possibilità di recesso unilaterale in ogni momento da parte della Regione per motivazioni di riduzione o di razionalizzazione della spesa pubblica.

Con deliberazione n° 1869 del 24.10.2018 la Giunta Regionale ha disposto l'adesione della Regione Puglia all'Associazione per il Circuito dei Giovani Artisti Italiani - GAI con sede in Torino, per l'anno 2018.

L'Associazione per il Circuito dei Giovani Artisti Italiani è un organismo che raccoglie ad oggi 33 Amministrazioni locali (Comuni, Province, Regioni) allo scopo di sostenere la creatività giovanile attraverso iniziative di formazione, promozione e ricerca. Il circuito GAI, presente già dal 1989, si é dato una forma giuridica che gli permette di coordinare con più efficacia i propri programmi e di raccogliere risorse nuove attraverso la collaborazione di soggetti pubblici e privati.

Con nota prot. n. 86/IX del 10.07.2019, indirizzata al Presidente della Regione Puglia, la Presidente dell'Associazione per il Circuito dei Giovani Artisti Italiani - GAI, ha proposto a conferma dell'adesione della Regione Puglia all'Associazione, mediante il versamento di una quota annuale pari ad **€ 4.131,66** per l'anno 2019.

I Progetti e le attività previste per il 2019:
- Mobilità: il Focus territoriale per il sostegno degli artisti della Regione Emilia Romagna, realizzato in collaborazione con l'Associazione GA/ER all'interno del Bando Movin'Up 2018/2019;
- Ricerca sulle carriere artistiche: l'indagine che è stata pianificata con la Fondazione Santagata per l'Economia

della Cultura e che si realizzerà con il sostegno economico della Compagnia di San Paolo nel biennio 2019-2020 rappresenta l'importante rilancio di un'attività (la ricerca) prevista dalla missione statutaria di GAI nonché l'approfondimento di ambiti fondanti di intervento (i percorsi professionali dei giovani artisti e i centri di produzione);
- Residenze di Fotografia in Italia II Edizione;
- Partnership tecniche con i singoli soci;
- Partnership istituzionali e Convenzioni;
- Programma REMIXING CITIES 2019 è un progetto di GAI che si attua in collaborazione con le città socie della rete ed altre realtà nazionali pubbliche e private;

Creatività in rete è un progetto di scambi tra centri culturali e di circuitazione delle produzioni artistiche under 35 promosso dalla Città di Torino, in qualità di capofila nazionale in partnership con l'Associazione GAI e in collaborazione con i Comuni di Ferrara e di Bari.

Il Capo di Gabinetto, con nota prot. prot. AOO_174-0003347 dell'11.07.2019 ha chiesto all'Assessore all'Industria Turistica e Culturale, competente per materia, il previsto parere, così come regolamentato dalle succitate Linee Guida approvate con DGR n. 1803/2014 che prevedono espressamente al Titolo II Capo III art. 18 l'acquisizione del parere dell'Assessore competente per materia e, ai sensi dell'art. 17, l'Assessore competente per materia, seguirà attivamente l'attività dell'Associazione.

Con nota prot. n. AOO_SP6/0000405 del 19.07.2019 l'Assessore all'Industria Turistica e Culturale ha valutato l'attività svolta nel corso dell'anno 2018 dall'Associazione G.A.I. ed ha comunicato la volontà di confermare l'adesione per l'anno 2019, con una quota pari ad € 4.131,66.

Con la L.R. n. 67 del 29.12.2018 avente ad oggetto: "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2019 e bilancio pluriennale 2019-2021 della Regione Puglia" è stata approvata la legge di stabilità regionale per l'anno 2019.

Con L.R. n. 68 del 28.12.2018, avente ad oggetto "*Bilancio di Previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2019 e pluriennale 2019-2021*" il Consiglio Regionale ha approvato il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2019 e pluriennale 2019-2021, predisposto secondo i criteri di cui al D.Lgs n. 118/2011.

Con D.G.R. n. 95 del 22.01.2019 avente ad oggetto: "*Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2019 e pluriennale 2019-2021. Articolo 39 comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione*" la Giunta ha deliberato, tra l'altro, il riepilogo generale delle spese per il Bilancio finanziario gestionale 2019-2021 individuando i capitoli per l'esercizio finanziario 2019, tra cui il 1340 "*Quote annuali e contributi finanziari straordinari per adesioni ad organismi nazionali ed internazionali. Art. 4 L.R. 30.04.1980, n. 34*".

Con D.G.R. n° 161 del 30.01.2019 avente ad oggetto: "*Concorso delle regioni a statuto ordinario alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica per l'anno 2018. Articolo 1, commi 463 e seguenti, della legge 11 dicembre 2016, n. 232 (Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2017 e bilancio pluriennale per il triennio 2017-2019). Pareggio di bilancio. Primo provvedimento*", la Giunta regionale ha autorizzato, in termini di competenza finanziaria ai fini del pareggio di bilancio, le altre spese previste dal bilancio di previsione del corrente esercizio finanziario entro il limite che assicura il rispetto del saldo finanziario di cui all'art. 1, comma 466, della legge n. 232/2016; nell'allegato "B", la Giunta ha autorizzato l'importo per la Presidenza.

Con Atto Dirigenziale n. 16 del 19.02.2019, avente ad oggetto: "*DGR n. 161 del 30.01.2019. Attribuzioni spazi finanziari per le spese afferenti le strutture della Presidenza Giunta Regionale*", il Segretario Generale del Presidente ha autorizzato il Gabinetto del Presidente ad assumere i necessari provvedimenti di spesa a valere sul corrente esercizio finanziario.

Si ritiene che la conferma dell'adesione all'Associazione per il Circuito dei Giovani Artisti Italiani - GAI, possa dare un valido supporto alla Regione, per le attività che svolge nel territorio.

In ragione della funzionalità della partecipazione a detto Organismo per l'attuazione del programma di governo, si sottopone alla Giunta regionale la conferma dell'adesione all'Associazione G.A.I., con sede in Torino, perché ne valuti la pubblica utilità al fine della conferma all'adesione per l'anno 2019, con una quota associativa pari ad **€ 4.131,66**.

| **COPERTURA FINANZIARIA D.Lgs n. 118/2011**<br>**Esercizio finanziario 2019** |
|---|
| Il presente provvedimento comporta una spesa di **€ 4.131,66** a carico del Bilancio Autonomo Regionale da finanziare con le disponibilità del capitolo 1340 - esercizio finanziario 2019.<br>**C.R.A. 41.02 - Missione, Programma, Titolo: 01.01.1.4 - Macroaggregato 04 - Piano dei conti finanziario: UI.04.04.01.001 -**<br>L.R. n. 68 del 28.12.2018, avente ad oggetto "*Bilancio di Previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2019 e pluriennale 2019-2021*" secondo i criteri di cui al D.Lgs n. 118/2011 e D.G.R. n. 95 del 22.01.2019.<br>La copertura finanziaria riveniente dal presente provvedimento è autorizzata dalla D.G.R. n. 161 del 30.01.2019 e dall'Atto Dirigenziale n. 16 del 19.02.2019 del Segretario Generale della Presidenza.<br>All'impegno, alla liquidazione ed al pagamento della somma esigibile si provvederà con successivo atto dirigenziale entro il corrente esercizio finanziario. |

Il presente provvedimento rientra nella specifica competenza della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 4, comma 4, let. k della L.R. n. 7/97.
Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

**LA GIUNTA**

Udita la relazione e la conseguente proposta del Vice Presidente;
Vista le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Direttore Amministrativo del Gabinetto e confermata dal Capo di Gabinetto;
A voti unanimi espressi nei modi di legge

**DELIBERA**

- di prendere atto di quanto esposto in narrativa e che qui s'intende integralmente riportato;

- di disporre, ai sensi degli artt. 1, lett. c) e 4 della L.R. n. 34/1980 e con D.G.R. n° 1803/2014, la conferma dell'adesione della Regione Puglia all'Associazione per il Circuito dei Giovani Artisti Italiani - GAI con sede in Torino, per l'anno 2019;

- di approvare, con il presente provvedimento la spesa di **€ 4.131,66** a carico del Bilancio Autonomo Regionale da finanziare con le disponibilità del capitolo **1340** - esercizio finanziario 2019 -;

- la copertura finanziaria riveniente dal presente provvedimento è autorizzata dalla D.G.R. n. 161 del 30.01.2019 e dall'Atto Dirigenziale n. 16 del 19.02.2019 del Segretario Generale della Presidenza;

- di incaricare il Direttore Amministrativo del Gabinetto a provvedere al relativo atto dirigenziale di impegno e liquidazione della spesa da adottarsi entro il corrente esercizio finanziario;

- di notificare il presente provvedimento al Presidente dell'Associazione per il Circuito dei Giovani Artisti Italiani - GAI e all'Assessore all'Industria Turistica e Culturale incaricato a seguire l'attività dell'Associazione;

- di assicurare la presenza, in organi statutari, di un rappresentante della Regione Puglia, designato dal Presidente della Giunta Regionale, così come previsto dalla L.R. n. 34/80 e dall'art. 16 delle Linee Guida approvate dalla D.G.R. n. 1803 del 06.08.2014;

- di provvedere alla pubblicazione del presente provvedimento sul BURP e sul sito istituzionale della Regione Puglia.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
SILVIA PIEMONTE

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
ANTONIO NUNZIANTE

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 2 settembre 2019, n. 1577

**L.R. 30-04-1980, n. 34 - Conferma adesione della Regione Puglia all'Associazione N.E.C.S.T.O.U.R. - Network of European Competitive and Sustainable Tourism Regions con sede in Bruxelles - anno 2019.**

Assente il Presidente della Giunta Regionale sulla base dell'istruttoria espletata dal Direttore Amministrativo del Gabinetto e confermata dal Capo di Gabinetto, riferisce quanto segue il Vice Presidente:

Nell'ambito dei Principi statutari la Regione esercita le proprie funzioni di governo "*attuando il principio di sussidiarietà, come responsabilità primaria delle istituzioni più vicine ai bisogni e come integrazione costante con le Iniziative delle formazioni sociali e del volontariato dirette all'Interesse generale e alla tutela pubblica dei diritti universali*" (art. 1, comma 4, dello Statuto).
L'attuazione del principio di sussidiarietà, nella specifica declinazione orizzontale, fa sì che anche iniziative promosse da soggetti privati assurgano ad attività istituzionali della Regione, laddove siano volte a perseguire finalità individuate nello Statuto della Regione.

Già con la Legge regionale 30 aprile 1980 n. 34 "Norme per l'organizzazione e la partecipazione a convegni, congressi ed altre manifestazioni e per l'adesione ad enti ed associazioni", in particolare prevede all'art. 1 lettera c) e all'art. 4 che la Regione, nell'ambito delle attività volte a perseguire le proprie finalità statutarie, possa aderire ad enti, istituzioni, associazioni, comitati e qualsiasi altro organismo pubblico o privato che si propone per lo sviluppo culturale, scientifico, economico, artistico, turistico, sociale e sportivo della comunità regionale e che non abbiano scopo di lucro.

La Giunta regionale con provvedimento n. 1803 del 6 agosto 2014 ha indicato i criteri e le modalità di applicazione della L.R. n. 34/1980 approvando le "Linee guida per l'attuazione di iniziative istituzionali della Regione. Criteri e modalità di applicazione della L.R. n. 34/1980 e dell'art. 2 L.R. n. 3/2008".

Le succitate Linee Guida prevedono espressamente al Titolo II Capo III art. 16 comma 2 lett. a) che l'adesione della Regione agli enti consiste nel versamento di quote annuali determinate a norma dello statuto o del regolamento dell'ente richiedente; l'art. 17 comma 3) prevede la possibilità di recesso unilaterale in ogni momento da parte della Regione per motivazioni di riduzione o di razionalizzazione della spesa pubblica.

Con deliberazione n° 1018 del 19.06.2018 la Giunta Regionale ha Regionale ha disposto la conferma dell'adesione per l'anno 2018 all'Associazione l'Associazione N.E.C.S.T.O.U.R. - Network of European Competitive and Sustainable Tourism Regions con sede in Bruxelles, con una quota di € 4.000,00.

N.E.C.S.T.O.U.R. è la Rete delle regioni europee per il turismo sostenibile e competitivo.
Riunisce circa 30 regioni europee con una forte competenza nel settore del turismo, così come organizzazioni accademiche quali università e istituti di ricerca, e rappresentanti delle associazioni di turismo di business sostenibile e reti provenienti da circa 20 Paesi dello spazio economico europeo; inoltre, sviluppa un quadro coerente per il coordinamento dei programmi di sviluppo regionale e della ricerca sul turismo sostenibile e competitivo.

Con nota del 06.02.2019 l'Associazione N.E.C.S.T.O.U.R. - Network of European Competitive and Sustainable Tourism Regions ha proposto la conferma dell'adesione per l'anno 2019, mediante il versamento di una quota annuale, per un importo di € 4.000,00.

Il programma di lavoro 2019 della rete Necstour definisce la transazione fra la Strategia 2016-2018 e quella 2019-2021 in linea con il nuovo mandato del Comitato esecutivo.
Il 2019 è l'anno nel corso del quale la negoziazione sul Quadro finanziario pluriennale 2021 verrà definita.

Necstour ha il dovere di rappresentare le regioni membri della rete affinché il ruolo delle stesse nelle politiche europee sul turismo abbia un forte peso anche nella definizione di una linea di finanziamento dedicata al turismo nei futuri strumenti finanziari;

- posizionare le esigenze del settore turistico e la definizione di una linea di finanziamento attraverso la DG Growth unità Turismo
- posizionare la strategia di NECStour nel prossimo working programmo di COSME
- assicurare la continuità della S3P Turismo nei programmi previsti dal QFP 2021-2027.

Nel 2019 la rete Necstour continuerà il suo impegno per potenziare la "Digitalisation and Safety for tourism platform" attraverso l'azione del segretariato e continuerà ad implementare la Dichiarazione di Barcellona "Better place to live, better places to visit.

Nel 2019 saranno implementati i progetti:

- MITOMED+
- STAR cities
- CHARM
- Civitas destinations

Il Capo di Gabinetto, con nota prot. AOO_174-0003314 del 09.07.2019 ha chiesto all'Assessore all'Industria Turistica e Culturale e al Direttore del Dipartimento, competenti per materia, il previsto parere, così come regolamentato dalle succitate Linee Guida approvate con DGR n. 1803/2014 che prevedono espressamente al Titolo II Capo III art. 18 l'acquisizione del parere dell'Assessore competente per materia e, ai sensi dell'art. 17, l'Assessore competente per materia, seguirà attivamente l'attività dell'Associazione.

Con nota prot. n. AOO-SP6/0000395 del 16.07.2019 l'Assessore all'Industria Turistica e Culturale, valutate le attività svolte nel corso dell'anno 2018, ha comunicato la volontà di confermare l'adesione all'Associazione N.E.C.S.T.O.U.R. di Bruxelles per l'anno 2019, con una quota di € 4.000,00.

Con la L.R. n. 67 del 29.12.2018 avente ad oggetto: "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2019 e bilancio pluriennale 2019-2021 della Regione Puglia" è stata approvata la legge di stabilità regionale per l'anno 2019.

Con L.R. n. 68 del 28.12.2018, avente ad oggetto "*Bilancio di Previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2019 e pluriennale 2019-2021*" il Consiglio Regionale ha approvato il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2019 e pluriennale 2019-2021, predisposto secondo i criteri di cui al D.Lgs n. 118/2011.

Con D.G.R. n. 95 del 22.01.2019 avente ad oggetto: "*Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2019 e pluriennale 2019-2021. Articolo 39 comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione*" la Giunta ha deliberato, tra l'altro, il riepilogo generale delle spese per il Bilancio finanziario gestionale 2019-2021 individuando i capitoli per l'esercizio finanziario 2019, tra cui il 1341 "*Quote annuali e contributi finanziari straordinari per adesioni ad organismi nazionali ed internazionali. Art. 4 L.R. 30.04.1980, n. 34 - Trasferimenti correnti al resto del mondo*".

Con D.G.R. n° 161 del 30.01.2019 avente ad oggetto: "*Concorso delle regioni a statuto ordinario alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica per l'anno 2018. Articolo 1, commi 463 e seguenti, della legge 11 dicembre 2016, n. 232 (Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2017 e bilancio pluriennale per il triennio 2017-2019). Pareggio di bilancio. Primo provvedimento*", la Giunta regionale ha autorizzato, in termini di competenza finanziaria ai fini del pareggio di bilancio, le altre spese previste dal bilancio di previsione del corrente esercizio finanziario entro il limite che assicura il rispetto del saldo finanziario di cui all'art. 1, comma 466, della legge n. 232/2016; nell'allegato "B", la Giunta ha autorizzato l'importo per la Presidenza.

Con Atto Dirigenziale n. 16 del 19.02.2019, avente ad oggetto: "DGR n. 161 del 30.01.2019. Attribuzioni spazi finanziari per le spese afferenti le strutture della Presidenza Giunta Regionale", il Segretario Generale del Presidente ha autorizzato il Gabinetto del Presidente ad assumere i necessari provvedimenti di spesa a valere sul corrente esercizio finanziario.

Si ritiene che la conferma dell'adesione all'Associazione N.E.C.S.T.O.U.R., possa dare un valido supporto alla Regione per le attività che svolge nel territorio.

In ragione della funzionalità della partecipazione a detto Organismo per l'attuazione del programma di governo, si sottopone alla Giunta regionale la conferma dell'adesione all'Associazione N.E.C.S.T.O.U.R. - Network of European Competitive and Sustainable Tourism Regions, perché ne valuti la pubblica utilità al fine della conferma all'adesione per l'anno 2019, corrispondendo una quota associativa pari ad € 4.000,00.

| **COPERTURA FINANZIARIA D.Lgs n. 118/2011<br>Esercizio finanziario 2019** |
|---|
| Il presente provvedimento comporta una spesa di € **4.000,00** a carico del Bilancio Autonomo Regionale da finanziare con le disponibilità del capitolo 1341 - Esercizio Finanziario 2019 -<br>**C.R.A. 41.02 - Missione, Programma, Titolo: 01.01.1.4 - Macroaggregato 04 - Piano dei conti finanziario: U 1.04.05.04.001.**<br>L.R. n. 68 del 28.12.2018, avente ad oggetto "*Bilancio di Previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2019 e pluriennale 2019-2021*" secondo i criteri di cui al D.Lgs n. 118/2011 e D.G.R. n. 95 del 22.01.2019.<br>La copertura finanziaria riveniente dal presente provvedimento è autorizzata dalla D.G.R. n. 161 del 30.01.2019 e dall'Atto Dirigenziale n. 16 del 19.02.2019 del Segretario Generale della Presidenza.<br>All'impegno, alla liquidazione ed al pagamento della somma esigibile si provvederà con successivo atto dirigenziale entro il corrente esercizio finanziario. |

Il presente provvedimento rientra nella specifica competenza della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 4, comma 4, let. k della L.R. n. 7/97.
Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

**LA GIUNTA**

Udita la relazione e la conseguente proposta del Vice Presidente;
Vista le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Direttore Amministrativo del Gabinetto e confermata dal Capo di Gabinetto;
A voti unanimi espressi nei modi di legge

**DELIBERA**

- di prendere atto di quanto esposto in narrativa e che qui s'intende integralmente riportato;

- di disporre, ai sensi degli artt. 1, lett. c) e 4 della L.R. n. 34/1980 e della D.G.R. n. 1803/2014, la conferma dell'adesione della Regione Puglia all'Associazione N.E.C.S.T.O.U.R. - Network of European Competitive and Sustainable Tourism Regions con sede in Bruxelles, per l'anno 2019;

- di approvare, con il presente provvedimento la spesa di € **4.000,00** a carico del Bilancio Autonomo Regionale da finanziare con le disponibilità del capitolo 1341 - Esercizio Finanziario 2019 -;

- la copertura finanziaria riveniente dal presente provvedimento è autorizzata dalla D.G.R. n. 161 del 30.01.2019 e dall'Atto Dirigenziale n. 16 del 19.02.2019 del Segretario Generale della Presidenza;

- di incaricare il Direttore Amministrativo del Gabinetto a provvedere al relativo atto dirigenziale di impegno e liquidazione della spesa da adottarsi entro il corrente esercizio finanziario;

- di notificare il presente provvedimento al Presidente dell'Associazione N.E.C.S.T.O.U.R. - Network of European Competitive and Sustainable Tourism Regions con sede in Bruxellese e all'Assessore all'Industria Turistica e culturale incaricato a seguire l'attività dell'associazione;

- di assicurare la presenza, in organi statutari, di un rappresentante della Regione Puglia, designato dal Presidente della Giunta Regionale, così come previsto dalla L.R. n. 34/80 e dall'art. 16 delle Linee Guida approvate dalla D.G.R. n. 1803 del 06.08.2014;

- di provvedere alla pubblicazione del presente provvedimento sul BURP e sul sito istituzionale della Regione Puglia.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
SILVIA PIEMONTE

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
ANTONIO NUNZIANTE

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 2 settembre 2019, n. 1578

**L.R. 30-04-1980, n. 34 - Conferma adesione della Regione Puglia all'Associazione "TECNOSTRUTTURA delle Regioni per il Fondo Sociale Europeo" con sede in Roma - anno 2019.**

Assente il Presidente della Giunta Regionale sulla base dell'istruttoria espletata dal Direttore Amministrativo del Gabinetto e confermata dal Capo di Gabinetto, riferisce quanto segue il Vice Presidente:

Nell'ambito dei Principi statutari la Regione esercita le proprie funzioni di governo "*attuando il principio di sussidiarietà, come responsabilità primaria delle istituzioni più vicine ai bisogni e come integrazione costante con le Iniziative delle formazioni sociali e del volontariato dirette all'Interesse generale e alla tutela pubblica dei diritti universali*" (art. 1, comma 4, dello Statuto).
L'attuazione del principio di sussidiarietà, nella specifica declinazione orizzontale, fa sì che anche iniziative promosse da soggetti privati assurgano ad attività istituzionali della Regione, laddove siano volte a perseguire finalità individuate nello Statuto della Regione.

Già con la Legge regionale 30 aprile 1980 n. 34 "Norme per l'organizzazione e la partecipazione a convegni, congressi ed altre manifestazioni e per l'adesione ad enti ed associazioni", in particolare prevede all'art. 1 lettera c) e all'art. 4 che la Regione, nell'ambito delle attività volte a perseguire le proprie finalità statutarie, possa aderire ad enti, istituzioni, associazioni, comitati e qualsiasi altro organismo pubblico o privato che si propone per lo sviluppo culturale, scientifico, economico, artistico, turistico, sociale e sportivo della comunità regionale e che non abbiano scopo di lucro.

La Giunta regionale con provvedimento n. 1803 del 6 agosto 2014 ha indicato i criteri e le modalità di applicazione della L.R. n. 34/1980 approvando le "Linee guida per l'attuazione di iniziative istituzionali della Regione. Criteri e modalità di applicazione della L.R. n. 34/1980 e dell'art. 2 L.R. n. 3/2008".

Le succitate Linee Guida prevedono espressamente al Titolo II Capo III art. 16 comma 2 lett. a) che l'adesione della Regione agli enti consiste nel versamento di quote annuali determinate a norma dello statuto o del regolamento dell'ente richiedente; l'art. 17 comma 3) prevede la possibilità di recesso unilaterale in ogni momento da parte della Regione per motivazioni di riduzione o di razionalizzazione della spesa pubblica.

L'Associazione "TECNOSTRUTTURA delle Regioni per il Fondo Sociale Europeo" è un'associazione che svolge una costante attività d'assistenza e consulenza a favore delle Regioni e delle Province Autonome.

Con deliberazione n° n. 926 del 05.06.2018 la Giunta Regionale ha disposto la conferma dell'adesione per l'anno 2018 all'Associazione "TECNOSTRUTTURA delle Regioni per il Fondo Sociale Europeo" con sede in Roma.

Con nota prot. n. 125/AM/AS del 29.01.2019 il Direttore dell'Associazione "TECNOSTRUTTURA delle Regioni per il Fondo Sociale Europeo" ha proposto la conferma dell'adesione della Regione Puglia mediante il versamento della quota annuale che ammonta ad € 30.000,00 per l'anno 2019. La quota è stata ridotta nella misura del 25% rispetto alle annualità precedenti, cosi come stabilito dall'Assemblea Generale del 23.01.2019. Con successiva nota prot. 680/AM/AS del 19.04.2019 l'Associazione ha inviato la documentazione.

Le attività che impegneranno maggiormente Tecnostruttura per l'anno 2019 si svolgeranno nell'ambito dell'assistenza tecnica istituzionale, che l'Associazione garantisce alle Regioni tenuto conto delle necessità e degli impegni già assunti nelle annualità precedenti, nonché delle eventuali urgenze che dovessero emergere determinando una revisione delle priorità. Il Piano delle attività 2019 evidenzia i principali ambiti di lavoro sui quali l'associazione sarà impegnata tenendo conto della rilevanza delle tematiche per le Regioni e mantenendo

la centralità alle politiche finanziate con il FSE; saranno assicurate le attività di assistenza tecnica all'attuazione dei POR FSE e alle sottese politiche trasversali, sia in termini di gestione sia in termini di controllo che sugli aspetti finanziari.
Inoltre, l'associazione approfondirà i temi di interesse trasversale e strategico in collaborazione con il Cinsedo, permettendo un confronto più compieto tra i diversi interlocutori regionali interessati e affiancando le Regioni nelle successive discussioni a livello nazionale ed europeo.
Tra questi temi vanno evidenziati la già citata assistenza al negoziato sulle politiche di coesione post 2020, il supporto tecnico agli approfondimenti in materia di competitività e internazionalizzazione delle imprese e il contributo regionale al Programma Nazionale di Riforma (PNR).

Il Capo di Gabinetto, con nota prot. AOO_174/0002145 del 07.05.2019 e con successivo sollecito prot. n. AOO_174/ 0003205 del 05.07.2019, ha chiesto all'Assessore al Diritto allo Studio e alla Formazione e al Direttore di Dipartimento, competenti per materia. Il previsto parere, così come regolamentato dalle succitate Linee Guida approvate con DGR n. 1803/2014 che prevedono espressamente al Titolo II Capo III art. 18 l'acquisizione del parere dell'Assessore competente per materia e, ai sensi dell'art. 17, l'Assessore competente per materia, seguirà attivamente l'attività dell'Associazione.

Con nota prot. n. AOO_002/00001128 dell'08.07.2019, il Direttore del Dipartimento allo Sviluppo Economico, Innovazione, Formazione e Lavoro ha confermato la necessità di aderire all'Associazione Tecnostruttura anche per l'anno 2019, considerata l'effettiva rilevanza delle attività svolte, di interesse per questa amministrazione.

Con la L.R. n. 67 del 29.12.2018 avente ad oggetto: "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2019 e bilancio pluriennale 2019-2021 della Regione Puglia" è stata approvata la legge di stabilità regionale per l'anno 2019.

Con L.R. n. 68 del 28.12.2018, avente ad oggetto "*Bilancio di Previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2019 e pluriennale 2019-2021*" il Consiglio Regionale ha approvato il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2019 e pluriennale 2019-2021, predisposto secondo i criteri di cui al D.Lgs n. 118/2011.

Con D.G.R. n. 95 del 22.01.2019 avente ad oggetto; "*Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2019 e pluriennale 2019-2021. Articolo 39 comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione*" la Giunta ha deliberato, tra l'altro, il riepilogo generale delle spese per il Bilancio finanziario gestionale 2019-2021 individuando i capitoli per l'esercizio finanziario 2019, tra cui il 1340 "*Quote annuali e contributi finanziari straordinari per adesioni ad organismi nazionali ed internazionali. Art. 4 L.R. 30.04.1980, n. 34*".

Con D.G.R. n° 161 del 30.01.2019 avente ad oggetto: "*Concorso delle regioni a statuto ordinario alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica per l'anno 2018. Articolo 1, commi 463 e seguenti, della legge 11 dicembre 2016, n. 232 (Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2017 e bilancio pluriennale per il triennio 2017-2019). Pareggio di bilancio. Primo provvedimento*", la Giunta regionale ha autorizzato, in termini di competenza finanziaria ai fini del pareggio di bilancio, le altre spese previste dal bilancio di previsione del corrente esercizio finanziario entro il limite che assicura il rispetto del saldo finanziario di cui all'art. 1, comma 466, della legge n. 232/2016; nell'allegato "B", la Giunta ha autorizzato l'importo per la Presidenza.

Con Atto Dirigenziale n. 16 del 19.02.2019, avente ad oggetto: "DGR n. 161 del 30.01.2019. Attribuzioni spazi finanziari per le spese afferenti le strutture della Presidenza Giunta Regionale", il Segretario Generale del Presidente ha autorizzato il Gabinetto del Presidente ad assumere i necessari provvedimenti di spesa a valere sul corrente esercizio finanziario.

Si ritiene che la conferma dell'adesione all'Associazione "TECNOSTRUTTURA delle Regioni per il Fondo Sociale Europeo", possa dare un valido supporto alla Regione per le attività che svolge nel territorio.

In ragione della funzionalità della partecipazione a detto Organismo per l'attuazione del programma di governo, si sottopone alla Giunta regionale la conferma dell'adesione all'Associazione "TECNOSTRUTTURA delle Regioni per il Fondo Sociale Europeo, anche per l'anno 2019, corrispondendo una quota associativa pari ad **€ 30.000,00**.

| **COPERTURA FINANZIARIA D.Lgs n. 118/2011**<br>**Esercizio finanziario 2019** |
|---|
| Il presente provvedimento comporta una spesa di **€ 30.000,00** a carico del Bilancio Autonomo Regionale da finanziare con le disponibilità del capitolo **1340** - Esercizio Finanziario 2019.<br>**C.R.A. 41.02 - Missione, Programma, Titolo: 01.01.1.4 - Macroaggregato 04 - Piano dei conti finanziario: Ul.04.04.01.001 -**<br>L.R. n. 68 del 28.12.2018, avente ad oggetto "*Bilancio di Previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2019 e pluriennale 2019-2021*" secondo i criteri di cui al D.Lgs n. 118/2011 e D.G.R. n. 95 del 22.01.2019.<br>La copertura finanziaria riveniente dal presente provvedimento è autorizzata dalla D.G.R. n. 161 del 30.01.2019 e dall'Atto Dirigenziale n. 16 del 19.02.2019 del Segretario Generale della Presidenza.<br>All'impegno, alla liquidazione ed ai pagamento della somma esigibile si provvederà con successivo atto dirigenziale entro il corrente esercizio finanziario. |

Il presente provvedimento rientra nella specifica competenza della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 4, comma 4, let. k della L.R. n. 7/97.
Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

**LA GIUNTA**

Udita la relazione e la conseguente proposta del Vice Presidente;
Vista le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Direttore Amministrativo del Gabinetto e confermata dal Capo di Gabinetto;
A voti unanimi espressi nei modi di legge

**DELIBERA**

- di prendere atto di quanto esposto in narrativa e che qui s'intende integralmente riportato;

- di disporre, ai sensi degli artt. 1, lett. c) e 4 della L.R. n. 34/1980 e la D.G.R. n. 1803/2014, la conferma dell'adesione della Regione Puglia dell'Associazione "TECNOSTRUTTURA delle Regioni per il Fondo Sociale Europeo" con sede in Roma, per l'anno 2019;

- di approvare, con il presente provvedimento la spesa di **€ 30.000,00** a carico del Bilancio Autonomo Regionale da finanziare con le disponibilità del capitolo 1340 - esercizio finanziario 2019 -;

- la copertura finanziaria riveniente dal presente provvedimento è autorizzata dalla D.G.R. n. 161 del 30.01.2019 e dall'Atto Dirigenziale n. 16 del 19.02.2019 del Segretario Generale della Presidenza;

- di incaricare il Direttore Amministrativo del Gabinetto a provvedere al relativo atto dirigenziale di impegno e liquidazione della spesa da adottarsi entro il corrente esercizio finanziario;

- di notificare il presente provvedimento al Presidente dell'Associazione "TECNOSTRUTTURA delle Regioni per il Fondo Sociale Europeo" con sede in Roma e all'Assessore alla Formazione e Lavoro incaricato a seguire l'attività dell'Associazione;

- di provvedere alla pubblicazione del presente provvedimento sul BURP e sul sito istituzionale della Regione Puglia.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
SILVIA PIEMONTE

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
ANTONIO NUNZIANTE

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 2 settembre 2019, n. 1579

**L.R. 30-04-1980, n. 34 - Recesso della Regione Puglia dall'adesione all'Istituto Nazionale di Architettura - IN/ARCH - Sezione Pugliese con sede in Bari - anno 2019.**

Assente il Presidente della Giunta Regionale sulla base dell'istruttoria espletata dal Direttore Amministrativo del Gabinetto e confermata dal Capo di Gabinetto, riferisce quanto segue il Vice Presidente:

Nell'ambito dei Principi statutari la Regione esercita le proprie funzioni di governo "*attuando il principio di sussidiarietà, come responsabilità primaria delle istituzioni più vicine ai bisogni e come integrazione costante con le iniziative delle formazioni sociali e del volontariato dirette all'interesse generale e alla tutela pubblica dei diritti universali*" (art. 1, comma 4, dello Statuto).
L'attuazione del principio di sussidiarietà, nella specifica declinazione orizzontale, fa sì che anche iniziative promosse da soggetti privati assurgano ad attività istituzionali della Regione, laddove siano volte a perseguire finalità individuate nello Statuto della Regione.

Già con la Legge regionale 30 aprile 1980 n. 34 "Norme per l'organizzazione e la partecipazione a convegni, congressi ed altre manifestazioni e per l'adesione ad enti ed associazioni", in particolare prevede all'art. 1 lettera c) e all'art. 4 che la Regione, nell'ambito delle attività volte a perseguire le proprie finalità statutarie, possa aderire ad enti, istituzioni, associazioni, comitati e qualsiasi altro organismo pubblico o privato che si propone per lo sviluppo culturale, scientifico, economico, artistico, turistico, sociale e sportivo della comunità regionale e che non abbiano scopo di lucro.

La Giunta regionale con provvedimento n. 1803 del 6 agosto 2014 ha indicato i criteri e le modalità di applicazione della L.R. n. 34/1980 approvando le "Linee guida per l'attuazione di iniziative istituzionali della Regione. Criteri e modalità di applicazione della L.R. n. 34/1980 e dell'art. 2 L.R. n. 3/2008".

Le succitate Linee Guida prevedono espressamente al Titolo II Capo III art. 16 comma 2 lett. a) che l'adesione della Regione agli enti consiste nel versamento di quote annuali determinate a norma dello statuto o del regolamento dell'ente richiedente; l'art. 17 comma 3) prevede la possibilità di recesso unilaterale in ogni momento da parte della Regione per motivazioni di riduzione o di razionalizzazione della spesa pubblica. Inoltre, l'art. 18 prevede che la Struttura regionale, nell'ambito dell'attività istruttoria provvederà all'acquisizione del parere dell'Assessore competente per materia e, ai sensi dell'art. 17, l'Assessore seguirà attivamente l'attività dell'Associazione.

In ragione di quanto espressamente previsto dalla citate Linee Guida, il Gabinetto del Presidente-Direzione Amministrativa, nell'ambito della propria attività istruttoria, ha trasmesso all'Assessore alla Pianificazione Territoriale-Urbanistica, Assetto del Territorio, Paesaggio, Politiche Abitative, con nota n° AOO_174 - 0001656 del 04.04.2019, la documentazione inviata dall'Associazione IN/ARCH con nota del 16.03.2019 ed ha richiesto di esprimere parere sull'eventuale conferma dell'adesione per l'anno 2019.

L'Assessore all'Assetto del Territorio con nota prot. n. AOO_SP1/0000138 dell'08.07.2019 ha espresso il proprio parere, non confermando l'adesione della Regione Puglia all'IN/ARCH Istituto Nazionale di Architettura - Sezione Pugliese, in quanto dalla lettura dello Statuto, ha rilevato che non risulta rispettata la seguente prescrizione prevista dal Capo III - Adesioni ad organismi - delle Linee Guida approvate con DGR n. 1803/2014:
- presenza di un rappresentante della Regione Puglia nell'organo di gestione dell'Organismo.

Vista e condivisa pertanto la nota da ultimo richiamata, stante la necessità di rimodulare la partecipazione regionale limitandola a quegli organismi che appaiono assolutamente indispensabili all'efficace perseguimento dei fini statutari dell'Amministrazione regionale e, nel rispetto di quanto previsto dalle Linee Guida di cui alla

DGR n. 1803/2014, si propone di recedere dall'adesione all'Istituto Nazionale di Architettura - IN/ARCH - Sezione Pugliese con sede in Bari, con decorrenza dal 1° gennaio 2019.

| **COPERTURA FINANZIARIA D.Lgs n. 118/2011<br>Esercizio finanziario 2019** |
|---|
| **La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia d'entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.** |

Il presente provvedimento rientra nella specifica competenza della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 4, comma 4, let. k della L.R. n. 7/97.
Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

**LA GIUNTA**

Udita la relazione e la conseguente proposta del Vice Presidente;
Vista le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Direttore Amministrativo del Gabinetto e confermata dal Capo di Gabinetto;
A voti unanimi espressi nei modi di legge

**DELIBERA**

- di prendere atto di quanto esposto in narrativa e che qui s'intende integralmente riportato;

- di disporre per le motivazioni sopra espresse, ai sensi degli artt. 1, lett. "c" e 4 della L.R. n. 34/80 e dall'art. 16 comma 2 lett. a) delle Linee guida di cui alla DGR n. 1803 del 6.8.2014 al Titolo II Capo III, il recesso della Regione Puglia dall'adesione all'Istituto Nazionale di Architettura - IN/ARCH - Sezione Pugliese con sede in Bari, con decorrenza dal 1 gennaio 2019;

- di trasmettere il presente provvedimento al Consiglio Regionale;

- di notificare il presente provvedimento all'Istituto Nazionale di Architettura - IN/ARCH - Sezione Pugliese con sede in Bari e all'Assessore alla Pianificazione Territoriale-Urbanistica, Assetto del Territorio, Paesaggio, Politiche Abitative competente in materia, a cura della Direzione Amministrativa del Gabinetto;

- di provvedere alla pubblicazione del presente provvedimento sul BURP e sul sito istituzionale della Regione Puglia.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
SILVIA PIEMONTE

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
ANTONIO NUNZIANTE

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 2 settembre 2019, n. 1584

**D.Lgs. n. 171/2016 s.m.i. - L.R. n. 15/2018. Nomina Direttore Generale della ASL LE.**

Assente il Presidente, sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile P.O. "Gestione Rapporti Istituzionali con le Aziende ed Enti del SSR", confermata dal Dirigente del Servizio Rapporti Istituzionali e Capitale Umano SSR e dal Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta, riferisce quanto segue il Vice Presidente:

Con la Deliberazione n. 1390 del 30/7/2019 la Giunta Regionale, al sensi del D.Lgs. n. 171/2016 e della L.R. n. 15/2018, ha preso atto della rosa dei candidati che presentano i requisiti più coerenti a ricoprire l'Incarico di Direttore Generale della ASL LE, allegata al medesimo atto giuntale e corredata del relativi curricula, come trasmessa dalla Commissione di esperti a conclusione del lavori.

Con la medesima D.G.R. n. 1390 del 30/7/2019 la Giunta Regionale:

- ha designato il dott. Rodolfo Rollo quale Direttore Generale della ASL LE, Inserito nella predetta rosa dei candidati e che presenta I requisiti maggiormente coerenti con le caratteristiche dell'incarico da ricoprire;
- ha rinviato ad un successivo atto giuntale la nomina del Direttore Generale designato, previa verifica dell'insussistenza delle cause di inconferibilltà ed incompatibilità normativamente prescritte, in applicazione della D.G.R. n. 24/2017 in materia di linee guida per il conferimento di incarichi di vertice da parte della Regione;
- ha stabilito che con il medesimo atto giuntale di nomina siano definiti la durata specifica dell'incarico che, ai sensi dell'art. 2, comma 2, del D.Lgs. n. 171/2016, ha durata non inferiore a tre e non superiore a cinque anni, e siano assegnati gli obiettivi di mandato al Direttore Generale designato.

Considerato che:

- In data 7/8/2019 II dott. Rodolfo Rollo ha trasmesso l'autodichiarazione attestante l'insussistenza delle cause di inconferibilltà ed incompatibilità normativamente prescritte, archiviata agli atti del competente Servizio della Sezione Strategie Governo dell'Offerta, secondo quanto disposto al riguardo dalla D.G.R. n. 24/2017;
- Ad oggi il dott. Rodolfo Rollo risulta utilmente inserito nel vigente dell'Elenco nazionale degli idonei alla nomina di Direttore Generale delle Aziende ed Enti del S.S.N., il cui ultimo aggiornamento è stato pubblicato in data 10/6/2019 sul sito web del Ministero della Salute;
- Gli accertamenti sul possesso dei titoli di carriera e di studio sono in corso di svolgimento da parte del competente Ministero della Salute nell'ambito delle procedure relative all'aggiornamento continuo dell'Elenco nazionale degli idonei alla nomina di Direttore Generale delle Aziende ed Enti del S.S.N. di cui al predetto D.Lgs. n. 171/2016;
- Sono stati acquisiti agli atti del competente Servizio della Sezione Strategie Governo dell'Offerta il certificato del Casellario Giudiziale ed il certificato dei Carichi pendenti, rispettivamente trasmessi dal Tribunale di Lecce in data 30/8/2019 e dalla competente Procura della Repubblica presso il Tribunale di Lecce in pari data 30/8/2019, dai quali si rileva l'assenza delle cause penali ostative alla nomina.

Rilevata dunque l'assenza di cause ostative alla nomina, si ritiene che sussistano tutte le condizioni previste dalla normativa vigente e dalla D.G.R. di designazione n. 1390/2019 per procedere alla nomina del dott. Rodolfo Rollo quale Direttore Generale della ASL LE.

A tale proposito si rammenta che il rapporto di lavoro del Direttore generale, a norma dell'art. 3-bls, co. 8 del D.Lgs. 502/1992 s.m.i., è esclusivo e regolato da contratto di diritto privato, di durata non inferiore a tre e non superiore a cinque anni, ed è rinnovabile.

Il Direttore generale nominato con il presente schema di provvedimento è tenuto a sottoscrivere, ai sensi del combinato disposto dell'art. 3-bis, co. 8 del D.Lgs. 502/1992 s.m.i. e dell'art. 1 del DPCM 19 luglio 1995, n. 502 s.m.i., un contratto di diritto privato con la Regione Puglia secondo lo schema appositamente approvato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 1487 del 2/8/2019.

Al Direttore Generale nominato con il presente schema di provvedimento spetta il trattamento economico stabilito con la Deliberazione della Giunta Regionale n. 2304 del 28/12/2017, i cui oneri sono a carico del bilancio della ASL LE.
Il predetto trattamento economico è integrato, ai sensi dell'art. 1, co. 5 del D.P.C.M. n. 502/1995 s.m.i., di un ulteriore quota, fino al 20 (venti) per cento dello stesso, da corrispondersi previa positiva valutazione della realizzazione degli obiettivi gestionali di carattere economico-finanziario di cui all'art. 4, commi 2 e 4 dello schema di contratto, stabiliti dalla Giunta Regionale unitamente alla relativa metodologia di valutazione.

Si propone inoltre di assegnare al Direttore generale nominato con il presente schema di provvedimento, in analogia agli altri Direttori Generali di Aziende Sanitarie Locali del S.S.R., i seguenti obiettivi di mandato:

1) Utilizzo del sistema di contabilità analitica per centri di costo e di responsabilità, che consenta analisi comparative di costi, rendimenti e risultati;
2) Adeguamento del sistema informativo-contabile alle disposizioni del D.Lgs. n. 118/2011 s.m.i. nonché alle direttive regionali in materia;
3) Attuazione della programmazione regionale in materia di rete ospedaliera;
4) Contenimento della spesa del personale entro i limiti fissati dalla normativa vigente e rideterminazione della dotazione organica secondo le linee guida regionali;
5) Contenimento della spesa farmaceutica ospedaliera e territoriale, con particolare riferimento alla razionalizzazione dell'acquisto di farmaci e dispositivi medici ed alla definizione degli obiettivi assegnati ai direttori delle Unità Operative, ed incremento della distribuzione diretta dei farmaci di fascia A alla dimissione o a seguito di visita specialistica;
6) Verifica dell'appropriatezza delle prestazioni erogate dalle strutture sanitarie pubbliche e private insistenti sul territorio aziendale, ivi compresi gli Enti ecclesiastici e gli IRCCS;
7) Rispetto delle disposizioni vigenti in materia di Sanità elettronica;
8) Qualificazione dei programmi di screening ed adeguamento degli screening aziendali agli standard nazionali;
9) Attuazione Piano Regionale dei Controlli in materia di sicurezza alimentare e sanità veterinaria;
10) Garanzia del puntuale rispetto degli obblighi contenuti nei disciplinari sottoscritti per la gestione di fondi comunitari e/o nazionali e l'aggiornamento dei sistemi informativi di monitoraggio degli stadi di avanzamento nel rispetto delle scadenze e dei target di spessa prefissati;
11) Attuazione del Piano regionale per il governo dei tempi di attesa;
12) Rispetto degli adempimenti in materia di trasparenza ed anticorruzione ex L. 190/2012.

**COPERTURA FINANZIARIA L.R. n. 28/01 e s.m.i.**

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Il presente schema di provvedimento rientra nella competenza della Giunta Regionale a norma dell'art. 4, co. 4 let. k) della L.R. 7/1997.
Il Presidente, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

**LA GIUNTA**

- Udita e fatta propria la relazione e la conseguente proposta del Vice Presidente;

- Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente schema di provvedimento dal^Responsabile P.O., dal Dirigente del Servizio Rapporti Istituzionali e Capitale Umano SSR e dal Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta

A voti unanimi espressi nei modi di legge

**DELIBERA**

Per le motivazioni in premessa illustrate, che quivi si intendono integralmente riportate;

- di nominare, ai sensi del D.Lgs. n, 171/2016 e della L.R. 15/2018, quale Direttore Generale della ASL LE il dott. Rodolfo Rollo per un periodo pari ad anni 3 (tre) decorrenti dalla data di insediamento, con rapporto di lavoro esclusivo e regolato da contratto di diritto privato.

- di disporre che il Direttore generale nominato con il presente provvedimento sottoscriva, ai sensi del combinato disposto dell'art. 3-bis, co. 8 del D.Lgs. 502/1992 e dell'art. 1 del DPCM 19 luglio 1995, n. 502, un contratto di diritto privato con il Presidente della Regione Puglia secondo lo schema approvato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 1487 del 2/8/2019.

- di stabilire che al Direttore Generale nominato con il presente provvedimento spetti il trattamento economico stabilito con la Deliberazione della Giunta Regionale n. 2304 del 28/12/2017, con oneri a carico del bilancio dell'ASL LE.

- di stabilire altresì che il trattamento economico del Direttore Generale sia integrato, ai sensi dell'art. 1, co. 5 del D.P.C.M. n. 502/1995 s.m.i., di un'ulteriore quota, fino al 20 (venti) per cento dello stesso, da corrispondersi previa positiva valutazione della realizzazione degli obiettivi gestionali di carattere economico-finanziario di cui all'art. 4, commi 2 e 4 dello schema di contratto, stabiliti dalla Giunta Regionale unitamente alla relativa metodologia di valutazione.

- di assegnare al Direttore generale nominato con il presente provvedimento, il cui curriculum è allegato quale parte integrante e sostanziale alla Deliberazione della Giunta Regionale di designazione n. 1390 del 30/7/2019, i seguenti obiettivi di mandato:
  1) Utilizzo del sistema di contabilità analitica per centri di costo e di responsabilità, che consenta analisi comparative di costi, rendimenti e risultati;
  2) Adeguamento del sistema informativo-contabile alle disposizioni del D.Lgs. n. 118/2011 s.m.i. nonché alle direttive regionali in materia;
  3) Attuazione della programmazione regionale in materia di rete ospedaliera;
  4) Contenimento della spesa del personale entro i limiti fissati dalla normativa vigente e rideterminazione della dotazione organica secondo le linee guida regionali;
  5) Contenimento della spesa farmaceutica ospedaliera e territoriale, con particolare riferimento alla razionalizzazione dell'acquisto di farmaci e dispositivi medici ed alla definizione degli obiettivi assegnati ai direttori delle Unità Operative, ed incremento della distribuzione diretta dei farmaci di fascia A alla dimissione o a seguito di visita specialistica;
  6) Verifica dell'appropriatezza delle prestazioni erogate dalle strutture sanitarie pubbliche e private insistenti sul territorio aziendale, ivi compresi gli Enti ecclesiastici e gli IRCCS;
  7) Rispetto delle disposizioni vigenti in materia di Sanità elettronica;
  8) Qualificazione dei programmi di screening ed adeguamento degli screening aziendali agli standard nazionali;
  9) Attuazione Piano Regionale dei Controlli in materia di sicurezza alimentare e sanità veterinaria;
  10) Garanzia del puntuale rispetto degli obblighi contenuti nei disciplinari sottoscritti per la gestione di

fondi comunitari e/o nazionali e l'aggiornamento dei sistemi informativi di monitoraggio degli stadi di avanzamento nel rispetto delle scadenze e dei target di spessa prefissati;

11) Attuazione del Piano regionale per il governo dei tempi di attesa;
12) Rispetto degli adempimenti in materia di trasparenza ed anticorruzione ex L. 190/2012.

- Di dare mandato alla Sezione Strategie e Governo dell'Offerta per tutti gii adempimenti conseguenti all'adozione del presente provvedimento.

- Di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi della L.R. n. 13/1994.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
SILVIA PIEMONTE

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
ANTONIO NUNZIANTE

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 9 settembre 2019, n. 1595

**Art. 41 L.R. n. 19 del 31/12/2010 - Premio Giovani eccellenze pugliesi per diplomati scuola secondaria secondo grado - Approvazione schema di convenzione tra Regione Puglia e ARTI. Terza edizione.**

L'Assessore alla Formazione e Lavoro, Dott. Sebastiano Leo, sulla base dell'istruttoria espletata dalla P.O. "Diritto allo Studio Universitario e AFAM, relazioni con ADISU, interventi per lo sviluppo delle Università pugliesi, ricerca e innovazione", confermata e fatta propria dalla Dirigente della Sezione Istruzione e Università, riferisce quanto segue.

Premesso che, nell'ambito delle attività svolte per il perseguimento dei compiti e delle finalità statutarie, la Regione, ai sensi dell'art. 12 dello Statuto, garantisce il diritto allo studio, sostiene la ricerca scientifica, e, al fine di radicarne la diffusione sul territorio, favorisce intese anche con il sistema universitario pugliese.

Visto il principio stabilito dall'art. 9 della Costituzione laddove si sottolinea la promozione dello sviluppo della cultura e della ricerca scientifica e tecnica.

Visto il D.Lgs 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D.L.gs. 10 agosto 2014, n. 126, "Disposizioni integrative e correttive, dei D.Lgs 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti Locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009.

Visto l'art. 51, comma 2 del D.L.gs. 118/2011 D.L.gs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D.L.gs. 10 agosto 2014, n. 126, che prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione.

Vista la L.R 28 dicembre 2018, n.67 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2019 e bilancio pluriennale 2019-2021 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2019)";

Vista la L.R 28 dicembre 2018, n.68 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2019 e bilancio pluriennale 2019-2021".

Vista la DGR n. 95 del 22/01/2019 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento al Bilancio Finanziario gestionale 2019/2021.

Vista la DGR n. 405 del 7 marzo 2019 "Programma di interventi per la promozione delle discipline STEM (Science- Technology- Engineering- Mathematics) per le pari opportunità di genere - Approvazione Programma di interventi. Schema di Convenzione con USR Puglia Schema di Convenzione con il Politecnico di Bari e Accordo Interistituzionale per la promozione delle STEM tra le ragazze pugliesi".

Considerato che la Puglia è ricca di intelligenze e di potenzialità tecnico-scientifiche che consentono di investire sul "sapere" per dotare la società di competenze elevate pronte a sostenere le sfide della società stessa.

Rilevato che, con il DLgs n. 262 del 29/12/2017, sono state dettate "Disposizioni per incentivare l'eccellenza degli studenti nei percorsi di istruzione" che valorizzano la qualità dei percorsi e riconoscono esplicitamente gli elevati risultati raggiunti dagli studenti che frequentano corsi di istruzione" che valorizzano la qualità dei percorsi e riconoscono esplicitamente gli elevati risultati raggiunti dagli studenti che frequentano corsi dì istruzione superiore presso scuole statali e paritarie, fissando varie forme di incentivo (benefit e accreditamenti per l'accesso a biblioteche, musei, istituti e luoghi della cultura, ammissione a tirocini formativi, partecipazione ad iniziative formative organizzate da centri scientifici nazionali, viaggi di istruzione e visite presso centri specialistici, benefici di tipo economico, ecc.).

Preso atto che la legge regionale n. 19 del 31.12.2010, con la quale sono state dettate disposizioni per la formazione del bilancio dì previsione per l'anno 2011, ha previsto all'art. 41 l'istituzione di un "premio per le giovani eccellenze pugliesi" riservato a coloro che abbiano conseguito con il massimo dei voti il diploma di scuola media superiore ovvero il diploma di laurea;

Ritenuto di dover supportare ed Incoraggiare, con tale misura, anche le giovani eccellenze pugliesi che, nell'esame di Stato conclusivo dei corso di studi superiore, hanno conseguito la votazione di almeno 100/100 e decidono di proseguire gli studi in Puglia, iscrivendosi ad università pugliesi, ITS, o istituti di Alta Formazione Artistica, Musicale e coreutica ed anche gli iscritti alle Università pugliesi che intendono proseguire gli studi.

Quest'anno la Regione Puglia intende riservare un premio per i lavori sulle pari opportunità di genere nei

percorsi di studio dedicati alle STEM (Scienza, Tecnologia, Engineering e Matematica) e per coloro che riconducono la loro scelta di studiare in puglia ad un testimone che ha studiato in Puglia.
Rilevato altresì che l'art. 3, comma 2, della LR n. 18/2007 stabilisce che la Regione attiva forme di intervento volte ad attuare e qualificare il diritto allo studio dell'istruzione universitaria e dell'alta formazione;
Ritenuto di voler dare attuazione a quanto disposto dal legislatore regionale nell'art. 41 della LR 19/10, assegnando delle borse di studio, in favore delle giovani eccellenze, che hanno conseguito la votazione di 100/100 e decidono di proseguire gli studi, iscrivendosi ad università pugliesi ed anche quelli già iscritti che intendono proseguire gli studi.
Considerato che l'ARTI Puglia, con nota n. 1079 del 05/08/2018 (ns. protocollo 4687/2019) ha trasmesso la proposta tecnica, che si allega in copia alla presente, per la realizzazione del progetto "Giovani eccellenze #studioinpugliaperchè", il cui budget complessivo ammonta ad € 200.000,00, di cui 151.000,00 per l'erogazione dei premi ai vincitori ed € 49.000,00 per copertura dei costi di realizzazione delle attività;
Ritenuto, quindi, dover assegnare l'intero stanziamento di € 200,000,00 - iscritto nel Bilancio di Previsione regionale dell'anno 2017 sul cap. 915070 (Missione 4 - Istruzione e Diritto allo Studio; Programma 4 - Istruzione Universitaria; Titolo 1 - Spese correnti), all'ARTI che provvederà direttamente all'erogazione delle borse di studio, autorizzando la Dirigente della Sezione Istruzione e Università alla sottoscrizione della convenzione regolante i rapporti tra Regione Puglia e ARTI, previa approvazione della stessa da parte della Giunta Regionale e previo impegno di spesa;

Si propone, pertanto, di

- Dare attuazione a quanto disposto con l'art. 41 della LR 19/2010, prevedendo che la somma di € 200.000,00, a valere sul cap. 915070, Bilancio 2019, sia utilizzata per la concessione di borse, di studio, in favore degli studenti pugliesi, diplomati con il voto di 100/100 e iscritti alle Università pugliesi, ITS, o Istituti di Alta Formazione Artistica, Musicale e coreutica ed anche quelli già iscritti che intendono proseguire gli studi nonché un premio speciale ad una donna che si è iscritta
- Dare atto che l'intervento verrà attuato per il tramite di ARTI con la quale si provvederà a stipulare apposita convenzione;
- Approvare lo schema di convenzione tra la Regione Puglia - Sezione Istruzione e Università e ARTI, ente pubblico strumentale della Regione, di cui all'allegato "A", parte integrante del presente prowedìmento;
- Di autorizzare la Dirigente della Sezione Istruzione e Università alla sottoscrizione della convenzione con l'ARTI;

Sulla base di quanto sopra, con il presente provvedimento si propone, in attuazione di quanto previsto dall'art. 41 della LR 19/2010, di procedere all'assegnazione, in favore dell'ARTI, della somma di € **200.000,00**

**Copertura Finanziaria ai sensi della legge n. 118/2011 e s.m.i.**

Il presente provvedimento comporta una spesa di **€ 200.000,00** a carico del bilancio regionale per l'esercizio finanziario 2019 che sarà finanziata con lo stanziamento disponibile sui Capitolo 915070 ("*Fondi destinati al premio per le giovani eccellenze pugliesi. Art. 41 LR19/2010*") - Missione 4 - Istruzione e Diritto allo Studio; Programma 4 - Istruzione Universitaria; Titolo 1 - Spese correnti, DGR n.95 del 22/01/2019 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento al Bilancio Finanziario gestionale 2019/2021.

Ai fini del pareggio di bilancio 2019 la spesa è autorizzata in termini di obiettivi di finanza pubblica, Bilancio di Previsione 2019-2021 approvato con L.R. n.68/20178 e al documento tecnico di accompagnamento e al bilancio gestionale approvato con la DGR n. 95/2019, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.Lgs. n.118/2011.

Al relativi impegni di spesa e liquidazione provvederà la Dirigente della Sezione Istruzione e Università con atti dirigenziali da assumere entro II corrente esercizio finanziario.

Il presente atto è di specifica competenza della Giunta Regionale così come puntualmente definito dalla LR. n. 7 del 04/02/1997 art. 4 comma 4, punti d) e k);

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie, come innanzi riportate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

**LA GIUNTA REGIONALE**

UDITA la relazione ed esaminata la proposta dell'Assessore alla Formazione e Lavoro;
VISTE le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dalla Responsabile di P.O. e dalla Dirigente della Sezione che ne attestano la conformità alle norme vigenti;
A voti unanimi e palesi espressi nei modi di legge

**DELIBERA**

1. Di approvare, per le ragioni e le finalità esplicitate in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate, la relazione e la proposta dell'Assessore alla Formazione e Lavoro;
2. Di dare attuazione a quanto disposto con l'art. 41 della LR 19/2010, prevedendo che la somma di € 200.000,00, a valere sul cap. 915070, Bilancio 2019, sia utilizzata per la concessione di borse dì studio, in favore degli studenti, diplomati con il voto di 100/100 e Iscritti al Università pugliesi, ITS, o Istituti di Alta Formazione Artistica, Musicale e coreutica ed anche quelli già iscritti che intendono proseguire gli studi.
3. Di dare atto che l'intervento verrà attuato per il tramite di ARTI, come da proposta tecnica trasmessa con nota n. 4687 del 05/08/2019, allegata al presente atto, con la quale si provvederà a stipulare apposita convenzione;
4. Di dare atto che la predetta assegnazione di **€ 200.000,00** risulta allocata e disponibile sul capitolo di spesa 915070 ("*Fondi destinati al premio per le giovani eccellenze pugliesi. Art. 41 LR19/2010*") - Missione 4 - Istruzione e Diritto allo Studio; Programma 4 - Istruzione Universitaria; Titolo 1 - Spese correnti;
5. Approvare lo schema di convenzione tra la Regione Puglia - Sezione Istruzione e Università e ARTI, ente pubblico strumentale della Regione, di cui all'allegato "A", parte integrante del presente provvedimento;
6. Di autorizzare la Dirigente della Sezione Istruzione e Università alla sottoscrizione della convenzione con l'ARTI;
7. Disporre che ai conseguenti provvedimenti amministrativi, necessari per impegnare e liquidare la predetta somma, provvederà la dirigente della Sezione Istruzione e Università con determinazione da adottarsi nel corso del corrente esercizio finanziario 2019;
8. Disporre, infine, la pubblicazione del presente provvedimento sul B.U.R.P..

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
SILVIA PIEMONTE

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
MICHELE EMILIANO

ALLEGATO A

***SCHEMA DI CONVENZIONE PER***

***LA DISCIPLINA DELLA COOPERAZIONE REGIONE PUGLIA-ARTI PER IL SUPPORTO TECNICO – SCIENTIFICO E IL COORDINAMENTO, ATTUAZIONE E GESTIONE DELLA TERZA EDIZIONE "PREMIO GIOVANI ECCELLENZE PUGLIESI #STUDIOINPUGLIAPERCHÉ"***

Tra

**REGIONE PUGLIA** (in seguito "**Regione**"), con sede in _____, Lungomare Nazario Sauro, codice fiscale _____, legalmente rappresentata _____, in qualità di dirigente della Sezione Istruzione e Università domiciliata ai fini della presente convenzione presso la sede della Regione Puglia sita in Bari alla Via Gobetti

e

**l'Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione** (in seguito "**ARTI**"), con sede in Bari alla via _____ – C.F. _____ – legalmente rappresentata dal _____, domiciliato ai fini della presente convenzione presso la sede dell'ARTI;

(di seguito congiuntamente definite "***Parti***")

***PREMESSO CHE***

- con il DLgs. N. 262 del 29.12.2007 sono state dettate "Disposizioni per incentivare l'eccellenza degli studenti nei percorsi di istruzione" che valorizzano la qualità dei percorsi e riconoscono esplicitamente gli elevati risultati raggiunti dagli studenti che frequentano corsi di istruzione superiore presso scuole statali e paritarie, fissando varie forme di incentivi;
- il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, in attuazione del DLgs n. 262/2007, gratifica abitualmente con premi in denaro gli studenti che, nell'esame di Stato conclusivo del corso di studi superiori, conseguono la votazione di 100 e attribuzione della lode;
- la legge regionale n. 19 del 31.12.2010 con la quale sono state dettate le disposizioni per la formazione del bilancio di previsione per l'anno 2011, ha previsto all'art. 41 l'istituzione di un "premio per le giovani eccellenze pugliesi" riservato a coloro che abbiano conseguito con il massimo dei voti il diploma di scuola media superiore ovvero il diploma di laurea;
- ARTI è organismo tecnico-operativo e strumentale della Regione Puglia, istituito con L.R. n. 1 del 7 gennaio 2004, con funzioni di cooperazione con la Regione Puglia nell'attuazione di interventi da realizzare nell'ambito della ricerca ed innovazione ed avente, tra le competenze assegnate dall'amministrazione regionale, quella di favorire la crescita del capitale sociale del territorio, per sviluppare un ambiente favorevole all'innovazione ed alla creatività;

SEZIONE ISTRUZIONE E UNIVERSITÀ – REGIONE PUGLIA

- con nota n.4687 del 05/08/2019, ARTI ha trasmesso alla Sezione Istruzione e Università apposita proposta tecnico-economica contenente il dettaglio delle attività da realizzare;
- con DGR n. ____ del _____ "Art. 41 L.R. n. 19 del 31/12/2010 – Premio Giovani eccellenze pugliesi per diplomati scuola secondaria secondo grado – Approvazione schema di convenzione tra Regione Puglia e ARTI. Terza edizione."è stato approvato il programma Premio Giovani Eccellenze, la Proposta Tecnico-economica da parte di ARTI per le attività da realizzare e lo Schema di Convenzione per la definizione dei rapporti tra Regione Puglia e ARTI.
-

*tutto ciò premesso*

ART. 1: PREMESSE

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale della presente convenzione.

ART. 2: OGGETTO

1. Con il presente atto la Regione Puglia e ARTI convengono di cooperare per la realizzazione delle attività di supporto tecnico-scientifico e di coordinamento, attuazione e gestione della terza edizione del *Premio Giovani Eccellenze Pugliesi #Studioinpugliaperchè*, secondo quanto descritto nell'allegato 1 alla presente convenzione, di cui costituisce parte integrante e sostanziale.

ART. 3: OBBLIGHI DI ARTI

1. ARTI si impegna:

a. a co-progettare il bando della terza edizione del Premio Giovani Eccellenze pugliesi #studioinpugliaperché;

b. ad aggiornare la piattaforma online di candidatura e il sito web dell'iniziativa;

c. a pianificare e realizzare le attività di comunicazione e promozione del bando presso i destinatari;

d. a realizzare gli elementi grafici dell'iniziativa, del materiale informativo sul premio, la promozione sui social network istituzionali di ARTI e dell'Osservatorio regionale dei Sistemi di Istruzione e Formazione in Puglia (ORSIF), nonché attraverso i canali di comunicazione di Università, ITS e Istituti di Alta Formazione Artistica, Musicale e Coreutica;

e. a contribuire all'organizzazione degli eventi di lancio e premiazione;

f. a comporre e fare parte della commissione di valutazione;

g. a valutare l'ammissibilità delle candidature pervenute;

h. a pubblicare le proposte ammissibili e avviare la votazione online;

i. a formulare la graduatoria e a pubblicarla su tutti i canali di ARTI e ORSIF;

j. a erogare i premi;

k. a rendicontare le attività.

SEZIONE ISTRUZIONE E UNIVERSITÀ - REGIONE PUGLIA

ART. 4: DURATA

1. La presente convenzione ha durata di mesi 10 (dieci) a decorrere dalla data della sua sottoscrizione, salvo proroga.
2. La Regione Puglia può predisporre la sospensione di tutte o parte delle attività indicate nell'art. 2 in presenza di condizioni che non consentono il loro concreto svolgimento.

ART. 5: MODALITA' DI ESECUZIONE

1. Per l'esecuzione delle attività previste dalla presente convenzione, ARTI si avvarrà del proprio personale nonché, in assenza di specifici profili ovvero di dimostrate carenze di personale, di professionalità esterne sulla base di riconoscibili requisiti di competenza e comprovata esperienza e nel rispetto della normativa vigente in materia di reclutamento di personale, nonché degli adempimenti di cui all'art. 22 della L.R. n. 15/2008.
2. ARTI si impegna a fornire la propria attività con la massima diligenza, in modo imparziale, leale secondo la migliore etica professionale ed in particolare si obbliga a predisporre tutto il materiale e la documentazione necessari per il migliore svolgimento delle attività.
3. ARTI parteciperà agli incontri che la Regione Puglia riterrà opportuno effettuare per verificare lo stato di realizzazione delle attività pattuite nei quali relazionerà sulla propria attività, per consentire alla Regione una valutazione del corretto impiego dei fondi pubblici a copertura dei costi relativi alla suddetta attività.

ART. 6: RISORSE FINANZIARIE

1. Al fine di garantire la copertura complessiva delle spese sostenute da ARTI per lo svolgimento delle attività di cui al precedente art. 2, la Regione corrisponderà ad ARTI risorse finanziarie pari ad euro 200.000 (duecentomila/00).
2. Tale importo include ogni eventuale imposta, oneri e spese di qualsivoglia natura.

ART.7: MODALITA' E TEMPI DI EROGAZIONE DEL FINANZIAMENTO

1. La Regione provvede a trasferire all'ARTI i fondi previsti per la realizzazione delle attività di cui alla presente convenzione, secondo le seguenti modalità:
   a. una prima quota, sotto forma di anticipazione, dell'importo di euro 180.000 (centottantamilaeuro/00), alla sottoscrizione della convenzione e previa indicazione formale della data di effettivo avvio delle attività;
   b. una seconda quota, a saldo, dell'importo di euro 20.000 (ventimila/00), al termine delle attività previste dalla presente convenzione e a seguito di rendicontazione delle spese effettivamente sostenute.

ART.8: TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI

1. ARTI assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e ss.mm.ii.
2. ARTI si impegna a dare immediata comunicazione della notizia di eventuali inadempimenti di subcontraenti agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

ART. 9: RESPONSABILITA' VERSO TERZI E I DIPENDENTI

SEZIONE ISTRUZIONE E UNIVERSITÀ REGIONE PUGLIA

1. ARTI prende atto che la Regione Puglia non assumerà altri oneri oltre l'importo massimo definito dalla presente convenzione per la realizzazione delle attività di cui all'art. 2, e qualsiasi impegno e responsabilità comunque assunti nei confronti di terzi faranno carico ad ARTI. Pertanto, la Regione non assumerà alcuna responsabilità nei confronti di terzi per impegni assunti verso questi ultimi dall'ARTI in relazione allo svolgimento delle attività oggetto della presente convenzione.
2. La Regione non subentrerà in nessun caso nei rapporti di lavoro instaurati dall'ARTI.
3. Qualora per qualsiasi motivo e/o causa la presente convenzione cessi di produrre i propri effetti, ARTI si obbliga, in via incondizionata ed irrevocabile, a sollevare e tenere indenne la Regione da ogni e qualsiasi responsabilità e/o onere anche derivanti da eventuali sentenze o decisioni o accordi giudiziali ed extragiudiziali aventi ad oggetto, in via meramente esemplificativa e non esaustiva: le retribuzioni, i trattamenti ed i pagamenti contributivi, previdenziali, assistenziali o pensionistici, il trattamento di fine rapporto, la tredicesima o quattordicesima mensilità, le ferie eventualmente non godute, ovvero qualsiasi altra situazione giuridica o pretesa riferibile ai lavoratori e/o collaboratori e/o consulenti impiegati di cui ARTI si è avvalso per lo svolgimento delle attività di cui al precedente art. 2.
4. Le Parti convengono espressamente che ARTI dovrà rendere noto al personale utilizzato per lo svolgimento del servizio che sta prestando la propria opera nell'ambito delle attività di cui al precedente articolo 2.
5. ARTI si obbliga al pieno rispetto delle vigenti norme previdenziali, assicurative e salariali nei confronti delle persone impiegate nelle attività.

ART. 10: VERIFICHE E POTERI ISPETTIVI

1. La Regione si riserva il diritto di esercitare, in qualsiasi momento e con le modalità che riterrà più opportune, verifiche e controlli sull' avanzamento fisico e finanziario delle attività da realizzare e su quanto connesso all'adempimento degli obblighi a carico di ARTI in riferimento allo presente convenzione.

ART. 11: REVOCA DELLA CONTRIBUZIONE FINANZIARIA

1. Alla Regione è riservato il potere di revocare il contributo finanziario concesso nel caso in cui il soggetto beneficiario incorra in violazioni di leggi, regolamenti e disposizioni amministrative vigenti nonché alle norme di buona amministrazione.
2. Lo stesso potere di revoca la Regione lo eserciterà ove per imperizia o altro comportamento il soggetto beneficiario comprometta la tempestiva esecuzione o buona riuscita dell'intervento.
3. Nel caso di revoca il soggetto beneficiario è obbligato a restituire alla Regione Puglia le somme da quest'ultimo anticipate, maggiorate degli interessi legali nel caso di versamento delle stesse su conti correnti fruttiferi, restando a totale carico del medesimo soggetto beneficiario tutti gli oneri relativi all'intervento.
4. E' facoltà, inoltre, della Regione di utilizzare il potere di revoca previsto dal presente articolo nel caso di gravi ritardi, indipendentemente da fatti imputabili al soggetto beneficiario, nell'utilizzo del finanziamento concesso.

SEZIONE ISTRUZIONE E UNIVERSITÀ REGIONE PUGLIA

4

5. In caso di revoca parziale riferita alla parte di finanziamento di cui alle spese accertate non ammissibili, le stesse restano a totale carico del soggetto beneficiario.

ART. 12: RISOLUZIONE DELLA CONVENZIONE

1. Nel caso in cui ARTI non rispetti i termini, le condizioni e le modalità di attuazione delle attività e gli obblighi assunti con lo presente convenzione, la Regione Puglia si riserva il diritto di risolvere lo stessa secondo quanto previsto dall'articolo 1453 del Codice Civile.

ART. 13: FORO COMPETENTE

1. Per controversie che dovessero insorgere nella applicazione e interpretazione della presente convenzione, le Parti dichiarano esclusivamente competente il Foro di Bari. Non viene ammesso il ricorso all'arbitrato.

ART. 14: TRATTAMENTO DEI DATI

1. Tutti i dati saranno utilizzati dalla Regione Puglia per soli fini istituzionali, assicurando la protezione e la riservatezza delle informazioni secondo la normativa vigente.
2. La Regione Puglia con la sottoscrizione della presente convenzione autorizza fin d'ora ARTI ad utilizzare i dati e risultati scientifici, parziali o finali, esclusivamente per fini istituzionali e comunque per scopi rientranti nell'oggetto sociale dell'ARTI.

ART. 15: ONERI FISCALI, SPESE CONTRATTUALI

Le parti convengono che la presente convenzione venga registrata solo in caso d'uso ai sensi dell'art. 8, secondo comma, del D.P.R. n. 131 del 26/04/1986 e s.m.i. a cura e spese della parte richiedente. E' inoltre esente da bollo ai sensi dell'art. 16 della tabella B annesso al D.P.R. n. 642 del 26/10/1972 e s.m.i.

*Letto, confermato e sottoscritto in Bari, in data* _____

***Per la Regione Puglia***

***Per l'ARTI***

SEZIONE ISTRUZIONE E UNIVERSITÀ - REGIONE PUGLIA

5

REGIONE PUGLIA

·a·r·t·i·
Agenzia regionale per la tecnologia e l'innovazione

ALL. 1
DELL'ALL. A.

# #studioinpugliaperché - 3^ edizione

# Proposta tecnico-economica

**Premessa**

L'Assessorato all'Istruzione della Regione Puglia è impegnato nella realizzazione di una strategia volta a valorizzare i risultati raggiunti dagli studenti pugliesi e a creare opportunità affinché le menti più brillanti decidano di investire sul proprio futuro rimanendo nel territorio regionale. In quest'ottica rientra anche la legge regionale n. 19 del 31/12/2010 che prevede all'art. 41 l'istituzione di un "premio per le giovani eccellenze pugliesi" riservato a coloro che abbiano conseguito con il massimo dei voti il diploma di scuola media superiore.

In linea con quanto previsto nel suo piano di attività pluriennale, l'Agenzia per la Tecnologia e l'Innovazione (ARTI) agisce per l'Amministrazione regionale mettendo in atto interventi di progettazione ed implementazione di iniziative finalizzate a dare agli studenti pugliesi sempre nuove occasioni di protagonismo.

L'Agenzia ha maturato negli anni una grande esperienza nell'organizzazione di numerose iniziative rivolte al mondo della scuola e dell'università (Start Cup Puglia, Festival dell'Innovazione, InnovAbilia, A scuola di Ricerca & Innovazione).

Oltre a queste, nel corso degli ultimi anni, la Regione Puglia ha avviato una fruttuosa collaborazione con ARTI per la realizzazione di iniziative nell'ambito dell'istruzione, formazione e lavoro, tra cui l'Osservatorio Regionale dei Sistemi di Istruzione e Formazione, una struttura dedicata al monitoraggio e analisi e ricerca delle politiche e degli interventi attuati, a supporto di una attività di programmazione regionale orientata al miglioramento continuo dell'offerta formativa.

Inoltre, ARTI ha gestito per conto di Regione Puglia la prima (2017-2018) e la seconda (2018-2019) edizione del Premio Giovani Eccellenze Pugliesi #studioinpugliaperché, l'iniziativa che ha visto la partecipazione complessiva di circa 900 studenti iscritti a Università, ITS, Conservatori di musica e Accademie di Belle Arti con sede sul territorio regionale.

**Oggetto**

ARTI intende cooperare con la Regione Puglia per la realizzazione della terza edizione del Premio "Giovani Eccellenze Pugliesi" #studioinpugliaperché, concorso istituito dall'art. 41 della Legge regionale n. 19/2010 e riservato a coloro che abbiano conseguito col massimo dei voti il diploma di scuola media superiore ovvero il diploma di laurea triennale.

Il Premio si rivolge, infatti, a:

SEZIONE ISTRUZIONE E UNIVERSITÀ REGIONE PUGLIA

6

REGIONE PUGLIA

·a·r·t·i·
Agenzia regionale per la tecnologia e l'innovazione

a) diplomati con il massimo dei voti (come previsto dal citato art. 41 della L.R. 19/2010) che hanno deciso di proseguire gli studi iscrivendosi ad un corso di laurea triennale/laurea a ciclo unico/diploma accademico di primo livello di un'Università, un ITS o un Istituto di Alta Formazione Artistica, Musicale e Coreutica (Accademia di Belle Arti, Conservatorio) pugliese, e che risultino iscritti agli stessi nell'a.a. 2019/20 **indipendentemente dall'anno di corso;**

b) laureati alla triennale che abbiano conseguito il titolo con il massimo dei voti e che risultino nell'a.a. 2019/20 ad una laurea magistrale/diploma accademico di secondo livello in una delle Università, Accademie di Belle Arti o Conservatori pugliesi, **indipendentemente dall'anno di corso**. I partecipanti devono aver conseguito il titolo di laurea alla data della scadenza della presentazione delle domande.

I partecipanti al concorso dovranno raccontare, attraverso foto, tweet, video, video interviste, poesie o racconti brevi, le motivazioni che li hanno spinti a scegliere un percorso di studi in un'Università, ITS, Conservatorio o Accademia di Belle Arti con sede in Puglia. In particolare:

1) ai partecipanti alla prima categoria (diplomati che si sono iscritti alla triennale/laurea a ciclo unico/diploma accademico di primo livello) sarà richiesto di spiegare perché hanno scelto l'alta formazione pugliese per proseguire il proprio percorso educativo;
2) i partecipanti alla seconda categoria (laureati che si sono iscritti alla magistrale/diploma accademico di secondo livello) dovranno raccontare il motivo per cui hanno scelto di proseguire gli studi in Puglia.

Dunque l'iniziativa avrà un duplice target:

- da un lato i destinatari dell'intervento, cioè i ragazzi che parteciperanno all'iniziativa;
- dall'altro i beneficiari dell'intervento, cioè Università, ITS e Istituti di Alta Formazione Artistica, Musicale e Coreutica pugliesi, che ne guadagnano in termini di ritorno d'immagine.

ARTI concorderà le decisioni in merito ai destinatari, al numero e all'importo dei premi da erogare con la Sezione Istruzione e Università della Regione Puglia, trasferendole nel Regolamento del Premio.

Su queste basi, ARTI gestirà la co-progettazione del bando, l'espletamento delle procedure legate al bando, la realizzazione della piattaforma online di candidatura, la comunicazione e promozione dell'iniziativa presso i destinatari, la composizione della commissione, la formulazione della graduatoria, l'organizzazione dell'evento di premiazione e l'erogazione dei premi.

**Attività di dettaglio**

1. **Co-progettazione del bando**

Sulla base delle indicazioni fornite dalle strutture regionali, ARTI elaborerà il nuovo bando di concorso della terza edizione del Premio Giovani Eccellenze Pugliesi #studioinpugliaperché, gestendo anche tutte le procedure di carattere amministrativo ad esso connesse.

2. **Aggiornamento della piattaforma online di candidatura e del sito internet dell'iniziativa**

Utilizzando il sito internet realizzato per le precedenti edizioni del Premio Giovani Eccellenze Pugliesi #studioinpugliaperché (www.studioinpugliaperche.it), ARTI provvederà all'adattamento dei contenuti e della piattaforma di candidatura online esistente, al fine di renderli rispondenti alle caratteristiche e ai target

SEZIONE ISTRUZIONE E UNIVERSITÀ - REGIONE PUGLIA

REGIONE PUGLIA

·a·r·t·i·
Agenzia regionale per la tecnologia e l'innovazione

questa edizione del concorso. Inoltre, l'Agenzia si occuperà dell'aggiornamento periodico del sito in tutte le sue sezioni.

**3. Pianificazione e realizzazione delle attività di comunicazione e promozione del bando presso i destinatari**

Sulla base dell'esperienza maturata anche nella gestione e coordinamento della prime due edizioni del Premio, ARTI propone una strategia di comunicazione che prevede un considerevole coinvolgimento dei soggetti in qualche modo beneficiari dell'iniziativa, cioè Università, ITS, Accademie di Belle Arti e Conservatori di Musica.

Data l'ampiezza del target dei potenziali destinatari, la strategia di comunicazione prevedrà il ricorso a canali online e offline. In particolare, per tutta la fase di promozione del Premio si farà largo uso dei social network (Facebook e Twitter), attraverso gli account di ARTI, ORSIF e degli enti suddetti.

Inoltre, si farà ricorso alle web radio universitarie, alle locandine promozionali affisse nelle segreterie dei dipartimenti universitari e presso le segreterie degli ITS, delle Accademie di Belle Arti e dei Conservatori e agli strumenti di comunicazione interna (house organ, newsletter, emailing, ...) di detti enti nella diffusione delle informazioni e promozione dell'iniziativa.

Novità previste dalla strategia per questa terza edizione del Premio saranno:

- la realizzazione di banner promozionali da utilizzare su tutti i siti web delle Università (e relativi corsi di laurea), ITS, Accademie di Belle Arti e Conservatori;
- il ricorso a una campagna di advertising sulle radio a diffusione regionale (sulla base della selezione effettuata attraverso il Centro Media regionale) e sui circuiti dei cinema multisala pugliesi (a titolo esemplificativo, UCI Cinemas e The Space).

In occasione del lancio del Premio, inoltre, sarà organizzata una conferenza stampa per amplificare l'eco della campagna di comunicazione in corso.

Pertanto, l'Agenzia provvederà alla realizzazione degli elementi grafici dell'iniziativa, partendo dal logo esistente, e alla loro declinazione nei seguenti strumenti di comunicazione:

- locandine da stampare in 150 copie e affiggere presso tutte le segreterie studenti di ciascun dipartimento delle Università, degli ITS, dei Conservatori e delle Accademie di Belle Arti, nonché presso le sedi delle associazioni studentesche;
- banner pubblicitari da pubblicare su tutti i siti web delle Università (e relativi corsi di laurea), ITS, Accademie di Belle Arti e Conservatori;
- infografica animata che illustri le finalità, i destinatari, i requisiti e le modalità di partecipazione al premio, da utilizzare sul web e nelle occasioni pubbliche (ad esempio, in conferenza stampa);
- spot radiofonico per la campagna di advertising sulle radio;
- una campagna pubblicitaria su Facebook, al fine di raggiungere un'ampia utenza;
- una campagna pubblicitaria su radio regionali (a copertura di tutte le province pugliesi) e sui circuiti dei cinema multisala pugliesi (a titolo esemplificativo, UCI Cinemas e The Space).

**4. Ammissibilità e valutazione delle candidature**

ARTI procederà alla valutazione e verifica dell'ammissibilità delle candidature pervenute, nonché alla pubblicazione delle proposte ammissibili sul sito dell'iniziativa e all'avvio e monitoraggio della votazione

REGIONE PUGLIA

REGIONE PUGLIA

·a·r·t·i·
Agenzia regionale per la tecnologia e l'innovazione

online. Infatti, come per le precedenti edizioni, anche in questa terza il giudizio tecnico espresso da una Commissione di valutazione sarà affiancato da una votazione online aperta a chiunque voglia esprimere le proprie preferenze per un elaborato. Infatti, in caso di parità del giudizio tecnico su due o più elaborati, nella classifica finale la posizione di tali elaborati sarà graduata sulla base della quantità di voti online ricevuti.

**5. Composizione della commissione**

ARTI individuerà e nominerà i componenti della Commissione di valutazione, costituita da referenti delle due strutture regionali (sezione Istruzione e Università e ARTI) e da esperti. In base al numero di candidature pervenute, la Commissione potrà essere articolata in sottocommissioni.

**6. Verifica di veridicità dei requisiti dichiarati dai partecipanti, formulazione e pubblicazione delle graduatorie**

ARTI si occuperà della redazione dei verbali della Commissione di valutazione e dell'elaborazione delle graduatorie per ciascuna categoria di destinatari. Una volta stilata la graduatoria provvisoria, ARTI provvederà a verificare la veridicità dei requisiti autocertificati dai partecipanti in fase di iscrizione al Premio.

Terminata questa fase, ARTI stilerà la graduatoria definitiva dei vincitori del Premio e la pubblicherà sul sito dell'iniziativa.

**7. Progettazione dell'evento di premiazione**

La premiazione dei vincitori sarà progettata come una festa di cui le eccellenze pugliesi premiate saranno i protagonisti assoluti. ARTI si occuperà della progettazione dell'evento, provvedendo anche alla individuazione della location. Nell'ambito della progettazione, sarà verificata, di concerto con la Sezione Istruzione e Università della Regione Puglia, la possibilità di arricchire l'evento con iniziative spettacolari (ad esempio, concerto di band universitarie emergenti, presenza di testimonial, ecc.), di sicuro impatto emozionale, che aumenterebbero il livello di coinvolgimento della platea e, dunque, enfatizzerebbero ulteriormente il clima festoso di quella che resterà per i giovani premiati un'esperienza degna di ricordo.

**8. Erogazione dei premi**

Verificati i requisiti e pubblicate le graduatorie, ARTI provvederà all'erogazione dei premi entro 60 giorni dalla pubblicazione delle graduatorie.

**Tempistica**

Agosto 2019: elaborazione del bando della terza edizione del Premio Giovani Eccellenze Pugliesi #studioinpugliaperché

Settembre 2019: avvio della campagna promozionale, aggiornamento del sito internet dell'iniziativa e adeguamento del form di candidatura online

14 settembre – 29 novembre 2019: apertura iscrizioni al Premio

1° dicembre 2019 – 31 gennaio 2020: espletamento procedura e verifica requisiti

Febbraio 2019: premiazione dei vincitori

Marzo 2019: erogazione dei premi

SEZIONE ISTRUZIONE E UNIVERSITÀ - REGIONE PUGLIA

REGIONE PUGLIA

·a·r·t·i·
Agenzia regionale
per la tecnologia
e l'innovazione

**Durata dell'incarico**

Dieci mesi a decorrere dalla data della sottoscrizione della convenzione, salvo proroga.

**Risorse a disposizione**

€ 151.000,00 – Fondo per l'erogazione dei premi ai vincitori del bando

€ 49.000,00 – Risorse a copertura dei costi di realizzazione delle attività

**Specificazione dei costi**

| | |
|---|---|
| Costi di personale ARTI | € 15.000,00 |
| Revisione e aggiornamento sito web e piattaforma di iscrizione, grafica, stampa e affissione di n. 150 locandine, realizzazione banner promozionali, realizzazione di un'infografica animata | € 6.000,00 |
| Campagna pubblicitaria su radio regionali, Facebook e circuiti dei cinema multisala | € 28.000,00 |
| Premi | € 151.000,00 |
| **TOTALE** | **€ 200.000,00** |

SEZIONE ISTRUZIONE E UNIVERSITA'
Il presente allegato è composto da
n° 10 fogli.
Il Dirigente di Sezione

REGIONE PUGLIA

10

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 9 settembre 2019, n. 1596

**Progetto Official delegation's visit program Moscow Global Forum «City for Education». Autorizzazione missione a Mosca della delegazione regionale, a sanatoria.**

L'Assessore alla Formazione e Lavoro - Politiche per il lavoro, Diritto allo studio. Scuola, Università, Formazione Professionale dott. Sebastiano Leo, sulla base dell'istruttoria espletata dalla P.O. e confermata dal Dirigente della Sezione Istruzione e Università, riferisce quanto segue:

La Regione Puglia, Assessorato alla Formazione e Lavoro è impegnata nella realizzazione di una strategia volta a valorizzare l'education regionale in ambito internazionale al fine di creare effettive occasioni di confronto e di scambio.

Con nota del 03.04.2019 Minister of Moscow City Government, Head of Department for External Economie and International relations, S.E. Cheremin, ha invitato la Regione Puglia al III Moscow Global Forum «City for Education».

Il citato Moscow Global Forum «City for Education» affronta tra le altre le seguenti tematiche globali:

- *values and basic foundations of the cityfar education;*
- *trends: what elements will build the education of the future, what are the key issues for development;*
- *how education cities con interact and cooperate in solving global problems and create a "City for Future Education'' model starting from some question:*
    - *Why do people study in the cities?*
    - *What types of education exist in the city? What structures are involved, including the informal system?*
    - *How to make education work on the well-being of every person, community, business and government?*
    - *How we should coordinate the processes in the city for more efficient usage of resources?*
    - *What are the main factors for changing cities?*
    - *What educational formats can help different social groups to adapt?*
    - *What are the key topics for cooperation between the cities of education, how can they exchange expertise and help each other?*

La presenza istituzionale dell'Assessorato alla Formazione Professionale è garantita dalla dirigente della Sezione istruzione e Università e dalla P.O. Responsabile della Promozione della Qualificazione dell'Offerta formativa scolastica e Comunicazione istituzionale, che hanno partecipato alle iniziative e appuntamenti pianificati in occasione dell'Evento, dal 28 agosto al 1 settembre 2019:

| August 28th, 2019, Wednesday | |
|---|---|
| | Transfer from Bari to Moscow |
| 20.00 - 21.30 | Official dinner with participation of Minister of Moscow City Government, the Head of the Moscow City Department of Education, l.l. Kalina and Minister of Moscow City Government, Head of Department for External Economic and International relations, S.E. Cheremin. |
| August 29th, 2019, Thursday | |
| 9.30 - 10.00 | Tour of the exhibition with Deputy Head of Department of Education.<br>Address: VDNH, Prospect Mira, 123, 75 Pavilion |
| 10.00 - 10.45 | Visiting the exhibition<br>Address: VDNH, Prospect Mira, 123, 75 Pavilion |

| | |
|---|---|
| 11.00 - 12.30 | The officiai opening of the Forum, welcoming address by Mayor of Moscow City S.S. Sobyanin. |
| 14.00 - 16.00 | International conference of Heads of City Educational Departments “Can the schools’ education quality be equal in a city?” with participation of Minister of Moscow City Government, Head of the Moscow City Department of Education,<br>l.l. Kalina and more than 20 other delegations from ali over the worid. |
| 16.00 - 16.20 | Media scrum. |
| August 30th, 2019, Friday | |
| 10.00 - 17.00 | Working on the program of the Moscow Global forum “City for education”.<br>Address: VDNH, Prospect Mira, 123, 75 Pavllion |
| 10.00 - 12.00 | Workshop (part I).<br>Address: VDNH, Prospect Mira, 123, 75 Pavilion |
| 12.30 - 14.00 | Workshop (part II)<br>Final discussion.<br>Address: VDNH, Prospect Mira, 123, 75 Pavilion |
| 20.00 - 20.10 | Transfer to the Spasskaya Tower festival.<br>Address: Moscow, Red Square |
| August 31st 2019, Saturday | |
| 10.10 - 14.00 | Visiting Moscow schools No. 627<br>Address: Dubininskaya St., 42 |
| 15.30 - 18.00 | Cultural program |
| September 1nd 2019, Sunday | |
| | Transfer for Moscow to Bari |

I costi dì viaggio, e di vitto, alloggio in Mosca, sono a carico del Moscow City Government.

Pertanto, si propone alla Giunta regionale di autorizzare a sanatoria, la dirigente della Sezione Istruzione e Università - Maria Raffaella Lamacchia, e la P.O. della Sezione Istruzione e Università - Anna Maria Coletto - a recarsi in missione in Russia per presiedere all’evento Moscow Global Forum «City for Education», dal 28 agosto al 1 settembre, secondo quanto sin qui illustrato.

***COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del Dlgs.118/2011***

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

L’Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie e delle dichiarazioni rese e in calce sottoscritte dai proponenti che attestano che il presente provvedimento è di competenza della Giunta Regionale - ai sensi della Legge n° 7/97, art. 4 comma 4, lett. K - propone alla Giunta l’adozione del conseguente atto finale.

LA GIUNTA

- udita la relazione;
- viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

− di prendere atto di quanto riportato in premessa che si intende integralmente riportato;

- di approvare la partecipazione della Regione Puglia all'evento Moscow Global Forum «City for Education», 2019;
- di autorizzare a sanatoria la dirigente della Sezione Istruzione e Università - Maria Raffaella Lamacchia - e la P.O. della Sezione Istruzione e Università - Anna Maria Coletto - a recarsi in missione in Russia per partecipare all'evento Moscow Global Forum «City for Education», dal 28 agosto al 1 settembre, i cui costi sono a carico del Moscow City Government.
- di disporre la pubblicazione integrale del presente provvedimento sul BURP ai sensi della L.R. n.13/94, art.6.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
SILVIA PIEMONTE

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
MICHELE EMILIANO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 9 settembre 2019, n. 1597

**L.R. 23/2007 "Promozione e riconoscimento dei Distretti Produttivi" - Primo riconoscimento di Distretto Produttivo agroalimentare di qualità "Puglia Federiciana".**

Assente l'Assessore allo Sviluppo economico, sulla base dell'istruttoria espletata dalla PO Partecipazione e Sviluppo S3 e dal Direttore del Dipartimento Sviluppo economico, innovazione, istruzione formazione e lavoro, riferisce quanto segue il Presidente:

**Premesso**

La legge regionale n.23/2007 disciplina la promozione e il riconoscimento dei Distretti Produttivi per sostenere e favorire le iniziative e i programmi di sviluppo su base territoriale tesi a rafforzare la competitività, l'innovazione, l'internazionalizzazione, la creazione di nuova e migliore occupazione e la crescita delle imprese che operano in diversi settori, dall'agricoltura ai servizi alle imprese.

In proposito, è utile considerare una recente novità legislativa, introdotta dal comma 499 dell'art. 1 della Legge n. 205/2017 ("Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020"), che istituisce i Distretti del Cibo. Questa nuova classificazione valorizza una particolare vocazione dei distretti rurali e agroalimentari di qualità costituiti, già previsti dalle modifiche alla legge regionale 23/2007, e comprende il riconoscimento anche per altri sistemi produttivi locali con specifiche caratteristiche.

Per dare attuazione al riconoscimento dei Distretti, come disciplinato dalla legge regionale 23/2007, si fa riferimento Regolamento regionale n. 23/2009, modificato dal R.R. 24 luglio 2012, n. 16. Detto regolamento disciplina la composizione del Nucleo Tecnico di Valutazione (NTV) ed il suo funzionamento.

Recentemente, la Giunta regionale con la DGR 1098/2019 ha rinnovato il NTV che, presieduto dal Direttore del Dipartimento Sviluppo economico, garantisce l'integrazione delle competenze connesse alla gestione dei principali programmi di coesione nazionali e comunitari con quelle derivanti dal Comitato regionale per il monitoraggio del sistema economico produttivo e delle aree di crisi e dal Nucleo di valutazione e verifica degli investimenti pubblici.

**Considerato**

Entro la data del 28 febbraio 2011, termine ultimo previsto per la presentazione della prima istanza per il riconoscirnento dei distretti produttivi, è stata presentata la seguente proposta, corredata del relativo protocollo d'intesa previsto dall'articolo 4, comma 1 della L.R.23/2007:

- istanza di riconoscimento del Distretto Produttivo agroalimentare di qualità "Puglia Federiciana".

Il Protocollo d'Intesa del costituendo citato Distretto presenta adeguatamente tutti i requisiti formali e sostanziali previsti dalla Legge 23/2007.

Stante la particolare natura della proposta di costituzione distrettuale, già in fase di valutazione del Protocollo d'intesa, il presidente del Nucleo Tecnico di Valutazione ha convocato detto organismo per condividere le specificità degli obiettivi di sviluppo e di innovazione nel settore dell'agroalimetare di qualità dai soggetti proponenti.

Il NTV si è riunito in data 29 agosto 2019 ed ha espresso una valutazione favorevole, segnalando l'opportunità di coinvolgere, in sede di assetto definitivo, soggetti rappresentativi del sistema regionale della ricerca, in coerenza con gli obiettivi di innovazione che il Nucleo Promotore si è dato nello stesso protocollo d'intesa tra i soggetti aderenti.

**Valutato**

La proposta di composizione del Comitato di Distretto sembra integrare i criteri richiesti dalla legge regionale n. 23/2007 e successive modifiche.

Una volta ottenuto il primo riconoscimento, il Nucleo Promotore dovrà procedere a quanto previsto dalla legge regionale n. 23/2007, così come modificata dall'art.15 della L.R. n.10 del 30/04/2009.

I Programmi di sviluppo, il cui contenuto è disciplinato dall'articolo 7 della legge citata, dovranno consentire di meglio identificare il distretto produttivo attraverso una più chiara definizione delle connessioni di filiera e dei rapporti tra le imprese del distretto e dovrà, altresì, specificare le azioni di sistema la cui realizzazione è proposta alla Regione Puglia, con particolare riferimento agli obiettivi seguenti:

- promuovere la relazione del Distretto con il sistema della ricerca pubblica e privata sia regionale che esterna;
- sviluppare il contenuto di innovazione nelle produzioni delle imprese appartenenti al Distretto, anche al fine di ampliare la gamma dei prodotti e dei servizi offerti;
- qualificare costantemente i profili professionali degli addetti alle esigenze produttive del settore;
- migliorare le competenze manageriali nella gestione delle imprese di più piccola dimensione.

Il relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

**Copertura finanziaria ai sensi del D.Lgs 118/2011 e s.m.i.**

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del Bilancio regionale

Il presente provvedimento viene sottoposto all'esame della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 4 comma 4 lettera k) della L.R. n. 7/1997.

L'Assessore allo Sviluppo economico, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

**LA GIUNTA**

- udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;
- viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge;

**DELIBERA**

di approvare la relazione dell'Assessore proponente, che qui si intende integralmente riportata e, per l'effetto di:

- di prendere atto delle premesse che formano parte integrante del presente provvedimento;
- di procedere al primo riconoscimento del Distretto Produttivo agroalimentare di qualità "Puglia Federiciana" alle condizioni previste dalla legge regionale n. 23 del 3 agosto 2007 e successive modificazioni ed alle prescrizioni di cui in premessa;
- di disporre la pubblicazione della presente deliberazione sul Bollettino ufficiale della Regione.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
SILVIA PIEMONTE

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
MICHELE EMILIANO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 9 settembre 2019, n. 1598

**Programmazione Comunitaria 2014/2020 "Obiettivo – Cooperazione territoriale Europea" Programma INTERREG IPA II c.b.c. "Italia, Albania, Montenegro" 2014-2020 - Progetto FOOD4HEALTH VARIAZIONE DI BILANCIO ai sensi del combinato disposto dall'art. 51 comma 2) punto a) del D.Lgs. 118/2011 e dall'art. 42 della l.r. 28/2011.**

Il Presidente della Regione Puglia, dr. Michele Emiliano, sulla base dell'istruttoria espletata dalla Sezione Direzione Amministrativa del Gabinetto, riferisce:

come noto, nel dicembre 2012 la Commissione Europea ha reso nota agli Stati la propria proposta di delimitazione delle aree geografiche dei Programmi di Cooperazione Territoriale Europea e Cross Border IPA; il Ministero dello Sviluppo Economico - Dipartimento per le Politiche di Coesione ha replicato l'8 gennaio 2013 proponendo l'attivazione di un Programma di Cooperazione Transfrontaliera IPA fra Italia, Albania e Montenegro con l'Autorità di Gestione affidata alla Regione Puglia.

In data 23 aprile 2013, su formale invito della Commissione U.E. - D.G. REGIO -, in Bruxelles si teneva il primo meeting tra i rappresentanti di Italia (inclusa la Regione Puglia), Albania e Montenegro al fine di sancire l'accordo negoziale per l'istituzione del relativo Programma Interreg IPA.

Nell'ambito di tale percorso di negoziazione, la Commissione Europea accoglieva la richiesta degli Stati con nota ARES 2680780 del 16 luglio 2013 e confermava l'istituzione del Programma Transfrontaliere Trilaterale INTERREG IPA CBC "Italia, Albania, Montenegro" 2014-2020.

In data 23 settembre 2013, presso il Ministero dello Sviluppo Economico - Dipartimento per le Politiche di Coesione - in Roma si è tenuto il primo meeting formale per l'avvio delle attività di pianificazione delle attività e per la costituzione della relativa Task Force incaricata di negoziare, redigere e candidare all'UE il Programma INTERREG IPA CBC "Italia, Albania, Montenegro" 2014-2020.

Con Deliberazione n. 2180 del 26/11/2013, la Giunta Regionale ha preso atto dell'avvio di programmazione del citato Programma;

Il Programma INTERREG IPA CBC "Italia, Albania, Montenegro" 2014-2020, trova la sua base normativa originaria nel regolamento (UE) n. 1299 del 17/12/2013 che all'art. 4) prevede:

- comma 5): il sostegno del ***F.E.S.R.*** ai programmi Transfrontalieri concernenti i bacini marittimi a condizione che lo strumento ***I.P.A. II*** fornisca a tali programmi risorse "almeno" equivalenti;
- comma 6); lo stanziamento ***F.E.S.R.*** è imputato alla linea di Bilancio pertinente dello strumento ***I.P.A. II***;

Il Ministero dello Sviluppo Economico, Amministrazione capofila per l'Italia per l'utilizzo dei Fondi Strutturali, con nota n. 753 del 27/01/2014 ha informato l'Unione Europea che le risorse ***F.E.S.R.*** allocate dallo Stato Italiano per i Programmi transfrontalieri ***I.P.A. II*** ammontano a complessivi € 39.400.711,00

Con decisione n. C (2014) 3776 del 16/06/2014 la Commissione Europea ha istituito l'elenco dei Programmi di cooperazione per il periodo 2014/2020 che include il Programma INTERREG IPA CBC "Italia, Albania, Montenegro" 2014-2020.

la Commissione U.E. con decisione C (2015) 9491 del 15/12/2015 - CCI 2014 TC16I15 CB 008 - ha approvato il Programma di Cooperazione Transfrontaliera "Interreg-IPA CBC Italia - Albania - Montenegro" 2014/2020;

Con precedente atto n. 163/2016 questa Giunta ha indicato quale Autorità di Gestione dei Programma, il Direttore del Dipartimento Sviluppo Economico;

Tutto ciò premesso,

**ATTESO** che l'Autorità di Gestione ha pubblicato apposito bando al fine di acquisire i "Progetti Tematici" da valutare e, successivamente, ammettere a finanziamento;

**RILEVATO** che a seguito di tale bando le Amministrazioni dei 3 Stati partecipanti al Programma hanno presentato, in partenariato, numerosi progetti tematici afferenti tutti gli Assi prioritari;

**TENUTO CONTO** che a seguito deiristruttoria esperita dal Segretariato Tecnico Congiunto del Programma, l'Autorità di Gestione ha presentato al Comitato di Sorveglianza la lista dei progetti ammissibili a finanziamento;

**RILEVATO** che il progetto tematico FOOD4HEALTH, presentato in qualità di Lead Partners da *Ministry of Agricultural and Rural Development/Albania*; in partenariato con:

*a) Regione Puglia - Presidenza della Giunta Regionale / Health Market Place*
*b) Agricultural Techonology Transfer Center of Korca (AL);*
*c) Agricultural Techonology Transfer Center of Vlora (AL);*
*d) CIHEAM - IAM B Bari (IT);*
*e) Regione Molise - Dipartimento Cooperazione (IT);*
*f) Ministry of Agricultural and Rural Development, Montenegro;*
*g) University of Montenegro - institute of Marine biology;*

è stato approvato e ammesso a finanziamento con decisione del Comitato di Sorveglianza del Programma nella sessione del 23/10/2018 in Tirana (AL) confermata dalla Procedura scritta conclusasi in data 10/04/2019;

**CONSIDERATO** che è in corso di adozione apposito atto dell'Autorità di Gestione del Programma IPA II Italia / Albania / Montenegro c.b.c. 2014/2020 che prende atto delle decisioni assunte dal Comitato Congiunto di Sorveglianza e provvede all'impegno delle risorse necessarie al finanziamento dei progetti;

**RILEVATO** che con atto n. 1160 del 01/07/2019 questa Giunta ha preso atto dell'avvenuta approvazione e ammissione a finanziamento dei progetti Tematici afferenti il Programma "*Interreg-IPA II c.b.c. Italia - Albania - Montenegro 2014/2020*"

**ATTESO** che per le attività di progetto da implementare a cura della Regione Puglia - Presidenza della Giunta Regionale / Health Market Piace la quota di budget finanziata ammonta ad € 435.394,84, di cui € 370.085,61 da fonti U.E. (IPA) ed € 65.309,23 da fondi nazionali rivenienti dal Fondo di Rotazione (ex L. 183/1987) come da Delibera C.I.P.E. n. 010/2015;

**CONSIDERATO** che per effetto della normativa Comunitaria e Nazionale l'attività di cui al progetto FOOD4HEALTH risulterà a costo zero per la Regione in quanto la spesa è cofinanziata per il 85% dal fondo I.P.A. e per il 15% dal *F. d. R.*;

**RILEVATO** che ai fini della trasparenza degli atti e della tracciabilità dei flussi finanziari dalla Commissione ai Beneficiari e dal Beneficiari ai fornitori di beni e servizi è necessario disporre di appositi capitoli di Bilancio: In Entrata e in Spesa, nei quali allocare: a) le risorse rimborsate dal L.P. - Ministry of Agricultural and Rural Development / Albania, per quanto riferite alla quota U.E. (85% del Totale) -; **b)** le risorse rimborsate dall'Autorità di Gestione del Programma - limitatamente alla quota Stato (15% del Totale) - c) i relativi capitoli nella parte spesa, connessi ai capitoli di Entrata, atti a finanziare le attività progettuali,

**ATTESO** che il budget di progetto prevede la possibilità di rendicontare, ai fini del rimborso, la somma complessiva di € 99.400,00 di "personale interno" sotto la voce STAFF COSTS;

**VISTA** la nota AOO_116/8213 del 25/05/2018 con la quale la Sezione Bilancio e Ragioneria impartisce adeguate disposizioni - sulla compilazione della Sezione "Copertura Finanziaria" delle proposte di Deliberazione di Giunta Regionale - in merito ai progetti cofinanziati da risorse comunitarie per la contabilizzazione dei rimborsi riguardanti le spese di personale già in servizio presso l'Ente;

**RILEVATO** che i Programmi afferenti l'Obiettivo Cooperazione Territoriale Europea hanno due distinte linee di finanziamento: la quota U.E. per l'85% e la quota di cofinanziamento Nazionale (Stato) per il 15% e, pertanto, ai fini del rispetto della tracciabilità dei flussi finanziari è necessario procedere all'iscrizione delle risorse in Bilancio in maniera diversificata;

**RILEVATO**, altresì, che la quota rendicontabile per il compenso del Personale dell'Ente ammissibile al progetto è omnicomprensiva di qualsivoglia onere sia a carico del Lavoratore che a carico dell'Ente;

**ACQUISITO** dalla Sezione Personale le necessarie informazioni relative alle aliquote per i contributi Previdenziali e fiscali;

**TENUTO CONTO**, altresì, della complessità delle attività richieste dall'implementazione delle attività del ***progetto FOOD4HEALTH***, sarebbe opportuno che la Regione Puglia - Presidenza della Giunta Regionale / Health Market Place sia supportato nell'espletamento dei propri compiti dalla Sezione Direzione Amministrativa del Gabinetto del Presidente

**TENUTO CONTO**, infine, che i capitoli di spesa per il cofinanziamento nazionale delle attività di progetto sono necessari pur In presenza della decisione dell'Autorità di Gestione in base alla quale le risorse del Cofinanziamento Nazionale del Programma "Interreg-IPA CBC Italia - Albania - Montenegro 2014/2020" saranno erogate ai Beneficiari solo a conclusione delle attività progettuali;

**PRESO ATTO** che la Regione Puglia - Presidenza della Giunta Regionale / Health Market Place ha provveduto - con nota prot. N. 41 del 19/07/2019 ad inoltrare alla Sezione Personale ed Organizzazione le informazioni richieste con nota n. AOO_116_8213 del 25/05/2018 della Sezione Bilancio e Ragioneria.

**ATTESO**, infine, che per il progetto ***FOOD4HEALTH***, al pari degli altri progetti tematici approvati e ammessi a finanziamento sulle risorse di cui all'Asse 1 del Programma "Interreg-IPA CBC Italia - Albania - Montenegro" 2014/2020, è previsto un overbudget di € 75.365,00 che saranno coperte, in alternativa, con i risparmi che saranno realizzati nell'implementazione dei progetti standard approvati e ammessi a finanziamento o con risorse proprie del Partner Progettuale;

**RITENUTO** opportuno rinviare le iscrizioni in Bilancio delle risorse in overbudget ad una fase successiva, limitando oggi la Variazione di Bilancio alle sole risorse coperte dal Subsidy Contract e dal Partnersheep Agreement;

***Tutto ciò premesso, Il Presidente Michele Emiliano:***

**ATTESO** che la variazione proposta con il presente provvedimento **assicura il rispetto del vincoli di finanza pubblica** garantendo il pareggio di bilancio di cui alla l.r. 68/2017 ed il rispetto delle disposizioni di cui ai commi 465 e 466 dell'articolo unico della L.232/2016 e ss.mm. e li. e del comma 775 dell'art. unico della L. 205/2017 (Legge di Stabilità 2018);

- **VISTO** il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 reca disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L 42/2009;
- **VISTO** l'art. 51 comma 2 del D.Lgs. n. 118/2011, come integrato dal D.Lgs. n. 126/2014, che prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione;
- **VISTA** la L. R. 29 dicembre 2018 n. 68 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2019 e pluriennale 2019-2021";
- **VISTA** la D.G.R. n. 95 del 22.01.2019 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale 2019-2021;
- **TENUTO CONTO** che la variazione proposta con il presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica garantendo il pareggio di Bilancio in aderenza alle disposizioni di cui alla L. n.145/2018, commi 819 a 843;
- **VISTO** il regolamento U.E. 1303/2013;
- **VISTO** il regolamento U.E. 1299/2013;
- **VISTO** il regolamento U.E. 1301/2013;
- **VISTO** il regolamento U.E. 231/2014
- **VISTO** il regolamento U.E. 447/2014
- **VISTO** il regolamento U.E. 481/2014;
- **VISTA** la delibera C.I.P.E. n. 10/2015;
- **VISTO** il Decreto dell'Ispettore Generale Capo dell'I.G.R.U.E. adottato in data 21/03/2016 che impegna sul Fondo di Rotazione (ex L. 183/1987) le risorse del Cofinanziamento Nazionale per il Programma INTERREG IPA II Italia / Albania / Montenegro c.b.c. 2014/2020;
- **VISTA** l'Intesa in Conferenza Stato/Regioni/PP.AA. n. 66/CSR del 14/04/2016;
- **VISTO** il D.P.R. 22/2018
- **VISTA** la Deliberazione Giunta Regionale n. 1160 del 01/07/2019 di presa d'atto dell'Avvenuta approvazione e ammissione a finanziamento del progetto *FOOD4HEALTH*

propone alla Giunta Regionale di:

- Di prendere atto che la quota di budget per le attività di progetto da implementare a cura della *Regione Puglia - Presidenza della Giunta Regionale / Health Market Place*, al netto della quota di overbudget che costituirà oggetto di apposito e successivo atto, ammonta ad € **435.394,84**, di cui € 370.085,61 da fonti U.E. (IPA) ed € 65.309,23 da fondi nazionali rivenienti dal Fondo di Rotazione (ex L. 183/1987) come da Delibera C.I.P.E. n. 010/2015;

- Di prendere atto che la partecipazione al progetto *FOOD4HEALTH* è a costo zero per il Bilancio Regionale in quanto l'intero Budget di progetto è cofinanziato per la quota dell'85% da risorse Comunitarie e per il 15% da risorse nazionali (ex art. 5 L 183/1987)

- Di autorizzare la Sezione Bilancio e Ragioneria a effettuare le variazioni di Bilancio in Entrata, come indicato nella parte Copertura Finanziaria, relative al cofinanziamento U.E. per il progetto ***FOOD4HEALTH***:

- Di autorizzare la Sezione Bilancio e Ragioneria a effettuare le variazioni di Bilancio in Spesa, come indicato nella parte Copertura Finanziaria, relative al cofinanziamento Nazionale per il progetto ***FOOD4HEALTH***;

- Di autorizzare la Sezione Bilancio e Ragioneria ad apportare, ai sensi e per gli effetti di cui all'art.lo

42, della LR. 28/2001 e ss.mm.ii. e li., e dell'art. 51 del D.Lgs., n. 118/2011., le variazioni a valere sul bilancio vincolato così come espressamente riportato in Copertura Finanziaria;

- Di dare atto del mantenimento degli equilibri di bilancio;

- Di approvare l'allegato E/1 nella parte relativa alla variazione al bilancio, parte integrante del presente provvedimento (allegato 1);

- Di dare atto che con le suddette variazioni si intendono modificati, il Bilancio di Previsione 2019-2021 nonché il documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale 2019;

- Di incaricare la Sezione Bilancio e Ragioneria, di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto E/1 di cui all'art.lo 10, comma 4 del D. Lgs. n. 118/2011 conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione;

- Di allocare le risorse finanziarie "*de quo*" sui capitoli così come indicato nella parte **COPERTURA FINANZIARIA**

- di autorizzare il Coordinamento delle Politiche Internazionali - Sezione Relazioni Internazionali a supportare la struttura *Health Market Place* nell'espletamento dei propri compiti nell'attuazione del Progetto Food4Health;

- di autorizzare il Direttore della Struttura *Health Market Place* ad adottare i successivi atti amministrativi e/o contabili relativi all'implementazione delle attività del progetto ***FOOD4HEALTH***, approvato e ammesso a finanziamento sulle risorse di cui al Programma "Interreg - IPA CBC Italia - Albania - Montenegro" 2014/2020 c.b.c ivi inclusi gli atti di impegno e di spesa delle risorse finanziarie;

- di prendere atto che la *Regione Puglia - Presidenza della Giunta Regionale / Health Market Place* ha provveduto - con nota prot. N. 41 del 19/07/2019 ad inoltrare alla Sezione Personale ed Organizzazione le informazioni richieste con nota n. AOO_116_8213 del 25/05/2018 della Sezione Bilancio e Ragioneria.

- Di prendere atto che, vista la complessità delle attività richieste dall'implementazione delle attività del ***progetto FOOD4HEALTH***, la *Regione Puglia - Presidenza della Giunta Regionale / Health Market Place* sia supportata nell'espletamento dei propri compiti dalla Sezione Direzione Amministrativa del Gabinetto del Presidente

**COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del D.Lgs 118/2011**

Il presente provvedimento comporta l'istituzione di nuovi capitoli di entrata e di spesa e la variazione, in termini di competenza e cassa per l'E.F. 2019 ed in termini di competenza per l'E.F. 2020 e 2021, al bilancio di previsione 2019 e pluriennale 2019-2021, al Documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio gestionale approvato con DGR n. 95/2019, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

**BILANCIO VINCOLATO**
**VARIAZIONE DI BILANCIO**
**Parte Entrata**

***ENTRATA RICORRENTE***
***CODICE U.E.:1***
***Missione: 19 - Programma: 2***

| CRA | Capitolo di entrata | Declaratoria | Codifica Piano dei Conti Finanziario | Variazione e.f. 2019 Competenza e Cassa | Variazione e.f. 2020 Competenza | Variazione e.f. 2021 Competenza |
|---|---|---|---|---|---|---|
| 41.02 | c.n.i. | *Trasferimenti diretti (risorse U.E. FESR/IPA) da **Ministry of Agricultural and Rural Development (AL)** - leader partner di progetto - relativi al progetto **FOOD4HEALTH** P.O. I.P.A. IT/AL/ME c.b.c.* | 2.1.5.2.1 | € 64.331,75 | € 154.477,03 | € 151.276,83 |
| 41.02 | c.n.i. | *Trasferimenti diretti per **Cofinanziamento Nazionale** da **Autorità di Gestione Programma** I.P.A. IT/AL/ME c.b.c. per il progetto **FOOD4HEALTH** -* | 2.1.1.4.1 | € 11.352,67 | € 27.260,65 | € 26.695,91 |

Si attesta che l'importo di Euro **435.394,84** corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata, con debitore certo - *Ministry of Agricultural and Rural Development (AL)*, quale partner capofila del progetto ***FOOD*** per la quota dell'85% delle risorse (€ 370.085,61) e Autorità di Gestione del Programma "Interreg-IPA CBC Italia - Albania - Montenegro" 2014/2020 per la quota del 15% (€ 65.309,23);

Si dichiara che permangono i presupposti per l'accertamento dell'entrata di cui ai seguenti titoli giuridici: *Partnership Agreement* sottoscritto dalla Regione Puglia *Presidenza della Giunta Regionale / Health Market Place* in data 18/07/2019 e *Subsidy Contract* sottoscritto da *Ministry of Agricultural and Rural Development/Albania*, entrambi agli atti presso *Regione Puglia Presidenza della Giunta Regionale / Health Market Place*, con l'Autorità di Gestione del Programma-Regione Puglia / Dipartimento Sviluppo Economico;

**Parte spesa**

**SPESA RICORRENTE**
**CODICE U.E. 3 PER I CAPITOLI QUOTA UE (85%) - 4 PER I CAPITOLI QUOTA STATO (15%)**
**Missione 19 - - Programma: 2**

| CRA | Capitolo di spesa | Declaratoria | Missione Programma PDCF | Variazione e.f. 2019 Competenza e Cassa | Variazione e.f. 2020 Competenza | Variazione e.f. 2021 Competenza |
|---|---|---|---|---|---|---|
| 41.02 | c.n.i. | *Spese CORRENTI finanziate dallo strumento U.E. IPA. — relativo all'Attuazione del Progetto FOOD4HEALTH - P.O. C.T.E. I.P.A. - IT/AL/ME per **organizzazione eventi, pubblicità e missioni** - Quota U.E. (85%)* | 1.3.2.2 | € 25.500;00 | € 46.750,00 | € 46.750,00 |
| 41.02 | c.n.i. | *Spese di personale dipendente dell'Ente sostenute del Progetto - P.O. C FOOD4HEALTH I.P.A. - IT/AL/ME Retribuzioni - Quota U.E. (85%)* | 1.1.1.1 | € 8.482,49 | € 23.237,644 | € 23.237,65 |

| | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| 41.02 | c.n.i. | *Spese di personale dipendente dell'Ente sostenute per l'attuazione del Progetto FOOD4HEALTH - P.O. C.T.E. I.P.A.-IT/AL/ME Oneri Sociali - Quota U.E. (85%)* | 1.1.2.1. | € 4.047,18 | € 9.800,98 | € 9.800,98 |
| 41.02 | c.n.i. | *Spese di personale dipendente dell'Ente sostenute per l'attuazione del Progetto FOOD4HEALTH - P.O. C.T.E. I.P.A. - IT/AL/ME* ***I.R.A.P.*** *- Quota U.E. (85%)* | 1.2.1.1 | € 1.006,27 | € 2.438,41 | € 2.438,40 |
| 41.02 | c.n.i. | *Spese correnti per Consulenze sostenute per l'attuazione del Progetto FOOD4HEALTH - P.O. C.T.E. I.P.A. - IT/AL/ME Quota U.E. (85%)* | 1.3.2.10 | € 17.645,81 | € 72.250,00 | € 69.049,80 |
| 41.02 | c.n.i. | *Spese correnti per acquisto Hardware sostenute per l'attuazione del Progetto FOOD4HEALTH - P.O. C.T.E. I.P.A. - IT/AL/ME Quota U.E. (85%)* | 2.2.1.7 | € 5.950,00 | === | === |
| 41.02 | c.n.i. | *Spese correnti per acquisto Software sostenute per l'attuazione del Progetto FOOD4HEALTH - P.O. C.T.E. I.P.A. - IT/AL/ME Quota U.E. (85%)* | 2.2.3.2 | € 1.700,00 | === | === |
| 41.02 | c.n.i. | *Spese CORRENTI finanziate dallo strumento U.E. IPA. — relativo all'Attuazione del Progetto FOOD4HEALTH - P.O. C.T.E. I.P.A. - IT/AL/ME per organizzazione eventi, pubblicità e missioni QUOTA STATO (15%)-* | 1.3.2.2 | € 4.500,00 | € 8.250,00 | € 8.250,00 |
| 41.02 | c.n.i. | *Spese di personale dipendente dell'Ente sostenute per l'attuazione del Progetto FOOD4HEALTH - P.O. C.T.E. I.P.A. - IT/AL/ME Retribuzioni - Quota STATO (15%)* | 1.1.1.1 | € 1.496,91 | € 4.100,76 | € 4.100,77 |
| 41.02 | c.n.i. | *Spese di personale dipendente dell'Ente sostenute per l'attuazione - del Progetto FOOD4HEALTH - P.O. C.T.E. I.P.A. - IT/AL/ME Oneri Sociali - Quota STATO (15%)* | 1.1.2.1 | € 714,21 | € 1.729,58 | € 1.729,58 |
| 41.02 | c.n.i. | *Spese di personale dipendente dell'Ente sostenute per l'attuazione del Progetto FOOD4HEALTH - P. O. C.T.E. I.P.A. - IT/AL/ME* ***I.R.A.P.*** *- Quota STATO (15%)* | 1.2.1.1 | € 177,58 | € 430,31 | € 430,30 |
| 41.02 | c.n.i. | *Spese correnti per Consulenze sostenute per l'attuazione del Progetto FOOD4HEALTH - P.O. CT.E. I.P.A. - IT/AL/ME - Quota STATO (15%)* | 1.3.2.10 | € 3.113,97 | € 12.750,00 | € 12.185,26 |

| | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| 41.02 | c.n.i. | *Spese correnti per acquisto Hardware sostenute per l'attuazione del Progetto FOOD4HEALTH - P.O. C.T.E. I.P.A. - IT/AL/ME Quoto STATO (15%)* | 2.2.1.7 | € 1.050,00 | === | === |
| 41.02 | c.n.i. | *Spese correnti per acquisto Software sostenute per l'attuazione del Progetto FOOD4HEALTH - P. O. C.T.E. I.P.A. - IT/AL/ME Quota STATO (15%)* | 2.2.3.2 | € 300,00 | === | === |

La spesa di cui al presente provvedimento, pari a complessivi **€ 435.394,84** corrisponde ***ad obbligazioni che saranno perfezionate nel corrente esercizio finanziario e negli EE.FF. 2019/2020*.**

I provvedimenti di Accertamento, Impegno e Liquidazione delle Spese saranno assunti con specifici atti del Coordinamento delle Politiche Internazionali ai sensi del principio contabile di cui all'allegato 4/2, par. 3.6, lett. c), riferito ai "contributi a rendicontazione".

La copertura finanziaria assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti garantendo il pareggio di bilancio, di cui al comma 463 e seguenti dell'articolo unico della Legge n. 232/2016 e del comma 775 dell'articolo unico della Legge n.205/2017.

**BILANCIO AUTONOMO**

La contabilizzazione delle entrate rivenienti dal rimborso delle spese di personale impiegato nel presente progetto finanziato da risorse Nazionali e già sostenute a carico del Bilancio autonomo della Regione per gli esercizi 2019 e 2020 e 2021 avverrà sul capitolo di entrata 3064060 "Rimborsi per spese di personale sostenute per progetti finanziati da risorse UE" distinto per ciascun e.f., piano dei conti finanziario 3.05.02.01 "Rimborsi ricevuti per spese di personale".
Ai successivi atti di regolarizzazione contabile tra i capitoli di spesa che vengono istituiti con il presente provvedimento e il citato cap. 3064060, si provvederà con successivi provvedimenti dirigenziali della *Presidenza Giunta Regionale / HEALTH MARKET PLACE*

Si dà atto di avere inviato opportuna informativa a mezzo PEC da parte della *Presidenza Giunta Regionale / HEALTH MARKET PLACE* alla Sezione Personale, per le valutazioni di competenza, con il dettaglio degli importi che si prevede di recuperare a titolo di spese di personale regionale impiegato nel presente progetto a seguito di idonea e dettagliata rendicontazione da sottoporre all'approvazione di *Ministry of Agricultural and Rural Development **(AL)***, e **l'Autorità di Gestione del Programma** quali soggetti debitori.

Dell'avvenuta effettiva riscossione del citati importi la medesima Sezione darà comunicazione alla Sezione Personale.

Il Presidente della Giunta Regionale, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

Tale atto di competenza della Giunta a norma dell'art. 4, comma 4, lettera a) e k) della L.R. 7/97.

**LA GIUNTA REGIONALE**

- Udita la relazione del Presidente;

- Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Funzionario Istruttore, dal Direttore del Coordinamento delle Politiche Internazionali e dal direttore della sezione Direzione Amministrativa.
- A voti unanimi e palesi espressi nei modi di legge;

**DELIBERA**

- **di prendere atto** di quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato;
- Di prendere atto che la quota di budget per le attività di progetto da implementare a cura della *Regione Puglia - Presidenza della Giunta Regionale / Health Market Place*, al netto della quota di overbudget che costituirà oggetto di apposito e successivo atto, ammonta ad € **435.394,84**, di cui € 370.085,61 da fonti U.E. (IPA) ed € 65.309,23 da fondi nazionali rivenienti dal Fondo di Rotazione (ex L. 183/1987) come da Delibera C.I.P.E. n. 010/2015;
- Di prendere atto che la partecipazione al progetto *FOOD4HEALTH* è a costo zero per il Bilancio Regionale in quanto l'intero Budget di progetto è cofinanziato per la quota dell'85% da risorse Comunitarie e per il 15% da risorse nazionali (ex art. 5 L. 183/1987)
- Di autorizzare la Sezione Bilancio e Ragioneria a effettuare le variazioni di Bilancio in Entrata, come indicato nella parte Copertura Finanziaria, relative al cofinanziamento U.E. per il progetto ***FOOD4HEALTH***:
- Di autorizzare la Sezione Bilancio e Ragioneria a effettuare le variazioni di Bilancio in Spesa, come indicato nella parte Copertura Finanziaria, relative al cofinanziamento Nazionale per il progetto ***FOOD4HEALTH***:
- Di autorizzare la Sezione Bilancio e Ragioneria ad apportare, ai sensi e per gli effetti di cui all'art.Io 42, della LR. 28/2001 e ss.mm.ii. e ii., e dell'art. 51 dei D.Lgs. n. 118/2011., le variazioni a valere sul bilancio vincolato così come espressamente riportato in Copertura Finanziaria;
- Di dare atto del mantenimento degli equilibri di bilancio;
- Di approvare l'allegato E/1 nella parte relativa alla variazione al bilancio, parte integrante del presente provvedimento (allegato 1);
- Di dare atto che con le suddette variazioni si intendono modificati, il Bilancio di Previsione 2019-2021 nonché il documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale 2019;
- Di Incaricare la Sezione Bilancio e Ragioneria, di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto E/1 di cui all'art.lo 10, comma 4 del D. Lgs. n. 118/2011 conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione;
- Di allocare le risorse finanziarie "*de quo*" sui capitoli così come indicato nella parte **COPERTURA FINANZIARIA**
- di autorizzare il Coordinamento delle Politiche Internazionali - Sezione Relazioni Internazionali a supportare la struttura *Health Market Place* nell'espletamento dei propri compiti nell'attuazione del Progetto Food4Health;

- di autorizzare il Direttore della Struttura *Health Market Place* - già titolare del C.R.A. ___#__- ad adottare i successivi atti amministrativi e/o contabili relativi all'implementazione delle attività del progetto ***FOOD4HEALTH***, approvato e ammesso a finanziamento sulle risorse di cui al Programma "Interreg - IPA CBC Italia - Albania - Montenegro" 2014/2020 c.b.c ivi inclusi gli atti di impegno e di spesa delle risorse finanziarie;

- di prendere atto che la *Regione Puglia - Presidenza della Giunta Regionale / Health Market Place* ha provveduto - con nota prot. N. AOO_41_19/07/2019 ad inoltrare alla Sezione Personale ed Organizzazione le informazioni richieste con nota n. AOO_116_8213 del 25/05/2018 della Sezione Bilancio e Ragioneria.

- di **pubblicare** il presente provvedimento nel B.U.R.P.;

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
SILVIA PIEMONTE

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
MICHELE EMILIANO

*Allegato E/1*

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

**Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere**
**data: _____ n. protocollo .....**
**Rif. delibera Coordinamento delle Politiche Internazionali DAG/DEL/2019/000_____**

## SPESE

| MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO | | DENOMINAZIONE | | PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. .... - ESERCIZIO 2021 | VARIAZIONI in aumento | VARIAZIONI in diminuzione | PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2021 |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| MISSIONE | 19 | *Cooperazione Territoriale* | | | | | |
| Programma | 2 | gestione dei programmi U.E. c.t.e. | | | | | |
| Titolo | 1 | SPESE correnti | residui presunti | 0,00 | | | - |
| | | | previsione di competenza | 26.695,91 | € 26.695,91 | | 26.695,91 |
| | | | previsione di cassa | 26.695,91 | 26.695,91 | | 26.695,91 |
| MISSIONE | 19 | *Cooperazione Territoriale* | | | | | |
| Programma | 2 | gestione dei programmi U.E. c.t.e. | | | | | |
| Titolo | 2 | SPESE CONTO CAPITALE | residui presunti | - | | | - |
| | | | previsione di competenza | - | | | - |
| | | | previsione di cassa | - | | | - |
| Totale Programma | 2 | COOPERZIONE TERRITORIALE | residui presunti | - | | | - |
| | | | previsione di competenza | - | | | - |
| | | | previsione di cassa | - | | | - |
| TOTALE MISSIONE | 19 | RELAZIONI INTERNAZIONALI | residui presunti | - | | | - |
| | | | previsione di competenza | 26.695,91 | | | 26.695,91 |
| | | | previsione di cassa | 26.695,91 | | | 26.695,91 |
| TOTALE VARIAZIONI IN USCITA | | | residui presunti | - | | | - |
| | | | previsione di competenza | - | | | - |
| | | | previsione di cassa | - | | | - |
| TOTALE GENERALE DELLE USCITE | | | residui presunti | - | | | - |
| | | | previsione di competenza | - | | | - |
| | | | previsione di cassa | - | | | - |

## ENTRATE

| TITOLO, TIPOLOGIA | | DENOMINAZIONE | | PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N ESERCIZIO 2021 | VARIAZIONI in aumento | VARIAZIONI in diminuzione | PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2021 |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| TITOLO | 2 | trasferimenti correnti | | | | | |
| Tipologia | V | trasferimenti correnti da Organismi Interni | residui presunti | 0,00 | | | 0,00 |
| | | | previsione di competenza | € 26.695,91 | € 26.695,91 | | € 26.695,91 |
| | | | previsione di cassa | € 26.695,91 | € 26.695,91 | | € 26.695,91 |
| | | | residui presunti | 0,00 | | | 0,00 |
| TOTALE TITOLO | II | TRASFERIMENTI CORRENTI | previsione di competenza | 0,00 | | | 0,00 |
| | | | previsione di cassa | 0,00 | | | 0,00 |
| | | | residui presunti | 0,00 | | | 0,00 |
| TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA | | | previsione di competenza | 26.695,91 | € 26.695,91 | | 26.695,91 |
| | | | previsione di cassa | 26.695,91 | € 26.695,91 | | 26.695,91 |
| TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE | | | residui presunti | 0,00 | | | 0,00 |
| | | | previsione di competenza | 0,00 | | | 0,00 |
| | | | previsione di cassa | 0,00 | | | 0,00 |

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

*Allegato E/1*

**Allegato n. 8/1**
**al D.Lgs 118/2011**

**Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere**

**data: _____ n. protocollo .....**

**Rif. delibera Coordinamento delle Politiche Internazionali DAG/DEL/2019/000___**

## SPESE

| MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO | | DENOMINAZIONE | | PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. .... - ESERCIZIO 2021 | VARIAZIONI in aumento | VARIAZIONI in diminuzione | PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO ESERCIZIO 2021 |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| MISSIONE | 19 | *Cooperazione Territoriale* | | | | | |
| Programma | 2 | gestione dei programmi U.E. c.t.e. | | | | | |
| Titolo | 1 | SPESE correnti | residui presunti | 0,00 | | | - |
| | | | previsione di competenza | 151.276,83 | € 151.276,83 | | 151.276,83 |
| | | | previsione di cassa | 151.276,83 | 151.276,83 | | 151.276,83 |
| MISSIONE | 19 | *Cooperazione Territoriale* | | | | | |
| Programma | 2 | gestione dei programmi U.E. c.t.e. | | | | | |
| Titolo | 2 | SPESE CONTO CAPITALE | residui presunti | - | | | - |
| | | | previsione di competenza | - | - | | - |
| | | | previsione di cassa | - | - | | - |
| Totale Programma | 2 | COOPERZIONE TERRITORIALE | residui presunti | - | | | - |
| | | | previsione di competenza | - | | | - |
| | | | previsione di cassa | - | | | - |
| TOTALE MISSIONE | 19 | RELAZIONI INTERNAZIONALI | residui presunti | - | | | - |
| | | | previsione di competenza | 151.276,83 | 151.276,83 | | 151.276,83 |
| | | | previsione di cassa | 151.276,83 | 151.276,83 | | 151.276,83 |
| TOTALE VARIAZIONI IN USCITA | | | residui presunti | - | | | - |
| | | | previsione di competenza | - | | | - |
| | | | previsione di cassa | - | | | - |
| TOTALE GENERALE DELLE USCITE | | | residui presunti | - | | | - |
| | | | previsione di competenza | - | | | - |
| | | | previsione di cassa | - | | | - |

## ENTRATE

| TITOLO, TIPOLOGIA | | DENOMINAZIONE | | PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N ESERCIZIO 2021 | VARIAZIONI in aumento | VARIAZIONI in diminuzione | PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO ESERCIZIO 2021 |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| TITOLO | 2 | trasferimenti correnti | | | | | |
| Tipologia | V | trasferimenti correnti da Resto del Mondo | residui presunti | 0,00 | | | 0,00 |
| | | | previsione di competenza | € 151.276,83 | € 151.276,83 | | € 151.276,83 |
| | | | previsione di cassa | € 151.276,83 | € 151.276,83 | | € 151.276,83 |
| TOTALE TITOLO | II | TRASFERIMENTI CORRENTI | residui presunti | 0,00 | | | 0,00 |
| | | | previsione di competenza | 0,00 | | | 0,00 |
| | | | previsione di cassa | 0,00 | | | 0,00 |
| TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA | | | residui presunti | 0,00 | | | 0,00 |
| | | | previsione di competenza | 151.276,83 | € 151.276,83 | | 151.276,83 |
| | | | previsione di cassa | 151.276,83 | € 151.276,83 | | 151.276,83 |
| TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE | | | residui presunti | 0,00 | | | 0,00 |
| | | | previsione di competenza | 0,00 | | | 0,00 |
| | | | previsione di cassa | 0,00 | | | 0,00 |

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

*Allegato E/1*

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

**Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere**
**data: _____ n. protocollo …….**
**Rif. delibera Coordinamento delle Politiche Internazionali DAG/DEL/2019/000____**

## SPESE

| MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO | | DENOMINAZIONE | | PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. .... - ESERCIZIO 2020 | VARIAZIONI in aumento | VARIAZIONI in diminuzione | PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2020 |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| MISSIONE | 19 | *Cooperazione Territoriale* | | | | | |
| Programma | 2 | gestione dei programmi U.E. c.t.e. | | | | | |
| Titolo | 1 | SPESE correnti | residui presunti | 0,00 | | | - |
| | | | previsione di competenza | 27.260,65 | € 27.260,65 | | 27.260,65 |
| | | | previsione di cassa | 27.260,65 | 27.260,65 | | 27.260,65 |
| MISSIONE | 19 | *Cooperazione Territoriale* | | | | | |
| Programma | 2 | gestione dei programmi U.E. c.t.e. | | | | | |
| Titolo | 2 | SPESE CONTO CAPITALE | residui presunti | - | | | - |
| | | | previsione di competenza | - | | | - |
| | | | previsione di cassa | - | | | - |
| Totale Programma | 2 | COOPERZIONE TERRITORIALE | residui presunti | - | | | - |
| | | | previsione di competenza | - | | | - |
| | | | previsione di cassa | - | | | - |
| TOTALE MISSIONE | 19 | RELAZIONI INTERNAZIONALI | residui presunti | - | | | - |
| | | | previsione di competenza | 27.260,65 | | | 27.260,65 |
| | | | previsione di cassa | 27.260,65 | | | 27.260,65 |
| TOTALE VARIAZIONI IN USCITA | | | residui presunti | - | | | - |
| | | | previsione di competenza | - | | | - |
| | | | previsione di cassa | - | | | - |
| TOTALE GENERALE DELLE USCITE | | | residui presunti | - | | | - |
| | | | previsione di competenza | - | | | - |
| | | | previsione di cassa | - | | | - |

## ENTRATE

| TITOLO, TIPOLOGIA | | DENOMINAZIONE | | PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N ESERCIZIO 2020 | VARIAZIONI in aumento | VARIAZIONI in diminuzione | PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2020 |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| TITOLO | 2 | trasferimenti correnti | | | | | |
| Tipologia | V | trasferimenti correnti da Organismi Interni | residui presunti | 0,00 | | | 0,00 |
| | | | previsione di competenza | € 27.260,65 | € 27.260,65 | | € 27.260,65 |
| | | | previsione di cassa | € 27.260,65 | € 27.260,65 | | € 27.260,65 |
| | | | residui presunti | 0,00 | | | 0,00 |
| TOTALE TITOLO | II | TRASFERIMENTI CORRENTI | previsione di competenza | 0,00 | | | 0,00 |
| | | | previsione di cassa | 0,00 | | | 0,00 |
| | | | residui presunti | 0,00 | | | 0,00 |
| TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA | | | previsione di competenza | 27.260,65 | € 27.260,65 | | 27.260,65 |
| | | | previsione di cassa | 27.260,65 | € 27.260,65 | | 27.260,65 |
| TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE | | | residui presunti | 0,00 | | | 0,00 |
| | | | previsione di competenza | 0,00 | | | 0,00 |
| | | | previsione di cassa | 0,00 | | | 0,00 |

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

*Allegato E/1*

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

**Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere**

**data: _____ n. protocollo .....**

**Rif. delibera Coordinamento delle Politiche Internazionali DAG/DEL/2019/000___**

## SPESE

| MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO | | DENOMINAZIONE | | PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. .... - ESERCIZIO 2020 | VARIAZIONI in aumento | VARIAZIONI in diminuzione | PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2020 |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| MISSIONE | 19 | *Cooperazione Territoriale* | | | | | |
| Programma | 2 | gestione dei programmi U.E. c.t.e. | | | | | |
| Titolo | 1 | SPESE correnti | residui presunti | 0,00 | | | - |
| | | | previsione di competenza | 154.477,03 | € 154.477,03 | | 154.477,03 |
| | | | previsione di cassa | 154.477,03 | 154.477,03 | | 154.477,03 |
| MISSIONE | 19 | *Cooperazione Territoriale* | | | | | |
| Programma | 2 | gestione dei programmi U.E. c.t.e. | | | | | |
| Titolo | 2 | SPESE CONTO CAPITALE | residui presunti | - | | | - |
| | | | previsione di competenza | - | - | | - |
| | | | previsione di cassa | - | - | | - |
| Totale Programma | 2 | COOPERZIONE TERRITORIALE | residui presunti | - | | | - |
| | | | previsione di competenza | - | | | - |
| | | | previsione di cassa | - | | | - |
| TOTALE MISSIONE | 19 | RELAZIONI INTERNAZIONALI | residui presunti | - | | | - |
| | | | previsione di competenza | 154.477,03 | 154.477,03 | | 154.477,03 |
| | | | previsione di cassa | 154.477,03 | 154.477,03 | | 154.477,03 |
| TOTALE VARIAZIONI IN USCITA | | | residui presunti | - | | | - |
| | | | previsione di competenza | - | | | - |
| | | | previsione di cassa | - | | | - |
| TOTALE GENERALE DELLE USCITE | | | residui presunti | - | | | - |
| | | | previsione di competenza | - | | | - |
| | | | previsione di cassa | - | | | - |

## ENTRATE

| TITOLO, TIPOLOGIA | | DENOMINAZIONE | | PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N ESERCIZIO 2020 | VARIAZIONI in aumento | VARIAZIONI in diminuzione | PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2020 |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| TITOLO | 2 | trasferimenti correnti | | | | | |
| Tipologia | V | trasferimenti correnti da Resto del Mondo | residui presunti | 0,00 | | | 0,00 |
| | | | previsione di competenza | € 154.477,03 | € 154.477,03 | | € 154.477,03 |
| | | | previsione di cassa | € 154.477,03 | € 154.477,03 | | € 154.477,03 |
| TOTALE TITOLO | II | TRASFERIMENTI CORRENTI | residui presunti | 0,00 | | | 0,00 |
| | | | previsione di competenza | 0,00 | | | 0,00 |
| | | | previsione di cassa | 0,00 | | | 0,00 |
| TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA | | | residui presunti | 0,00 | | | 0,00 |
| | | | previsione di competenza | 154.477,03 | € 154.477,03 | | 154.477,03 |
| | | | previsione di cassa | 154.477,03 | € 154.477,03 | | 154.477,03 |
| TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE | | | residui presunti | 0,00 | | | 0,00 |
| | | | previsione di competenza | 0,00 | | | 0,00 |
| | | | previsione di cassa | 0,00 | | | 0,00 |

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

*Allegato E/1*

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

**Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere**

**data: _____ n. protocollo .....**

**Rif. delibera Coordinamento delle Politiche Internazionali DAG/DEL/2019/000_____**

## SPESE

| MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO | | DENOMINAZIONE | | PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. .... - ESERCIZIO 2019 | VARIAZIONI in aumento | VARIAZIONI in diminuzione | PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2019 |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| MISSIONE | 19 | *Cooperazione Territoriale* | | | | | |
| Programma | 2 | gestione dei programmi U.E. c.t.e. | | | | | |
| Titolo | 1 | SPESE correnti | residui presunti | 0,00 | | | - |
| | | | previsione di competenza | 10.002,66 | € 10.002,66 | | 10.002,66 |
| | | | previsione di cassa | 10.002,66 | 10.002,66 | | 10.002,66 |
| MISSIONE | 19 | *Cooperazione Territoriale* | | | | | |
| Programma | 2 | gestione dei programmi U.E. c.t.e. | | | | | |
| Titolo | 2 | SPESE CONTO CAPITALE | residui presunti | - | | | - |
| | | | previsione di competenza | 1.350,00 | | | 1.350,00 |
| | | | previsione di cassa | 1.350,00 | | | 1.350,00 |
| Totale Programma | 2 | COOPERZIONE TERRITORIALE | residui presunti | - | | | - |
| | | | previsione di competenza | - | | | - |
| | | | previsione di cassa | - | | | - |
| TOTALE MISSIONE | 19 | RELAZIONI INTERNAZIONALI | residui presunti | - | | | - |
| | | | previsione di competenza | 11.352,66 | | | 11.352,66 |
| | | | previsione di cassa | 11.352,66 | | | 11.352,66 |
| TOTALE VARIAZIONI IN USCITA | | | residui presunti | - | | | - |
| | | | previsione di competenza | - | | | - |
| | | | previsione di cassa | - | | | - |
| TOTALE GENERALE DELLE USCITE | | | residui presunti | - | | | - |
| | | | previsione di competenza | - | | | - |
| | | | previsione di cassa | - | | | - |

## ENTRATE

| TITOLO, TIPOLOGIA | | DENOMINAZIONE | | PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N ESERCIZIO 2019 | VARIAZIONI in aumento | VARIAZIONI in diminuzione | PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2019 |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| TITOLO | 2 | trasferimenti correnti | | | | | |
| Tipologia | V | trasferimenti correnti da Organismi Interni | residui presunti | 0,00 | | | 0,00 |
| | | | previsione di competenza | € 11.352,66 | € 11.352,66 | | € 11.352,66 |
| | | | previsione di cassa | € 11.352,66 | € 11.352,66 | | € 11.352,66 |
| TOTALE TITOLO | II | TRASFERIMENTI CORRENTI | residui presunti | 0,00 | | | 0,00 |
| | | | previsione di competenza | 0,00 | | | 0,00 |
| | | | previsione di cassa | 0,00 | | | 0,00 |
| TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA | | | residui presunti | 0,00 | | | 0,00 |
| | | | previsione di competenza | 11.352,66 | € 11.352,66 | | 11.352,66 |
| | | | previsione di cassa | 11.352,66 | € 11.352,66 | | 11.352,66 |
| TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE | | | residui presunti | 0,00 | | | 0,00 |
| | | | previsione di competenza | 0,00 | | | 0,00 |
| | | | previsione di cassa | 0,00 | | | 0,00 |

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

*Allegato E/1*

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

**Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere**

**data: _____ n. protocollo .....**

**Rif. delibera Coordinamento delle Politiche Internazionali DAG/DEL/2019/000___**

## SPESE

| MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO | | DENOMINAZIONE | | PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. .... - ESERCIZIO 2019 | VARIAZIONI in aumento | VARIAZIONI in diminuzione | PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO ESERCIZIO 2019 |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| MISSIONE | 19 | *Cooperazione Territoriale* | | | | | |
| Programma | 2 | gestione dei programmi U.E. c.t.e. | | | | | |
| Titolo | 1 | SPESE correnti | residui presunti | 0,00 | | | - |
| | | | previsione di competenza | 56.681,76 | € 56.681,76 | | 56.681,76 |
| | | | previsione di cassa | 56.681,76 | 56.681,76 | | 56.681,76 |
| MISSIONE | 19 | *Cooperazione Territoriale* | | | | | |
| Programma | 2 | gestione dei programmi U.E. c.t.e. | | | | | |
| Titolo | 2 | SPESE CONTO CAPITALE | residui presunti | - | | | - |
| | | | previsione di competenza | 7.650,00 | 7.650,00 | | 7.650,00 |
| | | | previsione di cassa | 7.650,00 | 7.650,00 | | 7.650,00 |
| Totale Programma | 2 | COOPERZIONE TERRITORIALE | residui presunti | - | | | - |
| | | | previsione di competenza | - | | | - |
| | | | previsione di cassa | - | | | - |
| TOTALE MISSIONE | 19 | RELAZIONI INTERNAZIONALI | residui presunti | - | | | - |
| | | | previsione di competenza | 64.331,76 | 64.331,76 | | 64.331,76 |
| | | | previsione di cassa | 64.331,76 | 64.331,76 | | 64.331,76 |
| TOTALE VARIAZIONI IN USCITA | | | residui presunti | - | | | - |
| | | | previsione di competenza | - | | | - |
| | | | previsione di cassa | - | | | - |
| TOTALE GENERALE DELLE USCITE | | | residui presunti | - | | | - |
| | | | previsione di competenza | - | | | - |
| | | | previsione di cassa | - | | | - |

## ENTRATE

| TITOLO, TIPOLOGIA | | DENOMINAZIONE | | PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N ESERCIZIO 2019 | VARIAZIONI in aumento | VARIAZIONI in diminuzione | PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO ESERCIZIO 2019 |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| TITOLO | 2 | trasferimenti correnti | | | | | |
| Tipologia | V | trasferimenti correnti da Resto del Mondo | residui presunti | 0,00 | | | 0,00 |
| | | | previsione di competenza | € 64.331,76 | € 64.331,76 | | € 64.331,76 |
| | | | previsione di cassa | € 64.331,76 | € 64.331,76 | | € 64.331,76 |
| TOTALE TITOLO | II | TRASFERIMENTI CORRENTI | residui presunti | 0,00 | | | 0,00 |
| | | | previsione di competenza | 0,00 | | | 0,00 |
| | | | previsione di cassa | 0,00 | | | 0,00 |
| TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA | | | residui presunti | 0,00 | | | 0,00 |
| | | | previsione di competenza | 64.331,76 | € 64.331,76 | | 64.331,76 |
| | | | previsione di cassa | 64.331,76 | € 64.331,76 | | 64.331,76 |
| TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE | | | residui presunti | 0,00 | | | 0,00 |
| | | | previsione di competenza | 0,00 | | | 0,00 |
| | | | previsione di cassa | 0,00 | | | 0,00 |

La presente copia composta di n. ..... pagine è conforme al suo originale esistente agli atti di ufficio.

Bari, .....

Il Dirigente

.....

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa



...sente copia composta di n. .....
...ne è conforme al suo originale esistente agli
...i di ufficio.
...i, .....

Il Dirigente

.....

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 9 settembre 2019, n. 1601

**Direzione Struttura Speciale "Coordinamento delle politiche Internazionali". Conferimento incarico ad interim.**

Il Presidente della Giunta Regionale, sulla base dell'istruttoria espletata dalla direzione amministrativa e confermata dal Capo di Gabinetto, riferisce quanto segue:

Con D.G.R. n.160/2016 la Giunta regionale ha istituito la Struttura Speciale "Coordinamento delle politiche internazionali", designando il dott. Bernardo Notarangelo, già dirigente regionale e Segretario Generale della Giunta, quale Responsabile della nuova struttura amministrativa;

Con successivo D.P.G.R. n. 129 del 7/03/2016 si è provveduto ad integrare, conformemente, il precedente assetto organizzativo MAIA approvato con D.P.G.R. n. 443/2015 ed a nominare il dott. Notarangelo quale responsabile della Struttura Speciale "Coordinamento delle Politiche Internazionali";

In data 31/08/2019, il dott. Bernardo Notarangelo è stato collocato a riposo per raggiunti limiti d'età in applicazione dell'art. 24 del D.L. 6.12.2011 n. 201, convertito con modificazioni nella legge 22 dicembre 2011 n. 214;

Premesso quanto sopra, considerate le numerose scadenze amministrative ed impegni istituzionali connessi all'incarico ricoperto dal dott. Notarangelo, appare opportuno procedere all'individuazione di un nuovo responsabile della Struttura speciale, secondo le modalità previste dal D.P.G.R. n.443/2015 e ss.mm.ii..

Inoltre, nel contempo, al fine di consentire il regolare svolgimento e coordinamento delle attività amministrative da parte della Struttura, occorre provvedere all'affidamento *ad interim* della responsabilità della stessa, in coerenza con il modello organizzativo MAIA e sino all'insediamento del nuovo responsabile.

**COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. n.118/2011 e SS.MM.II.**

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale

Il Presidente sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del seguente atto finale.
Il presente provvedimento è di competenza della Giunta Regionale, ai sensi dell'Atto di alta organizzazione n. 443/2015, art. 21.

**L A G I U N T A**

Udita la relazione del Presidente della G.R.;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento;

A voti unanimi espressi ai sensi di legge;

**D E L I B E R A**

Per le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente riportate:

1. di affidare la direzione *ad interim* della citata Struttura amministrativa "Coordinamento delle Politiche

Internazionali" al direttore Domenico Laforgia, sino all'effettivo insediamento del nuovo Responsabile;

2. di trasmettere il presente atto alia Sezione Personale e Organizzazione;
3. di pubblicare il presente atto nel B.U.R.P. e sul sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
SILVIA PIEMONTE

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
MICHELE EMILIANO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 9 settembre 2019, n. 1602

**T.U. Legge Regionale n.4 del 5 febbraio 2013 e s.m.i., art. 22 ter, comma 1, lett. b) e art. 22 quinquies, comma 1, lett. c) - Autorizzazione alla vendita fabbricato antesproprio in località Borgo Perrone, agro di Castellaneta, Fg. 116 p.lla 377, in favore del sig. Angellillo Giuseppe.**

Il Presidente, sulla base dell'istruttoria espletata dalla Responsabile di P.O. della Struttura Provinciale di Taranto - Sezione Demanio e Patrimonio - Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, ONC e Riforma Fondiaria, confermata dalla Dirigente *ad interim* del Servizio Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, ONC e Riforma Fondiaria, nonché Dirigente della Sezione Demanio e Patrimonio, riferisce quanto segue:

**PREMESSO CHE:**

- Con Legge Regionale 5 febbraio 2013, n. 4 s.m.i.- "T.U. delle disposizioni legislative in materia di demanio armentizio, beni della soppressa Opera nazionale combattenti e beni della soppressa Riforma Fondiaria" sono state emanate le disposizioni per la gestione dei beni della soppressa Riforma Fondiaria;
- L'art. 22 *ter*, comma 1, lett. b) e art. 22 *quinquies*, commi 1, lett. c), 2, 3 e 4 della predetta legge dispongono che i beni della ex Riforma Fondiaria possono essere alienati agli attuali conduttori;

**CONSIDERATO CHE:**

- Con nota del 03.10.2018, acquisita al prot. n. 22774 del 16.10.2018, il sig. Angelillo Giuseppe ha presentato istanza di acquisto sensi dell'art. 22 *ter*, comma 1, lett. b) della L.R. n. 4/'13 e s.m.i. per un fabbricato antesproprio e area pertinenziale sito in agro di **Castellaneta (TA), località "Borgo Perrone"** - Fg. n. 116, p.lla 377, di mq. 205 e relativa area pertinenziale;
- Con verbale di sopralluogo del 21.12.2009, alla presenza del Sig. Angelillo Giuseppe, i funzionari della Struttura Provinciale di Taranto hanno accertato la situazione possessoria del fabbricato e relativa area pertinenziale di che trattasi, già dal 2009;
- Detto fabbricato è riportato in catasto fabbricati del Comune di Castellaneta, in ditta "ERSAP", con i seguenti identificativi catastali: **Fg. n. 116, p.lla 377**, di mq. 205 ed è pervenuto nella materiale disponibilità dell'ente a seguito si esproprio in danno della **Ditta Savino Emma, DPR n. 927 del 25.06.1952, pubblicato in S.O. della G.U. n. 173 del 28.07.1952**;

**ATTESO CHE:**

- La Struttura Riforma Fondiaria di Taranto, con relazione del 28.11.2018 ha quantificato il "prezzo di stima" ai sensi dell' art. 22 *quinquies*, comma 1, lett. c) della Legge Regionale n. 4/'13 e s.m.i. del fabbricato e relativa area pertinenziale in oggetto, in **€ 37.322,00 (trentasettemilatrecentoventidue/OO)**, come di seguito specificato:

| | |
|---|---|
| Valore di stima del fabbricato ridotto di 1/3 | € 37.222,00 |
| Canoni d'uso al 2% | € 0 |
| Spese Istruttoria | € 100,00 |
| **Totale** | **€ 37.322,00** |

- Il Collegio di Verifica, con verbale del 31.01.2019 ha ritenuto congruo e conforme al dettato normativo il prezzo del fabbricato così come determinato;
- Con nota prot. 4284 del 26.02.2019, la Struttura Provinciale di Taranto ha comunicato al Sig. Giuseppe Angelillo il "prezzo di vendita", determinato, sensi dell' art. 22 *quinquies*, comma 1, lett. c) della predetta Legge Regionale in **€ 37.322,00**, di cui ed **€ 37.222,00**, quale valore di stima dell'immobile ed **€ 100,00** per spese di istruttoria;
- Con nota dell'19.03.2019, acquisita in pari data al prot. n. 6204, il Sig. Giuseppe Angelillo ha accettato il "prezzo di vendita" della predetta unità immobiliare e ha versato un acconto del 30% sul prezzo di vendita

pari ad € 11.196,60, mediante bonifico delle Posteitaliane - BOSP*(omissis)* del 16.03.2019 e c/c postale n. *(omissis)* VCYL *(omissis)* del 15.04.2019;

- Con la medesima istanza il sig. Angelillo Giuseppe accettava di effettuare il pagamento della residua somma di **€ 26.125,40**, oltre interessi, in 6 rate annuali;

**STABILITO CHE:**

- il debito residuo di € 26.125,40, oltre interessi, su richiesta dell'acquirente sarà corrisposto in sei rate annuali costanti posticipate, ognuna di importo pari ad **€ 4.476,96**, comprensive di quota capitale ed interessi al tasso legale attualmente in vigore del 0,80% ovvero quello vigente all'atto della stipula, con iscrizione di ipoteca legale, a garanzia del debito e delle spese necessarie per l'eventuale recupero coattivo;
- le rate, ciascuna di € 4.476,96 dovranno essere corrisposte entro il 31 dicembre di ciascun anno, a partire dall'anno 2019 e fino al 2023, con accredito da effettuarsi a mezzo di c/c postale 16723702 oppure bonifico bancario avente codice IBAN: IT49Z0760104000000016723702, intestato a Regione Puglia- Direzione Provinciale di Bari- Servizio Tesoreria - Corso Sonnino 177 Bari - Struttura Provinciale di Taranto, secondo il piano di ammortamento così riportato:

| Num. Rata | Importo Rata | Quota Interessi | Quota Capitale |
|---|---|---|---|
| 1 | € 4.476,96 | € 209,00 | € 4.267,96 |
| 2 | € 4.476,96 | € 174,86 | € 4.302,10 |
| 3 | € 4.476,96 | € 140,44 | € 4.336,52 |
| 4 | € 4.476,96 | € 105,75 | € 4.371,21 |
| 5 | € 4.476,96 | € 70,78 | € 4.406,18 |
| 6 | € 4.476,96 | € 35,53 | € 4.441,43 |
| **TOTALI** | **€ 26.861,77** | **€ 736,37** | **€ 26.125,40** |

- in caso di variazione del saggio di interesse legale prima della stipula, si procedere d'ufficio alla rimodulazione dell'annualità

**ACCERTATO CHE** sul terreno in parola non insistono manufatti realizzati in violazione delle norme vigenti materia di edilizia urbana;

**RITENUTO quindi:**

- Di dover autorizzare, ai sensi dell'art. 22 ter, comma 1, lett. b), della L.R. n. 4/'13 e s.m.i., l'alienazione del fabbricato antesprorio e della relativa area pertinenziale, in località "Borgo Perrone", Agro di Castellaneta, Fg. 116,.P. lla 377, in favore del sig. ANGELILLO Giuseppe, al prezzo complessivo di € 37.322,00, conferendo formale incarico a un rappresentante regionale affinchè si costituisca in nome e per conto della Regione Puglia nella sottoscrizione del predetto atto;
- di dover prendere atto che il prezzo dell'immobile, determinato ai sensi art. 22 *quinquies*, comma 1, lett. c) della L.R. N. 4/'13 e s.m.i., pari ad **€ 37.322,00 (trentasettemilatrecentoventidue/00)**, al netto dell'acconto di **€ 11.196,60**, già corrisposto ed accertato per cassa, salvo conguaglio, sarà corrisposto dall'acquirente in sei annualità, a partire dal 2019 e fino al 2023, con rate costanti dell'importo di **€ 4.476,96 (quattromilaquattrocentosettantasei/96)** cadauna, al tasso legale del 0,80% attualmente in vigore ovvero a quello in vigore all'atto della stipula dell'atto pubblico;
- di dover porre a carico del soggetto acquirente tutte le spese e imposte connesse alla stipula del contratto di vendita (notarili, di registrazione, di visura o ispezioni ipo - catastali, ecc), esonerando da qualsiasi incombenza la Regione Puglia;
- di dover dare atto che la vendita si intende a corpo e non a misura, fatte salve le servitù, eventualmente già esistenti;

**COPERTURA FINANZIARIA DI CUI AL D. lgs.vo 118/2001 - L. R. 28/2001 e ss.mm.ii.**

L'importo complessivo di **€ 38.058,37** sarà pagato dal Sig. Giuseppe Angelillo, con le modalità di seguito specificate:
**-€ 11.196,60** già corrisposto a titolo di acconto con versamento su c.c.p. n. 16723702 intestato a Regione Puglia in data 16.03.2019 BOSP *(omissis)* e c/c postale n. *(omissis)* VCYL *(omissis)* del 15.04.2019, è stato accertato per cassa sul **capitolo 4091050** - *Entrate provenienti dall'alienazione dei beni immobili in attuazione dell'art. 11 L386/76"*, SIOPE 4111, **Piano dei Conti: 4.4.1.8.999**;

La restante somma di **€ 26.861,77 comprensiva di sorte capitale e interessi** da corrispondere in 06 rate annuali costanti posticipate, al 31 dicembre di ogni anno, a partire dal 2019 al 2023, di **€ 4.476,96** cadauna - mediante bollettino postale sul **c/c n° 16723702**, oppure con bonifico bancario avente codice IBAN: **IT 49 Z07604 04000 000016723702** - intestati a **Regione Puglia - Direzione Provinciale Riforma Fondiaria Bari - Servizio Tesoreria - Corso Sonnino, 177 -Struttura Provinciale Taranto**;

La complessiva somma di **€ 26.861,77** sarà imputata:
- **€ 26.125,40** quale quota capitale, sul **capitolo 4091050** - *Entrate provenienti dall'alienazione dei beni immobili in attuazione dell'art. 11 L386/76"*, **Piano dei Conti: 4.4.1.8.999**;
- **€ 736,37** quale quota interessi, sul **capitolo 3072009** *"Interessi attivi diversi, interessi legali, interessi da rateazione"* - **p. c. f. 03.03.03.99.999**;

Ai sensi dell'**art. 53 del DLgs. 118/2011**, ad obbligazione giuridicamente perfezionata, ovvero, a stipula conclusa, seguirà atto dirigenziale di accertamento di entrata delle somme da incassare, con imputazione all'esercizio in cui l'obbligazione viene a scadenza.

**Tutto ciò premesso e considerato**

Il Presidente, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate e motivate, trattandosi di materia rientrante nella competenza della Giunta, ai sensi del combinato disposto di cui all'art. 4, comma 4 lett. K), della Legge regionale 7/97, e dell' art. 22 *ter*, comma 1, lett. b) e comma 3, della L. r. n. 4/2013 e s.m.i. propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale

**LA GIUNTA**

**Udita** e fatta propria la relazione e la conseguente proposta del Presidente;

**Viste** le sottoscrizioni apposte in calce alla presente proposta di provvedimento dal funzionario istruttore, dalla Responsabile P.O. della "Struttura di Taranto" e dalla Dirigente *ad interim* Servizio Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, ONC e Riforma Fondiaria, nonché Dirigente della Sezione Demanio e Patrimonio;

**A voti unanimi**, espressi nei modi di legge,

**DELIBERA**

- **di approvare** la relazione esposta, che qui si intende integralmente riportata;
- **di autorizzare**, ai sensi dell'art. 22 ter, comma 1, lett. b), della L.R. n. 4/'13 e s.m.i., l'alienazione del fabbricato e relativa area pertinenziale, sito in agro di Castellaneta, località "Borgo Perrone", riportato in catasto al Fg. n. 116, p.lla 377, in favore del sig. Giuseppe Angelillo al prezzo complessivo di **€ 37.322,00 (trentasettemilatrecentoventidue/00)**;
- **di prendere atto** che il prezzo dell'immobile, determinato art. 22 *quinquies*, comma 1, lett. c) della LR.

N. 4/'13 e s.m.i., pari ad **€ 37.322,00 (trentasettemilatrecentoventidue/00)** al netto dell'acconto di **€ 11.196,60**, già corrisposto ed accertato per cassa, salvo conguaglio, sarà corrisposto dall'acquirente in sei annualità al tasso legale del 0,80% attualmente in vigore ovvero a quello vigente all'atto della stipula dell'atto pubblico, con iscrizione di ipoteca legale nei modi e termini di legge;

- **di stabilire che** il pagamento della restante somma di **€ 26.861,77 (ventiseimilaottocentosessantuno/77)**, comprensiva di interessi legali in sei annualità, dal 2019 al 2023, avverrà con rate costanti e posticipate dell'importo di **€4.476,96 (quattromilaquattrocentosettantasei/96)** cadauna, come da piano di ammortamento in premessa specificato e che qui si intende integralmente riportato, e che, a garanzia dell'esatto pagamento sarà iscritta sul cespite un'ipoteca legale per un importo di **€ 26.861,77**;
- **di fissare**, nella data del 31 dicembre di ogni anno, il termine di scadenza annuale per il pagamento delle rate di ammortamento, da corrispondere a mezzo di c/c postale 16723702 oppure bonifico bancario avente codice IBAN: IT49Z0760104000000016723702, intestato a Regione Puglia - Direzione Provinciale di Bari-Servizio Tesoreria - Corso Sono 177 Bari - Struttura Provinciale di Taranto;
- **di autorizzare**, in caso di variazione del saggio di interesse legale prima della stipula, a procedere d'ufficio alla rimodulazione dell'annualità;
- **di autorizzare** il rappresentante regionale di cui alla D.G.R. n. 2260 del 04.12.2018 alla sottoscrizione dell'atto di compravendita a stipularsi e alla rettifica di eventuali errori, materiali;
- **di stabilire** che la vendita del cespite avvenga con spese notarili, di registrazione e di quant'altro necessario per la conclusione dell'atto a totale carico dell'acquirente, manlevando l'Amministrazione Regionale da qualsivoglia onere o incombenza da essi derivanti;
- **di disporre** la pubblicazione integrale del presente provvedimento sul BURP.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
SILVIA PIEMONTE

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
MICHELE EMILIANO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 9 settembre 2019, n. 1603

**Art.22 ter, comma 1, lett. b) - T.U. Legge Regionale 5 febbraio 2013 n. 4 - Autorizzazione vendita quota n.57/C, agro di Sannicandro G.co. Acquirente Sig. Iannone Vincenzo.**

Il Presidente, sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile P.O. della Struttura Provinciale di Foggia, Beni Riforma Fondiaria, confermata dal Dirigente della Sezione Demanio e Patrimonio, nonché Dirigente *ad interim* del Servizio Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, ONC e Riforma Fondiaria, riferisce quanto segue:

**PREMESSO CHE:**

- con **Legge Regionale 5 febbraio 2013, n.4** - "T.U. Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, Onc e Riforma Fondiaria"-, sono state emanate le disposizioni per la gestione dei **beni della soppressa riforma fondiaria**;
- **l'art.22 *ter***, della citata legge regionale, al **comma 1, lett. b) e al comma 3**, stabilisce, che i beni ex Riforma Fondiaria possono essere alienati agli attuali conduttori e che il trasferimento e l'alienazione sono disposti dalla Giunta Regionale;

**VERIFICATO che:**

- lo stato istruttorio per l'alienazione della quota n. **57/C, estesa Ha. 0.62.79, sita in località "Don Luca" agro di Sannicandro G.co**, si configura perfettamente nel dettato di cui al citato art. 22 ter, comma 1 lett. b);
- il sig. **Iannone Vincenzo**, come da documentazione agli atti di ufficio, conduce la citata quota sin dall'anno 2016;
- stante l'accertata conduzione, per il sig. Iannone ricorrono i presupposti di possesso legittimo di cui all'art. 22 *ter*, comma 1, lett. b) e le condizioni di vendita secondo le disposizioni di cui all'art. 22 *quinquies* comma 1 lett. a);
- l'unità produttiva richiesta dal conduttore è pervenuta nella materiale disponibilità dell'Ente, a seguito di esproprio da Piccirella Antonietta fu Alfonso con D.P.R. n. 1642 del 18.12.1951 pubbl. nel S. O. alla G. U. n. 29 del 04.02.1952;
- il predio in parola è riportato nell'archivio catastale del comune di Sannicandro G.co in ditta Regione Puglia Servizio Riforma Fondiaria con sede in Bari, con i seguenti dati catastali;

**Al catasto terreni:**

| Foglio | Particella | Porz | Qualità | Classe | Superficie | | | Reddito | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | | | | ha | are | ca | Domenicale | Agrario |
| 29 | 574 | - | Pasc. Cesp. | 1 | 0 | 00 | 08 | 0,01 | 0,01 |
| 29 | 576 | - | Pasc. Cesp. | 1 | 0 | 00 | 07 | 0,01 | 0,01 |
| 29 | 575 | - | Ente Urbano | - | 0 | 02 | 07 | - | - |
| 29 | 578 | - | Ente Urbano | - | 0 | 01 | 35 | - | - |
| 29 | 577 | - | Pasc. Cesp. | 1 | 0 | 04 | 20 | 0,65 | 0,35 |
| 29 | 579 | - | Pasc. Cesp. | 1 | 0 | 00 | 28 | 0,04 | 0,02 |
| 29 | 583 | - | Pasc. Cesp. | 1 | 0 | 54 | 74 | 8,48 | 4,52 |
| | | | | **TOTALE** | **0** | **62** | **79** | | |

**Al catasto fabbricati:**

| Foglio | Particella | Sub | Z. Cens. | Cat. | Cl. | Consistenza | Superficie | Rendita |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 29 | 575 | 1 | - | A/4 | 3 | 3,5 vani | 114 mq. | 135,57 |
| 29 | 578 | 1 | - | A/4 | 3 | 3,5 vani | 127 mq. | 135,57 |

**PRESO ATTO** che per i fabbricati oggetto del presente provvedimento, con nota n.6571-P del 05.06.2019 del Ministero per i Beni e le Attività Culturali - Segretariato Regionale per la Puglia, è stata dichiarata la non sussistenza dell'interesse culturale di cui all'art.10 comma 1 D.Lgs. 42/04 e s.m.i.;

**CONSIDERATO che:**

- Il prezzo di vendita complessivo del bene, pari ad **€ 13.246,69**, è stato determinato ai sensi dell'**art. 22 *quinquies*, comma 1, lett. a) e comma 2 della LR. 4/13**, secondo criteri e modalità stabiliti dalla nota esplicativa, in materia di dismissione dei beni della soppressa Riforma Fondiaria, emanata con Atto Dirigenziale n. 698 dell'11.10.2018, come da prospetto:

1.**€ 11.951,53** - valore terreni e fabbricati - **art. 22 quinquies, comma 1 lett. a) e b)**;
2.**€ 1.195,16** - recupero indennità di occupazione - **art. 22 quinquies, comma 2**;
3.**€ 100,00** - spese istruttorie - **Det. Dir. n. 1 del 19.01.11**;

**PRESO ATTO** che il proponente acquirente ha espresso il proprio assenso all'offerta di vendita, con pagamento dilazionato in 6 (sei) anni, così come previsto dall'art. 22 nonies, comma 2 della citata normativa, al tasso legale vigente all'atto della stipula e con accollo a suo esclusivo carico delle spese notarili di registrazione, d'iscrizione d'ipoteca e di quant'altro necessario alla stipula dell'atto di compravendita;

**ACCERTATO che:**

- il sig. Iannone ha versato un acconto pari ad **€ 3.974,01** come previsto **dall'art. 22 *nonies* comma 1 lett. b)**;
- ai sensi **dall'art. 22 nonies comma 2 lett. a)**, su richiesta dell'acquirente, è possibile concedere una dilazione del residuo importo di vendita di **€ 9.272,68** (al netto dell'acconto) fino ad un massimo di sei rate annuali, costanti e posticipate, a decorrere dalla data di stipula, comprensive degli interessi computati al tasso legale dello 0,80% attualmente vigente, ovvero, a quello corrente all'atto della stipula, con iscrizione di ipoteca legale a garanzia del debito;
- le rate, ciascuna di **€ 1.589,01**, dovranno essere corrisposte entro il 31 ottobre di ciascun anno, con accredito da effettuarsi a mezzo di bonifico bancario sul c/c postale 16723702 intestato a Regione Puglia-Direzione Provinciale di Bari- Servizio Tesoreria - Corso Sonnino 177 Bari - Struttura Provinciale di Foggia - codice IBAN: IT49Z0760104000000016723702 -:

| | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| **CONDUTTORE** | **IANNONE VINCENZO** | | | | | |
| **UNITA' PRODUTTIVA** | **57/C** | | | | | |
| **AGRO DI** | **SANNICANDRO G.CO** | | | | | |
| **CAPITALE** | **€ 9.272,68** | | | | | |
| **NUMERO ANNI** | **6** | | | | | |
| **TASSO LEGALE** | **0,0080** | | | | | |
| **RATA** | **€ 1.589,006** | | | | | |
| | **PIANO DI AMMORTAMENTO** | | | | | |
| | **anno** | **quota capitale** | **quota interessi** | **rata** | **debito residuo** | **debito estinto** |
| | 0 | € - | € - | € - | € 9.272,68 | € - |
| | 1 | € 1.514,83 | € 74,18 | € 1.589,01 | € 7.757,85 | € 1.514,83 |
| | 2 | € 1.526,94 | € 62,06 | € 1.589,01 | € 6.230,91 | € 3.041,77 |
| | 3 | € 1.539,16 | € 49,85 | € 1.589,01 | € 4.691,75 | € 4.580,93 |
| | 4 | € 1.551,47 | € 37,53 | € 1.589,01 | € 3.140,28 | € 6.132,40 |
| | 5 | € 1.563,88 | € 25,12 | € 1.589,01 | € 1.576,40 | € 7.696,28 |
| | 6 | € 1.576,40 | € 12,61 | € 1.589,01 | € 0,00 | € 9.272,68 |
| | **TOTALI** | **€ 9.272,68** | **€ 261,36** | **€ 9.534,04** | | |

**RITENUTO**, pertanto, che occorre procedere alla sottoscrizione dell'atto di vendita, conferendo formale

incarico a un rappresentante regionale affinché si costituisca in nome e per conto della Regione nella sottoscrizione dello stesso atto;

**PRECISATO** che tutte le spese e imposte connesse alla stipula del contratto di vendita (notarili, di registrazione, di iscrizione d'ipoteca, di visure o ispezioni ipo-catastali, ecc.), saranno a totale carico del soggetto acquirente, esonerando da qualsiasi incombenza la Regione Puglia.

**COPERTURA FINANZIARIA DI CUI AL D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. L. R. 28/2001 e ss.mm.ii.**

L'importo complessivo di vendita, **€ 13.246,69**, sarà pagato dal sig. Iannone con le seguenti modalità:

- **€ 3.974,01** - già versati sul c/c postale n. 16723702 in data 10.05.2019, a titolo di deposito cauzionale e/o acconto sul prezzo di vendita, giusto boli, di c/c postale n. 26/046-VCYL 0007, imputati sul capitolo n. **2057960- p.c.f. 4.04.01.08.999**, "Entrate derivanti da annualità ordinarie d'ammortamento o per riscatto anticipato - Legge n.386/76";

La restante somma di **€ 9.534,04** comprensiva di sorte capitale e interessi, sarà corrisposta in 6 rate annuali costanti e posticipate, ciascuna di **€ 1.589,01** con accrediti da effettuarsi a mezzo di bonifico bancario sul c/c postale 16723702, intestato a "Regione Puglia- Direzione Provinciale di Bari- Servizio Tesoreria - Corso Sonnino 177 Bari - Struttura Provinciale di Foggia" - codice IBAN: IT49Z0760104000000016723702 -.

Di detta somma:

- **la quota capitale di € 9.272,68** sarà imputata sul **capitolo 2057960** - Entrate derivanti da annualità ordinarie d'ammortamento o per riscatto anticipato. Legge n.386/76" - **p.c.f. 4.04.01.08.999**;
- **la quota interessi** pari a **€ 261,36** sarà imputata sul **capitolo 3072009** - "Interessi attivi diversi, interessi legali, interessi da rateizzazione" - **p.c.f. 3.03.03.99.999**.

**Art. 53 D. Lgs. 118/2011 e s.m.i. -**
Ad obbligazione giuridicamente perfezionata, ovvero, a stipula conclusa, seguirà atto dirigenziale di accertamento di entrata delle somme da incassare, con imputazione all'esercizio in cui l'obbligazione viene a scadenza.

Il Presidente, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate e motivate, trattandosi di materia rientrante nella competenza dell'Organo Politico, ai sensi dell'art. 4, comma 4, lettera k), della Legge regionale 7/97 e ai sensi degli artt. 22 ter comma 1 lett. b), 22 quinquies, comma 2, lett. a) e 22 nonies, comma 2, della Legge Regionale n. 4/13, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

**LA GIUNTA**

**Udita** e fatta propria la relazione e la conseguente proposta del Presidente;
**Viste** le sottoscrizioni apposte in calce alla presente proposta di provvedimento dal Responsabile P.O. "Struttura Provinciale di Foggia", dal Dirigente della Sezione Demanio e Patrimonio nonché Dirigente *ad interim* del Servizio Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, ONC e **Riforma Fondiaria**;

**A voti unanimi**, espressi nei modi di legge;

**DELIBERA**

- **di approvare** la relazione esposta dal Presidente in narrativa, che qui s'intende integralmente riportata;
- **di prendere atto** della non sussistenza dell'interesse culturale di cui all'art. 10 comma 1 del D.Lgs. 42/04 e s.m.i. dichiarata per i fabbricati di proprietà regionale, con la nota del Segretario Regionale del Ministero per i Beni Culturali e le Attività Culturali, richiamata in premessa;

- **di dichiarare**, ai sensi della Legge Regionale 26/04/1995 n. 27, art. 24 comma 2, la non fruibilità per esigenze proprie della Regione Puglia o di altro uso pubblico per i beni oggetto del presente provvedimento;
- **di autorizzare**, ai sensi e per gli effetti degli artt. ter, *quinquies e nonies*, T.U. Legge Regionale 5 febbraio 2013 n. 4, la vendita della quota n. 57/C, meglio descritta in premessa, in favore del sig. lannone Vincenzo al prezzo complessivo di **€.13.246,69**;
- **di dare atto** che il sig. lannone ha già versato sul prezzo di vendita un acconto di **€ 3.974,0**1;
- **di stabilire**, pertanto, che il pagamento della restante somma di **€ 9.534,04**, comprensiva di sorte capitale ed interessi, ai sensi dell'art. 22 nonies, comma 2, lett. b), della citata normativa regionale, sarà corrisposta in 6 rate annuali costanti e posticipate, ognuna di **€ 1.589,01**, come da piano di ammortamento riportato in narrativa e, che a garanzia dell'esatto pagamento, sul cespite sarà iscritta apposita ipoteca legale sul capitale dilazionato;
- **di fissare**, nella data del 31 ottobre di ogni anno, il termine di scadenza annuale per il pagamento delle rate di ammortamento, da corrispondere a mezzo di bonifico bancario sul c/c postale 16723702 intestato a Regione Puglia- Direzione Provinciale di Bari- Servizio Tesoreria - Corso Sonnino 177 Bari - Struttura Provinciale di Foggia - codice IBAN: IT49Z076 0104000000016723702 - ;
- **di autorizzare**, giusta deliberazione di Giunta Regionale n. 2260/2018, il rappresentante regionale incaricato alla stipula degli atti di compravendita del Servizio Amministrazione Beni del Armentizio, ONC e Riforma Fondiaria, ad intervenire nella sottoscrizione dell'atto notarile, alienando il bene a corpo e non a misura e nello stato di fatto e di diritto in cui attualmente si trova;
- **di autorizzare**, altresì, il rappresentante regionale incaricato alla stipula ad intervenire direttamente nella rettifica di eventuali errori materiali;
- **di stabilire** che la vendita dei beni immobili avvenga con spese notarili, di registrazione iscrizione d'ipoteca e di quant'altro necessario per la stipula degli atti, a totale carico dell'acquirente, sollevando l'Amministrazione regionale da qualsiasi onere o incombenza da essi derivanti;
- **di disporre** la pubblicazione del presente provvedimento sul BURP.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
SILVIA PIEMONTE

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
MICHELE EMILIANO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 9 settembre 2019, n. 1604

**L.R. n. 4 del 5/02/2013, artt. 22 ter, comma 1, lett. b), comma 3, 22 quinquies, comma 1 lett. c) e 22 nonies, comma 2, lett. b). Autorizzazione alla vendita terreno edificato, in località Betlemme, agro di Brindisi, Fg. 13, p.lle 627 e 1057, in favore della Sig.ra Gatti Laura.**

Il Presidente, sulla base dell'istruttoria espletata dalla Struttura Prov.le di Brindisi, confermata dal Responsabile P.O. *"Raccordo delle Strutture Provinciali"* e dalla Dirigente *ad interim* del Servizio Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, ONC e Riforma Fondiaria nonché Dirigente della Sezione Demanio e Patrimonio, riferisce quanto segue:

**PREMESSO che:**

-- ai sensi dell'art. 22 ter, lett. b), comma 3 e dell'art. 22 quinquies, commi 1, della LR. n. 4 del 5/02/2013 e ss.mm., i beni ex Riforma Fondiaria possono essere alienati agli attuali conduttori;

-- la sig.ra GATTI Laura, ha presentato in data 28/02/2019, prot.n. 4614 istanza di acquisto degli immobili di proprietà regionale, siti in località Betlemme, agro di Brindisi, Fl. 13, P.lle n.627 e 1057, di complessivi mq. 1.197;

-- la stessa detiene il possesso di detti immobili dal 1983, come si evince dalla domanda di sanatoria presentata al Comune di Brindisi;

-- su detto terreno è stato realizzato a cura e spese della sig.ra GATTI Laura un fabbricato abusivo con gli identificativi catastali di seguito riportati:

Comune di Brindisi - catasto fabbricati:

fg. 13 p.lla 627 - catg. A/7 - - classe 2^- consistenza 7,5 vani - superficie catastale mq.181 - rendita euro 968,36;

- Contrada Punta Penne piano T intestato a:
  1) GATTI Laura proprietà superficiaria per 1/3;
  2) Monaco Antonio proprietà superficiaria per 1/3;
  3) Monaco Roberto proprietà superficiaria per 1/3;
  4) Regione Puglia Gestione Speciale ad Esaurimento Riforma Fondiaria con sede in Bari proprietà per l'area 1/1;

Comune di Brindisi - catasto terreni fg. 13:

- p.lla 627 Ente Urbano superficie 410 mq.;
- p.lla 1057 seminativo 4^ superficie 787 mq.;

**CONSIDERATO CHE:**

-- la Struttura Riforma Fondiaria di Brindisi con relazione di stima del 26.03.2019 ha quantificato il prezzo complessivo del terreno edificato oggetto di alienazione in **€ 14.654,00** come riportato nella sottostante tabella:

| | |
|---|---|
| Valore del terreno | € 12.201,34 |
| Riduzione di 1/3 | € 4.067,11 |
| Valore del terreno al netto della premialità | € 8.134,23 |
| Canoni d'uso dall'anno 1983 al 2% su 12.201,34 | € 6.419,77 |
| Spese di istruttoria | € 100,00 |
| **VALORE TOTALE** | **€ 14.654,00** |

--il Collegio di Verifica costituito con D.D. n.698 dell'11/10/2018 con Verbale del 26 di marzo 2019, ha ritenuto congruo il prezzo di alienazione del terreno edificato così come sopra determinato;

--con successiva nota Prot. n. 0009267 del 29/04/2019, la Struttura Prov.le Riforma Fondiaria di Brindisi ha notificato per l'accettazione il valore dell'immobile alla sig.ra GATTI Laura, richiedendo, altresì, contestuale versamento dell'acconto del 30% dell'importo totale;

--la sig.ra GATTI Laura, con lettera del 02/06/2019, Prot.n. 0013758 del 25/06/2019, ha formalmente accettato il prezzo di vendita così come notificatole, provvedendo al pagamento dell'acconto del 30% pari ad **€ 4.396,20** chiedendo, contestualmente, la rateizzazione della somma restante in 6 ( sei) rate, ai sensi dell'art. 22 nonies della L.R.4/2013,

la somma residua del prezzo di vendita dell'immobile al netto dell'acconto versato è pari ad **€ 10.257,80** e ai sensi dell'art. 22 nonies comma 2 lett. b) sarà corrisposta in n. 6 rate annuali, costanti ed anticipate dell'importo di € 1.757,82 cadauna, a decorrere dal 31/12/2019 al 31/12/2024, maggiorata della corresponsione degli interessi computati al tasso legale vigente dello 0,80%, con iscrizione di ipoteca legale, per un importo complessivo di **€ 10.546,92** (diecimilacinquecentoquarantasei/92), come predisposto nel piano di ammortamento di seguito riportato:

| **PIANO DI AMMORTAMENTO € 10.546,92** | | | | |
|---|---|---|---|---|
| ESERCIZIO | NUMERO RATA | IMPORTO RATA | QUOTA INTERESSI | QUOTA CAPITALE |
| 2019 | 1 | € 1.757,82 | € 82,06 | € 1.675,76 |
| 2020 | 2 | € 1.757,82 | € 68,66 | € 1.689,16 |
| 2021 | 3 | € 1.757,82 | € 55,14 | € 1.702,68 |
| 2022 | 4 | € 1.757,82 | € 41,52 | € 1.716,30 |
| 2023 | 5 | € 1.757,82 | € 27,79 | € 1.730,03 |
| 2024 | 6 | € 1.757,82 | € 13,95 | € 1.743,87 |
| **TOTALI** | | **€ 10.546,92** | **€ 289,12** | **€ 10.257,80** |

**Tutto ciò premesso**, il Presidente propone alla Giunta di:

-- autorizzare l'alienazione dell'area edificata, sita in località Betlemme, agro di Brindisi, foglio 13, particelle n. 627 e 1057 di mq. 1.197, in favore della sig.ra GATTI Laura, ricorrendo le condizioni di cui agli artt.22 ter, commi 1 lett. b) e 3, 22 quinquies e 22 nonies, comma 2, lett.b), della L.R. n. 4 del 5/02/2013;

--di autorizzare il rappresentante regionale incaricato ai sensi della D.G.R. n. 2260 del 4/12/2018 alla sottoscrizione dell'atto notarile di stipula;

--di dare atto che tutte le spese ed imposte connesse alla stipula del contratto di vendita (notarili, di registrazione,iscrizione di ipoteca, di visure o ispezioni catastali, ecc.), saranno a totale carico del soggetto acquirente, esonerando da qualsiasi incombenza la Regione Puglia;

--di dare atto che la vendita si intende fatta a corpo e non a misura, fatte salve le servitù, eventualmente già esistenti;

**COPERTURA FINANZIARIA DI CUI AL D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. ed alla L.R. 28/2001 e ss.mm.ii.-**

L'importo totale del prezzo di vendita di **€ 14.654,00** ( euro quattordicimilaseicentocinquantaquattro/00), sarà corrisposta dalla sig.ra GATTI Laura secondo le seguenti modalità:

- **€ 4.396,20** quale acconto sul prezzo di vendita, sul capitolo n. 4091050 " Entrate provenienti da alienazione beni immobili in attuazione all'art.11 L.386/76"; PCF 4.4.1.8.999 la cui entrata va accertata e rendicontata per cassa nell'esercizio finanziario 2019 del Bilancio Regionale, versati in data 03.06.2019 con bonifico bancario CRO:08706000544008104815900159 00IT;

La restante somma di **€ 10.257,80** sarà corrisposta in sei rate annuali, costanti ed anticipate dal 31/12/2019 al 31/12/2024, maggiorata degli interessi al tasso legale vigente 0,80% per un importo complessivo di **€ 10.546,92** (euro diecimilacinquecentoquarantasei/92), secondo il piano di ammortamento riportato in narrativa.

La sorte capitale pari ad **€ 10.257,80**, sarà imputata sul capitolo n.4091050 "Entrate provenienti da alienazione di beni immobili in attuazione all'art. 11 L.386/76",

Gli interessi legali pari ad **€ 289,12**, sarà imputata sul capitolo n.3072009 "Interessi attivi diversi, interessi legali, interessi da rateizzazione".

Il Presidente, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate e motivate, trattandosi di materia rientrante nella competenza dell'Organo Politico, ai sensi del combinato disposto di cui all'art.4 - comma 4, lett. K - della Legge Regionale n. 7/97 e artt.22 ter, commi 1 lett. b) e 3, 22 quinquies e 22 nonies, comma 2, lett.b), della L.R. n. 4 del 5/02/2013, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

**LA GIUNTA**

**Udita** e fatta propria la relazione e la conseguente proposta del Presidente;

**Viste** le sottoscrizioni poste in calce alla presente proposta di provvedimento dal Responsabile P.O. *"Raccordo delle Strutture Provinciali"* e dalla Dirigente *ad interim* del Servizio Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, ONC e Riforma Fondiaria nonché Dirigente della Sezione Demanio e Patrimonio.

**A voti unanimi**, espressi nei modi di legge;

**DELIBERA**

**di approvare** la relazione proposta dal Presidente in narrativa, che qui si intende integralmente riportata;

**di autorizzare** ai sensi degli artt.22 ter, commi 1 lett. b) e 3, 22 quinquies e 22 nonies, comma 2, lett.b), della L.R. n. 4 del 5/02/2013, la vendita dell'area edificata in agro di Brindisi, Località Betlemme, foglio 13, particelle nn.627 e 1057 di mq. 1.197 in favore della sig.ra GATTI Laura Paolo, al prezzo complessivo di **€ 14.654,00**;

**di prendere atto** che la sig.ra GATTI Laura, ha già versato un acconto sul prezzo di vendita pari ad **€ 4.396,20**;

**di stabilire che :**

- la residua somma di **€ 10.546,92**, maggiorata degli interessi, sarà corrisposta in sei rate annuali costanti ed anticipate, dell'importo ciascuna di **€ 1.757,82** dal 31 dicembre 2019 al 31 dicembre 2024, come da piano di ammortamento in premessa specificato, e che a garanzia dell'esatto pagamento sarà iscritta sul cespite ipoteca legale per un importo pari alla somma da versare;
- il pagamento delle rate di ammortamento sarà effettuato con accrediti a mezzo di bollettino di c/c postale n.16723702, intestato a Regione Puglia - Direzione Provinciale - Riforma Fondiaria di Bari - Servizio Tesoreria - Corso Sonnino 177 Bari, o mediante bonifico bancario codice IBAN: IT49Z0760104000000016723702;

**di autorizzare** il rappresentante regionale di cui alla D.G.R. n.2260 del 4.12.2018 alla sottoscrizione dell'atto di compravendita a stipularsi e alla rettifica di eventuali errori materiali;

**di stabilire** che la vendita dei beni immobili avvenga con spese notarili, di registrazione, di registrazione di ipoteca e di quant'altro necessario per la conclusione dell'atto, a totale carico dell'acquirente, sollevando l'Amministrazione Regionale da qualsiasi onere o incombenza da essi derivanti;

**di disporre** la pubblicazione del presente provvedimento sul BURP.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
SILVIA PIEMONTE

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
MICHELE EMILIANO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 9 settembre 2019, n. 1605

**Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2014/2020 - EMAS-FAMI 2014/2020. Approvazione bozza di Convenzione per la realizzazione delle attività del progetto "SUPREME".**

Il Presidente della Giunta Regionale, dr. Michele Emiliano, sulla base dell'istruttoria espletata dal Dirigente della Sezione Sicurezza del cittadino, politiche per le migrazioni ed antimafia sociale, riferisce quanto segue:

**PREMESSO CHE:**

Con Delibera n. 1518/2015, la Giunta Regionale ha approvato l'adozione del modello organizzativo denominato "MAIA".

Con Decreto n. 443/2015, il Presidente della Giunta Regionale ha adottato l'Atto di Alta Organizzazione della Regione Puglia, ai sensi dell'art. 42, comma 2, lett. h), dello Statuto della Regione Puglia.

Il predetto DPGR istituisce, presso la Presidenza della Giunta Regionale, la Sezione "Sicurezza del cittadino, politiche per le migrazioni ed antimafia sociale", con il compito di coordinarne le attività relative ai temi di propria competenza.

**VISTO:**

il Regolamento (UE) N. 514/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 16 aprile 2014 recante disposizioni generali sul Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione (FAMI) 2014-2020 e sullo strumento di sostegno finanziario per la cooperazione di polizia, la prevenzione e la lotta alla criminalità e la gestione delle crisi, all'art. 7 stabilisce che in risposta a una situazione di emergenza come definita nei regolamenti specifici la Commissione può decidere di prestare assistenza emergenziale agli Stati membri e in paesi terzi;

il Regolamento (UE) n. 516/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio dei 16 aprile 2014 che istituisce il Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione (FAMI), modifica la decisione 2008/381/CE del Consiglio e abroga le decisioni n. 573/2007/CE e n. 575/2007/CE del Parlamento europeo e del Consiglio e la decisione 2007/435/CE del Consiglio, all'art. 2 lett. k) definisce le situazioni di emergenza e all'art. 21 stabilisce che il FAMI fornisce sostegno finanziario per far fronte a dette situazioni di emergenza;

La Direzione Generale Migrazione e Affari interni della Commissione europea ha adottato il programma annuale di lavoro per il 2019 relativo all'assistenza emergenziale nell'ambito del Fondo Asilo Migrazione e integrazione 2014-2020 con decisione di esecuzione della Commissione C(2018) 8899 e s.m.i.

In tale ambito, la Direzione Generale dell'immigrazione e delle politiche di integrazione del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ha trasmesso con mail prot 35/2197 del 01.07.2019 il progetto "Supreme" alla Commissione europea in qualità di lead applicant in partenariato con la Regione Puglia, la Regione Basilicata, la Regione Calabria, la Regione Campania, la Regione Sicilia, l'Ispettorato Nazionale del Lavoro, l'Organizzazione internazionaie per le migrazioni e il Consorzio Nova, che hanno conferito apposito mandato alla Direzione Generale per la presentazione della proposta progettuale e la firma del Grant agreement;

la Commissione Europea Direzione Generale Migrazione e Affari interni con nota ARES (2019) 4873189 del 25 luglio 2019 ha comunicato l'approvazione del progetto "Supreme" (Ref.: 2019/HOME/AMIF/AG/EMAS/0086) per un importo di € 30.237.546,36 di contributo comunitario pari al 90% dell'importo complessivo del progetto, pari a € 33.557.713,33;

a seguito dell'approvazione, il Ministero ha sottoscritto con la Commissione europea il "Grant Agreement"'per la realizzazione delle azioni previste nell'ambito del progetto "Supreme";

il progetto Supreme ha una durata di 18 mese e l'attività di progetto dovrà essere svolta nel periodo 01/08/2019 31/01/2021 in conformità con quanto indicato nel Grant Agreement sopra citato.

**CONSIDERATO CHE:**

l'Atto di indirizzo del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali del 28 settembre 2018 individua tra le priorità politiche per l'anno 2019 misure per l'inclusione socio-lavorativa dei cittadini migranti più vulnerabili;

la Direzione Generale dell'Immigrazione e delle politiche di Integrazione, nella duplice veste di Autorità Delegata FAMI e Organismo Intermedio del PON inclusione, sta realizzando diversi interventi diretti alla prevenzione e al contrasto delle forme di lavoro irregolare e dello sfruttamento nel settore agricolo attraverso l'utilizzo complementare delle due fonti di finanziamento citate;

il Ministero ha finanziato il progetto "P.I.U. -SUPREME Percorsi Individualizzati di Uscita dallo sfruttamento a supporto ed integrazione" presentato dalle 5 Regioni meno sviluppate (Basilicata, Calabria, Campania, Puglia e Sicilia) per un importo pari a € 12.799.680,00 a valere sul FSE- PON inclusione

Tale progetto prevede la realizzazione di azioni di prevenzione del lavoro sommerso e contrasto al fenomeno del caporalato, con particolare riferimento a misure e servizi dedicati a lavoratori migranti legalmente presenti nel territorio dello Stato e sottoposti a grave sfruttamento lavorativo, in particolare in agricoltura. Gli interventi si focalizzeranno sull'integrazione sociale ed economica dei migranti, nonché sulla partecipazione attiva alla vita sociale delle comunità in stretta complementarietà con il progetto SUPREME.

l'art. 15 della I. 241/1990, e s.m.i., prevede che le pubbliche amministrazioni possano concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;

è opportuno disciplinare il ruolo di co-applicant attribuito alla Regione Puglia nella realizzazione delle azioni progettuali descritte

**ATTESO CHE:**

Con provvedimento n. 1960 del 06/11/2018, la Giunta Regionale ha, tra l'altro, deliberato di demandare alla REGIONE PUGLIA - SEZIONE SICUREZZA DEL CITTADINO, POLITICHE PER LE MIGRAZIONI ED ANTIMAFIA SOCIALE la predisposizione del Grant Application Form da trasmettere alla Commissione Europea - DIRECTORATE-GENERAL MIGRATION AND HOME AFFAIRS - Directorate E: Migration and Security Funds; Financial Resources and Monitoring relativi all'azione **Ares(2017)5085811-18/10/2017 Emergency funding to Italy under the Asylum Migration and Integration Fund (FAMI)**;

**VISTA:**

la convenzione per la realizzazione delle attività progettuali del progetto "supreme- sud protagonista nel superamento delle emergenze in ambito di grave sfruttamento e di gravi marginalità degli stranieri regolarmente presenti nelle 5 regioni meno sviluppate", trasmessa dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali - Direzione Generale dell'Immigrazione e delle politiche di integrazione, allegata in bozza al presente provvedimento per farne parte integrante;

**SI PROPONE:**

di approvare la suddetta bozza di convenzione, allegata in bozza al presente provvedimento per farne parte integrante;

di delegare il Segretario Generale della Presidenza alla sottoscrizione, anche con firma digitale, della precitata Convenzione.

**SEZIONE COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del D.Lgs. n.118/11 e ss.mm.ii.**

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Il presente schema di provvedimento rientra nella competenza della Giunta Regionale a norma dell'art. 4, co. 4 let. k) della LR. 7/1997.

Il Presidente della Giunta Reg.le, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

**LA GIUNTA**

- Udita la relazione del Presidente della Giunta Regionale.
- Vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal dirigente della Sezione Sicurezza del cittadino, politiche per le migrazioni ed antimafia sociale.
- A voti unanimi espressi ai sensi di legge.

**DELIBERA**

- di prendere atto di quanto riportato in narrativa e che qui si intende integralmente riportato;
- di approvare la suddetta bozza di convenzione, allegata in bozza al presente provvedimento per farne parte integrante;
- di delegare il Segretario Generale della Presidenza alla sottoscrizione della precitata Convenzione per la realizzazione delle attività relative al progetto "Supreme - sud protagonista nel superamento delle emergenze in ambito di grave sfruttamento e di gravi marginalità degli stranieri regolarmente presenti nelle 5 regioni meno sviluppate", trasmessa dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali - Direzione Generale dell'Immigrazione e delle politiche di integrazione;
- Di incaricare la Segreteria della Giunta di inviare copia del presente atto agli Uffici del Bollettino per la sua pubblicazione nel B.U.R.P.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
SILVIA PIEMONTE

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
MICHELE EMILIANO

IL PRESENTE ALLEGATO SI COMPONE DI N° 6 FACCIATE
(N. LOPANE)

**CONVENZIONE PER LA REALIZZAZIONE DELLE ATTIVITA' PROGETTUALI DEL PROGETTO "SUPREME- Sud Protagonista nel superamento delle Emergenze in ambito di grave sfruttamento e di gravi marginalità degli stranieri regolarmente presenti nelle 5 regioni meno sviluppate"**

L'anno 2019, il giorno _____, tra il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali - Direzione Generale dell'Immigrazione e delle politiche di integrazione (codice fiscale 80237250586), via Flavia, 6, Roma, nel contesto del presente atto indicato per brevità "Ministero", rappresentato dalla dott.ssa Tatiana Esposito, direttore generale, nata a il ,

e

la Regione Puglia , con sede in Bari- (codice fiscale _____) nel contesto del presente atto indicato per brevità "Regione" rappresentata nel presente atto dal dottor _____, nato a _____ il _____, in qualità di _____,

PREMESSO CHE

- il Regolamento (UE) N. 514/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 16 aprile 2014 recante disposizioni generali sul Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione (FAMI) 2014-2020 e sullo strumento di sostegno finanziario per la cooperazione di polizia, la prevenzione e la lotta alla criminalità e la gestione delle crisi, all'art. 7 stabilisce che in risposta a una situazione di emergenza come definita nei regolamenti specifici la Commissione può decidere di prestare assistenza emergenziale agli Stati membri e in paesi terzi;
- il Regolamento (UE) n. 516/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 16 aprile 2014 che istituisce il Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione (FAMI), modifica la decisione 2008/381/CE del Consiglio e abroga le decisioni n. 573/2007/CE e n. 575/2007/CE del Parlamento europeo e del Consiglio e la decisione 2007/435/CE del Consiglio, all'art. 2 lett. k) definisce le situazioni di emergenza e all'art. 21 stabilisce che il FAMI fornisce sostegno finanziario per far fronte a dette situazioni di emergenza;
- La Direzione Generale Migrazione e Affari interni della Commissione europea ha adottato il programma annuale di lavoro per il 2019 relativo all'assistenza emergenziale nell'ambito del Fondo Asilo Migrazione e Integrazione 2014-2020 con decisione di esecuzione della Commissione C(2018) 8899 e s.m.i.
- In tale ambito, la Direzione Generale dell'immigrazione e delle politiche di integrazione del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ha trasmesso con mail prot 35/2197 del 01.07.2019 il progetto "Supreme" alla Commissione europea in qualità di lead applicant in partenariato con la Regione Puglia, la Regione Basilicata, la Regione Calabria, la Regione Campania, la Regione Sicilia, l'Ispettorato Nazionale del Lavoro, l'Organizzazione internazionale per le migrazioni e il Consorzio Nova, che hanno conferito apposito mandato alla Direzione Generale per la presentazione della proposta progettuale e la firma del Grant agreement;
- la Commissione Europea Direzione Generale Migrazione e Affari interni con nota ARES (2019) 4873189 del 25 luglio 2019 ha comunicato l'approvazione del progetto "Supreme" (Ref.: 2019/HOME/AMIF/AG/EMAS/0086) per un importo di € 30.237.546,36 di contributo comunitario pari al 90% dell'importo complessivo del progetto, pari a € 33.557.713,33;
- a seguito dell'approvazione, il Ministero ha sottoscritto con la Commissione europea, in data _____, il "Grant Agreement n. _____ "per la realizzazione delle azioni previste nell'ambito del progetto "Supreme";
- il progetto Supreme ha una durata di 18 mese e l'attività di progetto dovrà essere svolta nel periodo 01/08/2019 31/01/2021 in conformità con quanto indicato nel Grant Agreement sopra citato.

CONSIDERATO CHE

- l'Atto di indirizzo del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali del 28 settembre 2018 individua tra le priorità politiche per l'anno 2019 misure per l'inclusione socio-lavorativa dei cittadini migranti più vulnerabili;

- la Direzione Generale dell'Immigrazione e delle politiche di Integrazione, nella duplice veste di Autorità Delegata FAMI e Organismo Intermedio del PON Inclusione, sta realizzando diversi interventi diretti alla prevenzione e al contrasto delle forme di lavoro irregolare e dello sfruttamento nel settore agricolo attraverso l'utilizzo complementare delle due fonti di finanziamento citate;

- il Ministero il Progetto ha finanziato il progetto "P.I.U. -SUPREME Percorsi Individualizzati di Uscita dallo sfruttamento a supporto ed integrazione" presentato dalle 5 Regioni meno sviluppate (Basilicata, Calabria, Campania, Puglia e Sicilia) per un importo pari a € 12.799.680,00 a valere sul FSE- PON Inclusione
- Tale progetto prevede la realizzazione di azioni di prevenzione del lavoro sommerso e contrasto al fenomeno del caporalato, con particolare riferimento a misure e servizi dedicati a lavoratori migranti legalmente presenti nel territorio dello Stato e sottoposti a grave sfruttamento lavorativo, in particolare in agricoltura. Gli interventi si focalizzeranno sull'integrazione sociale ed economica dei migranti, nonché sulla partecipazione attiva alla vita sociale delle comunità in stretta complementarietà con il progetto SUPREME.
- -l'art. 15 della l. 241/1990, e s.m.i., prevede che le pubbliche amministrazioni possano concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;
- -è opportuno disciplinare il ruolo di co-applicant attribuito alla Regione Puglia nella realizzazione delle azioni progettuali descritte

Tanto premesso e considerato, tra le Parti sopra individuate si conviene e stipula quanto segue

**ARTICOLO 1**
(PREMESSE)

1. Le premesse di cui sopra e gli atti e i documenti in esse richiamati, ancorché non materialmente allegati, costituiscono parte integrante e sostanziale della presente convenzione.

**ARTICOLO 2**
(OGGETTO DELLA CONVENZIONE)

1. La presente convenzione ha per oggetto la realizzazione delle attività previste dal Grant Agreement e dal progetto Supreme citati in premessa, ed è disciplinata dai seguenti atti:
a) Grant Agreement citato in premessa e normativa comunitaria di riferimento;
b) vigenti disposizioni di legge e di regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato;
c) per quanto non specificamente regolato dagli atti e dalla normativa di cui ai precedenti punti, le disposizioni del codice civile ed ogni altra normativa vigente in materia.

**ARTICOLO 3**
(OBBLIGHI DELLA REGIONE)

1. La Regione Puglia si obbliga alla realizzazione delle attività di propria competenza, secondo le modalità previste nella proposta progettuale approvata e nel Grant Agreement, da considerarsi parte integrante del presente accordo.
In particolare, la Regione Puglia, in qualità di "coordinating partner" si impegna a realizzare le seguenti attività:
a) Coordinamento operativo delle attività realizzate dagli altri partner co-beneficiari;

b) Gestione di tutte le comunicazioni tra i co-beneficiari e il Ministero. Ogni comunicazione relativa alla Convenzione verrà inviata tramite Posta Elettronica Certificata (dgimmigrazione.div1@pec.lavoro.gov.it), esclusivamente alla regione Puglia, che dovrà fornire riscontro certo della ricezione, salvo diverse specifiche disposizioni previste nella presente Convenzione. Quando è richiesta un'informazione sui co-beneficiari, La Regione Puglia è responsabile per il suo ottenimento, la verifica dell'informazione e la comunicazione della stessa al Ministero;
c) predisposizione, raccolta, corretta conservazione e dell'invio degli atti, dei documenti e delle informazioni richieste dal Ministero, con particolare riferimento ai pagamenti;
d) informazione al Ministero e ai i co-beneficiari di ogni evento di cui è a conoscenza e che può causare ostacolo o ritardo alla realizzazione del progetto;
e) comunicazioni al Ministero delle eventuali modifiche da apportare al progetto e/o al budget di progetto fornendo alla stessa adeguata giustificazione;
f) coordinamento e gestione delle richieste di anticipo e di saldo da parte degli altri co-beneficiari; con particolare riferimento alla definizione dell'ammontare esatto delle richieste e delle quote assegnate a ciascun co-beneficiario, secondo quanto previsto dalla presente Convenzione e dai relativi allegati;
g) in caso di controlli, audit e valutazioni, reperimento e messa a disposizione di tutta la documentazione richiesta, (inclusa la documentazione contabile dei partner co-beneficiari), dei documenti contabili e delle copie dei contratti di affidamento a terzi;
h) individuazione di specifiche modalità di confronto e di collaborazione con ogni attore coinvolto nella realizzazione delle attività progettuali, in coerenza con quanto indicato nella proposta progettuale;
i) elaborazione dei report sullo stato di attuazione del progetto secondo le modalità e le scadenze indicate nel Grant agreement e dal Ministero, provvedendo anche alla raccolta dei dati relativi alle attività svolte dagli altri co-beneficiari;
j) fornire al Ministero i dati richiesti per il monitoraggio dell'attuazione finanziaria, fisica e procedurale del progetto con cadenza trimestrale rispettando le modalità e le tempistiche che verranno definite con il Ministero, provvedendo anche alla raccolta dei dati relativi alle attività svolte dagli altri co-beneficiari.

2. Per la realizzazione delle iniziative previste, la Regione Puglia utilizzerà le proprie strutture tecnico-operative, istituendo un'unità di coordinamento delle attività e, ove necessario, affiancando specifiche professionalità di supporto agli uffici della Regione.

3. La Regione Puglia si impegna, altresì, a conservare agli atti tutta la documentazione di progetto, amministrativa, contabile e fiscale, garantendone il libero accesso agli organi di controllo regionali o nazionali o comunitari.

Art. 4
(OBBLIGHI DEL MINISTERO)

1. Il Ministero è tenuto a svolgere i compiti e le funzioni indicate nel progetto e nel Grant Agreement e in particolare:

a) presiede il Comitato di Pilotaggio, organismo di governo del progetto, composto da rappresentanti di ciascun, svolgendo funzioni di indirizzo generale e di monitoraggio e pianificazione delle attività, assicurando la partecipazione attiva delle 5 amministrazioni regionali a tutte le fasi di programmazione direzione e valutazione delle attività;
b) coordina le attività di monitoraggio del progetto gestite dalla Regione Puglia, al fine di assicurare che la realizzazione del progetto sia conforme a quanto previsto nel Grant Agreement;
c) ha la piena responsabilità per tutte le comunicazioni tra i co-beneficiari e la Commissione europea;
d) Fornisce alla Commissione europea i documenti e le informazioni richieste nell'ambito del Grant Agreement;
e) Prepara e trasmette alla Commissione europea le domande di pagamento;

f) Assicura il tempestivo trasferimento ai co-beneficiari delle risorse erogate dalla Commissione;
g) Fornisce alla Commissione europea i documenti richiesti per le verifiche e i controlli prima dell'erogazione del saldo o per la valutazione.

Art. 5
(DURATA DELLA CONVENZIONE)

1. La presente convenzione sarà vincolante tra le parti quando il relativo decreto di approvazione sarà stato registrato nei modi di legge
Le date di avvio e conclusione delle attività progettuali, corrispondenti con il periodo di eleggibilità della spesa, sono quelle stabilite all'art.1.2.2 del Grant Agreement

Art.6
(MODALITA' DI PAGAMENTO E RENDICONTAZIONE)

1. Il Ministero si impegna ad erogare alla Regione Puglia a titolo di rimborso delle spese effettivamente sostenute per la realizzazione delle attività oggetto del presente atto entro il limite massimo di € _____ (_____), come dettagliato nel piano finanziario allegato alla presente convenzione, a cui si aggiunge l'importo di € _____ (_____) cofinanziati dalla Regione Puglia, per un valore complessivo delle azioni progettuali pari ad € _____ (_____).
Detta somma è omnicomprensiva di tutte le attività indicate, nonché di qualsivoglia ulteriore onere, diretto o indiretto.
2. L'importo, di cui al comma 1, sarà erogato in due soluzioni, mediante versamento sul conto della Tesoreria speciale intestato alla Regione Puglia n. _____.
3. Un acconto, corrispondente al XX % del totale, pari ad €_____ (_____), sarà corrisposto alla Regione Puglia entro 60 giorni dal trasferimento delle risorse alla Direzione Generale dell'immigrazione e delle politiche di integrazione da parte della Commissione europea.
4 Secondo pagamento da intendersi come saldo finale al termine delle attività, previa presentazione da parte della Regione Puglia del rendiconto finale delle spese sostenute. Questo sarà pagato, con riferimento alle spese riconosciute ammissibili a seguito dei controlli svolti dal Ministero , non più tardi di 60 (trenta) giorni dalla ricezione da parte della Direzione del pagamento finale della Commissione Europea.
5. Ogni pagamento è subordinato alla presentazione, agli uffici del Ministero - di una nota di addebito/richiesta di erogazione delle risorse recante nell'intestazione la dicitura HOME/2019/AMIF/AG/EMAS/0086 ("Supreme") e CUP che verrà fornito dal Ministero.
7. Le attività di cui alla presente convenzione non sono soggette ad IVA, ai sensi dell'art. 4 del DPR n. 633/72.

Art. 7
(TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI)

1. La Regione assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge 13/8/2010, n. 136 e s.m.i.; conseguentemente, tutti i pagamenti saranno accreditati (e quindi i flussi finanziari relativi alla presente convenzione rintracciabili) presso l'istituto bancario Tesoreria Centrale dello Stato Banca d'Italia, intestato a _____, il cui mancato utilizzo determinerà la risoluzione di diritto della presente convenzione.
2. La Regione è tenuta a comunicare:
- le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare sul conto;
- ogni eventuale ed ulteriore modifica relativa ai dati trasmessi.
3. Il codice da riportare nelle transazioni finanziarie relative alla presente convenzione è il seguente: Codice Unico di Progetto (CUP): _____;
4. La causale dei documenti contabili emessi, sia a titolo di acconto che di saldo, deve riportare il riferimento al Progetto HOME/2019/AMIF/AG/EMAS/0086 ("Supreme") e il CUP (Codice Unico Progetto).

Art. 8
(INADEMPIENZE)

1. Eventuali inadempienze della presente convenzione saranno contestate alla Regione Puglia in forma scritta. La Regione avrà termine pari a 15 giorni per rispondere e porre rimedio.

Art.9
(MANCATA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO)

1. In caso di mancata attuazione dell'intero progetto, la Regione sarà tenuta alla restituzione del finanziamento percepito.
2. In caso di mancata attuazione di parte del progetto, il finanziamento verrà decurtato dell'importo corrispondente alla parte del progetto la cui utilizzazione non è stata documentata.

Art.10
(DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI (DUVRI)

1. Le parti dichiarano che il rapporto che si porrà in essere non è soggetto ad interferenze per cui non si procederà a produrre il Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze (D.U.V.R.I.) così come previsto dall'art. 26 del D. Lgs. n. 81 del 2008 e s.m.i.

Art. 11
(REGOLE DI PUBBLICITÀ)

1. Per quanto riguarda pubblicità e comunicazione afferenti alla realizzazione del progetto si fa rinvio a quanto previsto nel Grant Agreement e in particolare all'articolo II.7

Art. 12
(PROPRIETÀ ED UTILIZZO DEI RISULTATI)

1. Per quanto riguarda proprietà e utilizzo dei risultati si fa riferimento a quanto previsto nel Grant Agreement e in particolare all'articolo II. 8

Art. 13
(TRATTAMENTO DEI DATI)

1. Per quanto riguarda il trattamento dei dati si fa riferimento a quanto previsto nel Grant Agreement e in particolare all'articolo II. 6
2 La Regione ha l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni di cui venga in possesso e, comunque, a conoscenza, di non divulgarli in alcun modo e in qualsiasi forma e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli legati alla sua attività istituzionale o strettamente necessari all'esecuzione del presente Accordo, anche successivamente alla cessazione del rapporto dalla stessa disciplinata. L'obbligo non concerne i dati che siano o divengano di pubblico dominio.
3. La Regione si impegna a far sì che nel trattare dati, informazioni, e conoscenze del Ministero di cui venga eventualmente in possesso nello svolgimento del presente Accordo, siano adottate le necessarie ed idonee misure di sicurezza e impiegate modalità di trattamento che non compromettano in alcun modo il carattere della riservatezza o arrechino altrimenti danno. In caso di inosservanza degli obblighi di riservatezza, il Ministero ha la facoltà di dichiarare risolta di diritto il presente Accordo.
4. Le informazioni, i dati e le conoscenze riservate non potranno essere copiate o riprodotte in tutto o in parte dalla Regione se non per necessità legate alla sua attività istituzionale o esigenze operative strettamente connesse allo svolgimento delle attività oggetto del presente Accordo.
5. La Regione è responsabile per l'esatta osservanza da parte dei propri dipendenti e/o consulenti e/o personale esterno degli obblighi di riservatezza anzidetti.
6 Il Ministero è Titolare dei trattamenti dei dati personali generati dall'attuazione del presente Accordo, a norma del Regolamento UE n. 679/2016 (GDPR). La Regione opera in qualità di Responsabile esterno dei trattamenti ed è autorizzata a nominare ulteriori responsabili esterni che

abbiamo i previsti requisiti.

Art. 14
(FORO COMPETENTE)

1. Eventuali controversie che dovessero insorgere tra il Ministero e l'Amministrazione regionale saranno deferite al Foro di Roma.

Art. 15
(DISPOSIZIONI FINALI)

1. La presente convenzione è composta da 15 articoli in 6 pagine, oltre agli allegati menzionati e potrà essere modificata di comune accordo.

LETTO, CONFERMATO E SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE.

Luogo, data della firma digitale

PER IL MINISTERO PER LA REGIONE

F.to Dott.ssa Tatiana Esposito

*Documento firmato digitalmente secondo le indicazioni sulla dematerializzazione ai sensi e per gli effetti degli articoli 21 e 24 del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 "Codice dell'Amministrazione Digitale" e successive modifiche e integrazioni.*

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 9 settembre 2019, n. 1606

**Approvazione del Piano Triennale di Azioni positive Triennio 2019-2021 e del questionario finalizzato all'indagine conoscitiva sul benessere organizzativo.**

L'Assessore al Personale e Organizzazione a seguito dell'istruttoria espletata dalla titolare della P.O. "Contrattazione e Relazioni Sindacali", confermata dal dirigente del Servizio Reclutamento e Contrattazione e dal dirigente della Sezione Personale e Organizzazione, riferisce:

**Visti**:

- Legge del 10 aprile 1991, n. 125 "Azioni per la realizzazione della parità uomo-donna nel lavoro";
- D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche", artt. 7, 54, 57;
- D. Lgs. 01 aprile 2006, n. 198 "Codice delle Pari opportunità";
- Direttiva del Parlamento e del Consiglio Europeo 2006/54/CE del 5 luglio 2006;
- Direttiva 23 maggio 2007 del Ministro per le Riforme e Innovazioni nella Pubblica Amministrazione e del Ministro per i diritti e le Pari Opportunità "Misure per attuare pari opportunità tra uomini e donne nelle amministrazioni pubbliche";
- Legge regionale 21 marzo 2007, n. 7 "Norme per le politiche di genere e i servizi di conciliazione vita-lavoro in puglia - art.18 "Azioni positive per le pari opportunità della regione Puglia";
- D. Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 "Attuazione dell'art. 1 della Legge 3 agosto 2007 n. 123 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro";
- D. Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150 "Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15 in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni";
- Legge 4 novembre 2010, n. 183, art. 21 "Deleghe al Governo in materia di lavori usuranti, di riorganizzazione di enti, di congedi, aspettative e permessi, di ammortizzatori sociali, di servizi per l'impiego, di incentivi all'occupazione, di apprendistato, di occupazione femminile, nonché misure contro il lavoro sommerso e disposizioni in tema di lavoro pubblico e di controversie di lavoro";
- Direttiva Funzione Pubblica 4 marzo 2011 "Linee guida sulle modalità di funzionamento dei "Comitati Unici di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni" (art. 21, legge 4 novembre 2010, n. 183)";
- Legge 23 novembre 2012 n. 215 "Disposizioni per promuovere il riequilibrio delle rappresentanze di genere nei consigli e nelle giunte degli enti locali e nei consigli regionali. Disposizioni in materia di pari opportunità nella composizione delle commissioni di concorso nelle pubbliche amministrazioni";
- Direttiva Funzione Pubblica n. 2/2019 "Misure per promuovere le pari opportunità e rafforzare il ruolo dei Comitati Unici di Garanzia nelle amministrazioni pubbliche" (G.U.R.I. n. 184 del 07/08/2019).

**Premesso che:**

la Regione Puglia ha istituito il Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni (CUG), con atto del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione *pro tempore*, n. 57 del 27/11/2012 e del successivo, di rettifica, n. 58 del 29/11/2012;

con atto dirigenziale n. 8 del 21/03/2019, del Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione è stata rinnovata la composizione del CUG;

al CUG sono assegnati dalla legge compiti propositivi, consultivi e di verifica su tutte le tematiche legate alle discriminazioni di genere, oltre che ad ogni altra forma di discriminazione, diretta o indiretta;

tra i compiti propositivi del CUG rientra la predisposizione di piani di azioni positive, per favorire l'uguaglianza sostanziale sul lavoro tra uomini e donne e per prevenire condizioni di disagio lavorativo.

**Considerato che:**

l'amministrazione deve garantire il rispetto di un ambiente di lavoro improntato sul benessere organizzativo impegnandosi a rilevare, contrastare ed eliminare ogni forma di violenza morale e psichica al suo interno;

le azioni positive sono uno strumento operativo della politica europea sorta per favorire l'attuazione dei principi di parità e pari opportunità tra uomini e donne nei luoghi di lavoro;

la norma nazionale ed in particolare il Codice delle pari opportunità tra uomo e donna (D.Lgs. n.198/2006] definisce le azioni positive come "Misure volte alla rimozione degli ostacoli che di fatto impediscono la realizzazione di pari opportunità dirette a favorire l'occupazione femminile e realizzare l'uguaglianza sostanziale tra uomini e donne nel lavoro";

il Comitato unico di garanzia (CUG) ha trasmesso alla Sezione Personale e Organizzazione, con nota prot CUG n. 58 del 06/09/2019, il Piano delle Azioni Positive per il triennio 2019-2021, unitamente al parere favorevole di coerenza emesso in pari data dalla Consigliera regionale di parità;

il predetto piano rappresenta un documento programmatico per introdurre azioni positive all'interno del contesto organizzativo e del lavoro e si pone in continuità con il precedente, 2016 - 2018, approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 2173 del 28/12/2016;

si rivolge a tutto il personale regionale e ha come intento quello di valorizzare l'apporto delle lavoratrici e dei lavoratori, al fine di favorire la crescita professionale e di carriera, in virtù di un'applicazione concreta del principio di pari opportunità. II benessere, nella sua accezione più ampia, deve attraversare tutte le azioni di volta in volta intraprese, con l'obiettivo di costruire un ambiente positivo e produttivo, in grado di garantire la piena valorizzazione delle potenzialità e delle capacità professionali delle risorse umane di cui dispone l'Amministrazione regionale, fattori che possono diventare un punto di forza nelle modalità di prestazione dell'attività lavorativa e nell'efficacia dell'operato dell'Amministrazione del suo complesso;

in particolare, nell'ottica del perseguimento e della promozione del benessere organizzativo, il piano in esame prevede l'attuazione di apposita indagine conoscitiva finalizzata alla verifica dei punti di forza e debolezza dell'ambiente lavorativo, da avviare entro dicembre 2019, a mezzo del modello di questionario allegato e parte integrante del predetto piano di azioni positive;

il modello di questionario (allegato al Piano di Azioni Positive triennio 2019-2021), da somministrare al personale regionale telematicamente, con garanzia di anonimato, è quello definito dall'ANAC per gli Organismi Indipendenti di Valutazione [OIV), integrato da ulteriori voci che rispondono più compiutamente alla specificità dell'ente Regione Puglia;

tale questionario mira ad acquisire elementi utili alla creazione di una piattaforma conoscitiva in grado di supportare l'azione amministrativa a vantaggio di un più complessivo miglioramento del clima organizzativo;

con il presente provvedimento si propone alla Giunta regionale di approvare la proposta di Piano delle Azioni Positive per il triennio 2019 - 2021, allegato quale parte integrante e sostanziale alla presente deliberazione e di approvare il modello del questionario sul benessere organizzativo (allegato al Piano di Azioni Positive triennio 2019-2021).

**COPERTURA FINANZIARIA DI CUI AL D.LGS. N. 118/2011 ss.mm.ii.:**

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia in entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale;

il presente provvedimento è di competenza della G.R. ai sensi dell'art,4, comma 4, lett. a, della LR. n.7/1997;

l'Assessore al Personale e Organizzazione relatore sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del seguente atto finale.

**LA GIUNTA**

- Udita la relazione dell'Assessore al Personale e Organizzazione e la conseguente proposta;
- Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento da parte della titolare della P.O. "Contrattazione e Relazioni sindacali", dal dirigente del Servizio Reclutamento e Contrattazione e dal dirigente della Sezione Personale e Organizzazione;
- A voti unanimi e palesi espressi nei modi di legge;

**DELIBERA**

Di prendere atto di quanto esposto in narrativa che qui si intende integralmente riportato:

- di approvare il Piano triennale di Azioni Positive per il triennio 2019-2021 allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;
- di dare atto che le eventuali risorse economiche necessarie all'attuazione delle iniziative di cui al presente Piano troveranno copertura sui pertinenti capitoli del bilancio pluriennale 2019-2021;
- di approvare il modello di questionano di rilevazione sul benessere organizzativo, contenuto nel suddetto Piano triennale e che si allega al presente provvedimento, quale parte integrante e sostanziale;
- di dare atto che il predetto questionario è quello proposto dall'ANAC integrato da ulteriori voci suggerite dal Comitato Unico di garanzia (CUG), che rispondono più compiutamente alle specificità dell'ente Regione Puglia;
- di dare atto, altresì, di procedere alla rilevazione del benessere organizzativo, avvalendosi anche del supporto del CUG e dell'Organismo Indipendente di Valutazione (OIV);
- di notificare, a cura della Sezione Personale e Organizzazione, il presente provvedimento al CUG, all'OIV, al Garante di Genere e alla Consigliera di Parità, nonché alle Organizzazioni sindacali e alla RSU;
- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della regione Puglia.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
SILVIA PIEMONTE

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
MICHELE EMILIANO

REGIONE PUGLIA

**Comitato Unico di Garanzia**
Per le Pari Opportunità, la Valorizzazione del Benessere di chi Lavora e Contro le Discriminazioni
c/o Sezione Personale e Organizzazione della Regione Puglia

CUG

# PIANO TRIENNALE DI AZIONI POSITIVE

# 2019/2021

## Premessa

- Legge del 10 aprile 1991, n. 125, "Azioni per la realizzazione della parità uomo-donna nel lavoro";
- D. Lgs. 30 marzo 2001, "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche, artt. 7, 54, 57;
- D. Lgs. 01 aprile 2006, n. 198 "Codice delle Pari opportunità";
- Direttiva del Parlamento e del Consiglio Europeo 2006/54/CE del 5 luglio 2006;
- Direttiva 23 maggio 2007 del Ministro per le Riforme e Innovazioni nella Pubblica Amministrazione e del Ministro per i diritti e le Pari Opportunità, "Misure per attuare pari opportunità tra uomini e donne nelle amministrazioni pubbliche";
- Legge regionale 21 marzo 2007, n.7 "Norme per le politiche di genere e i servizi di conciliazione vita-lavoro in Puglia – art.18 "Azioni positive per le pari opportunità della Regione Puglia";
- D. Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 "Attuazione dell'art. 1 della Legge 3 agosto 2007 n. 123 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro";
- D. Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150 "Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15 in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni";
- Legge 4 novembre 2010, n. 183, art. 21 "Deleghe al Governo in materia di lavori usuranti, di riorganizzazione di enti, di congedi, aspettative e permessi, di ammortizzatori sociali, di servizi per l'impiego, di incentivi all'occupazione, di apprendistato, di occupazione femminile, nonché misure contro il lavoro sommerso e disposizioni in tema di lavoro pubblico e di controversie di lavoro";
- Direttiva Funzione Pubblica 4 marzo 2011 "Linee guida sulle modalità di funzionamento dei "Comitati Unici di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni" (art. 21, legge 4 novembre 2010, n. 183)";
- Legge 23 novembre 2012 n. 215 "Disposizioni per promuovere il riequilibrio delle rappresentanze di genere nei consigli e nelle giunte degli enti locali e nei consigli regionali. Disposizioni in materia di pari opportunità nella composizione delle commissioni di concorso nelle pubbliche amministrazioni";
- Direttiva Funzione Pubblica n. 2/2019 "Misure per promuovere le pari opportunità e rafforzare il ruolo dei Comitati Unici di Garanzia nelle amministrazioni pubbliche" (G.U.R.I. n. 184 del 07/08/2019).

REGIONE PUGLIA

*Comitato Unico di Garanzia*
Per le Pari Opportunità, la Valorizzazione del Benessere di chi Lavora e Contro le Discriminazioni
c/o Sezione Personale e Organizzazione della Regione Puglia

CUG

# *PIANO TRIENNALE DI AZIONI POSITIVE - 2019/2021*

L'Amministrazione regionale, in ossequio alle vigenti normative nazionali/europee, deve garantire il rispetto di un ambiente di lavoro improntato al benessere organizzativo impegnandosi a rilevare, contrastare ed eliminare ogni forma di violenza morale e psichica al suo interno.

Le azioni positive sono misure temporanee e speciali che, in deroga al principio di uguaglianza formale sono mirate a rimuovere gli ostacoli alla piena ed effettiva parità di opportunità tra uomini e donne che vengono sistematizzate nel Piano di Azioni Positive - documento programmatico - di cui le PP.AA. si devono dotare per attuare quelle azioni che possono riequilibrare, all'interno del contesto organizzativo, le diseguaglianze e prevenire le discriminazioni.

L'attuale crisi economica, sociale e finanziaria ha reso necessario lo sviluppo di nuovi parametri di carattere statistico, oltre all'indicatore economico del PIL, per definire in maniera completa lo stato di benessere e lo sviluppo di una società. In tale contesto si inserisce il Rapporto sul Benessere Equo e Sostenibile (BES 2014), a cura dell'ISTAT e del CNEL, in riferimento al quale discende da questo studio un nuovo ed innovativo indice, il BES, che misura il benessere degli individui e della società integrando indicatori di carattere economico, sociale e ambientale all'interno dell'analisi, indicatori considerati essenziali per la misurazione del benessere del paese.

Il rapporto pubblicato dall'ANAC nel 2014, sul monitoraggio dei risultati delle indagini sul personale dipendente realizzate dalle Amministrazioni pubbliche, ha evidenziato, tra l'altro, un *"...diffuso pessimismo circa le prospettive di carriera e sulla percezione di scarsa equità destano particolare preoccupazione in quanto in pieno contrasto con i dati sulla elevata considerazione circa le proprie capacità... e la propria disponibilità verso i colleghi... e sul senso di appartenenza."*

Il piano è adottato in virtù di quanto previsto dall'art. 48 del Decreto Legislativo, 11 aprile 2006, n. 198 (Codice delle Pari Opportunità tra uomo e donna) secondo cui *"le amministrazioni dello Stato...., predispongono piani di azioni positive tendenti ad assicurare, nel loro ambito rispettivo, la rimozione degli ostacoli che, di fatto, impediscono la piena realizzazione di pari opportunità di lavoro e nel lavoro tra uomini e donne."*

Il piano ha durata triennale e individua "azioni positive" definite, ai sensi dell'art. 42 del citato Codice delle Pari Opportunità, come "misure volte alla rimozione degli ostacoli che di fatto impediscono la realizzazione di pari opportunità (...) dirette a favorire l'occupazione femminile e a realizzare l'uguaglianza sostanziale tra uomini e donne nel lavoro".

Si tratta di misure che, in deroga al principio di uguaglianza formale, hanno l'obiettivo di rimuovere gli ostacoli alla piena ed effettiva parità di opportunità.

REGIONE PUGLIA

*Comitato Unico di Garanzia*
*Per le Pari Opportunità, la Valorizzazione del Benessere di chi Lavora e Contro le Discriminazioni*
*c/o Sezione Personale e Organizzazione della Regione Puglia*

CUG

## *PIANO TRIENNALE DI AZIONI POSITIVE - 2019/2021*

La presente pianificazione a sostegno delle pari opportunità contribuisce altresì a definire il risultato prodotto dall'Amministrazione nell'ambito del c.d. ciclo di gestione della performance, previsto dal D.Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150. Quest'ultima normativa, infatti, richiama i principi espressi dalla disciplina in tema di pari opportunità, e prevede, in particolare, che il sistema di misurazione e valutazione della performance organizzativa tenga conto, tra l'altro, del raggiungimento degli obiettivi di promozione delle pari opportunità. Viene stabilito il principio, pertanto, che un'amministrazione è tanto più performante quanto più riesce a realizzare il benessere dei propri dipendenti.

Questa correlazione tra benessere del personale, parità di opportunità e performance della pubblica amministrazione, è peraltro ripresa dalla Direttiva della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento della Funzione Pubblica, adottata in data 23 maggio 2007 nella quale si afferma che *"valorizzare le differenze è un fattore di qualità dell'azione amministrativa: attuare le pari opportunità significa ... rispondere con più efficacia ed efficienza ai bisogni delle cittadine e dei cittadini"*. In tale contesto normativo, e con le finalità sopra descritte individuate dalla legge, l'Amministrazione Regionale adotta il presente Piano al fine di svolgere un ruolo propositivo e propulsivo finalizzato alla promozione ed attuazione dei principi delle pari opportunità e della valorizzazione delle differenze nelle politiche di gestione del personale.

In ragione di tanto, il Piano triennale di Azioni Positive 2019-2021 intende valorizzare l'apporto delle lavoratrici e dei lavoratori, in particolare di coloro appartenenti a categorie svantaggiate, sottorappresentate o discriminate già al momento dell'inquadramento giuridico ed economico, al fine di favorire la crescita professionale e di carriera, in virtù di un'applicazione concreta del principio di pari opportunità, non discriminazione e benessere (non solo) organizzativo. Il benessere, nella sua accezione più ampia, deve attraversare tutte le azioni di volta in volta intraprese, con l'obiettivo di costruire un ambiente positivo e produttivo, in grado di garantire la piena valorizzazione delle potenzialità e delle capacità professionali delle risorse umane di cui dispone l'Amministrazione regionale, fattori che possono diventare un punto di forza nelle modalità di prestazione dell'attività lavorativa e nell'efficacia dell'operato dell'Amministrazione del suo complesso.

Il Piano di Azioni Positive fa seguito al precedente piano di azione positive redatto dalla Regione Puglia in data gennaio 2013 e di seguito approvato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 76 del 5 Febbraio 2013 e successivo Piano delle Azioni Positive approvato con Delibera di Giunta n. 2173/2016.

REGIONE PUGLIA

*Comitato Unico di Garanzia*
*Per le Pari Opportunità, la Valorizzazione del Benessere di chi Lavora e Contro le Discriminazioni*
*c/o Sezione Personale e Organizzazione della Regione Puglia*

CUG

## *PIANO TRIENNALE DI AZIONI POSITIVE - 2019/2021*

Tutti gli organismi dedicati alla politiche di genere sono coinvolti a diverso livello e con diversi compiti alla realizzazione congiunta di un unico obiettivo: promuovere e realizzare interventi mirati non solo al superamento delle disparità di genere tra le lavoratrici ed i lavoratori, ma anche volti a sviluppare la cultura di genere e il sostegno alle pari opportunità nella comunità.

La tutela delle differenze è infatti anche un fattore di qualità dell'azione amministrativa: attuare le pari opportunità, valorizzando le caratteristiche e l'integrazione di genere significa innalzare il livello della qualità dei servizi con la finalità di rispondere con più efficacia ed efficienza i bisogni dei cittadini, fruitori del servizio finale erogato.

Al pari del precedente, pertanto, il presente Piano è articolato in due parti:

- una prima, costituita da attività di natura conoscitiva, di monitoraggio e di analisi, le quali, connotando stabilmente l'azione dell'Amministrazione, debbono ritenersi svincolate dalla scansione temporale triennale, propria del presente Piano;
- una seconda, più tipicamente operativa, nella quale sono contenuti obiettivi specifici, indicati nella scheda acclusa al presente documento, finalizzati a determinare benefici per talune categorie di dipendenti – o per la generalità di essi – con una complessiva, generale positiva ricaduta sul benessere organizzativo degli ambienti di lavoro dell'amministrazione.

REGIONE PUGLIA

*Comitato Unico di Garanzia*
*Per le Pari Opportunità, la Valorizzazione del Benessere di chi Lavora e Contro le Discriminazioni*
*c/o Sezione Personale e Organizzazione della Regione Puglia*

CUG

## *PIANO TRIENNALE DI AZIONI POSITIVE - 2019/2021*

**Parte Prima**

**Attività di studio, monitoraggio e analisi connesse alla promozione delle Pari Opportunità.**

A prescindere dalla scansione temporale, cadenzata dal presente Piano, ed al fine di migliorare il benessere organizzativo coerentemente con le finalità del Piano, l'Amministrazione, in sinergia con il CUG, provvede costantemente a:

- monitorare la situazione del personale al fine di verificare la sussistenza di eventuali discriminazioni: verrà quindi svolta un'analisi dei dati di genere in relazione all'avanzamento di carriera, alla mobilità del personale e all'accesso alla formazione;
- favorire l'informativa, sui dati di genere, evidenziandone i relativi trend evolutivi;
- verificare l'equilibrata costituzione delle commissioni per le procedure di concorso, e di ogni altra procedura selettiva, secondo quanto stabilito dall'art. 51 e 57, comma 1, del Decreto Legislativo n. 165/2001, nonché l'assenza di discriminazioni di genere nei bandi di concorso e nelle prove concorsuali;
- garantire l'assenza di discriminazioni di genere nelle procedure di mobilità interna.

**Le risorse umane dell'amministrazione**

Il punto di partenza indispensabile per qualsiasi attività di pianificazione è costituito da una rappresentazione della situazione di fatto nella quale si opera e, pertanto, per ciò che riguarda le politiche connesse allo sviluppo delle pari opportunità, dalla raffigurazione di una aggiornata situazione degli organici, distinti per qualifiche e per genere, dell'Amministrazione (situazione aggiornata al dicembre 2018)

REGIONE PUGLIA

*Comitato Unico di Garanzia*
Per le Pari Opportunità, la Valorizzazione del Benessere di chi Lavora e Contro le Discriminazioni
c/o Sezione Personale e Organizzazione della Regione Puglia

CUG

## *PIANO TRIENNALE DI AZIONI POSITIVE - 2019/2021*

**Personale in servizio al 31/12/2018**

Nell' Anno 2019 **risultano** in servizio presso la Regione Puglia:

| *REGIONE PUGLIA* | *U* | *D* | *TOTALE* | *U %* | *D %* |
|---|---|---|---|---|---|
| **DIRETTORI GENERALI** | 9 | 3 | 12 | **75** | **25** |
| **DIRIGENTI** | 58 | 45 | 103 | **56,31** | **43,69** |
| **DIPENDENTI CAT. D** | 600 | 607 | 1.207 | **49,71** | **50,29** |
| **DIPENDENTI CAT. C** | 539 | 335 | 874 | **61,67** | **38,33** |
| **DIPENDENTI CAT. B** | 560 | 231 | 781 | **71,70** | **29,58** |
| **DIPENDENTI CAT. A** | 85 | 5 | 90 | **94,44** | **5,56** |
| **CONTRATTISTI CON CONTRATTO T.I.** | 6 | 5 | 11 | **54,55** | **45,45** |
| **DIRIGENTI con contratto T.D. (art. 110 co. 1 TUEL)** | 3 | - | 3 | **100** | - |
| **COLLABORATORI con contratto T.D. (art. 90 TUEL)** | 1 | - | 1 | **100** | - |

| **REGIONE PUGLIA (2018)** | **Tempo indeterminato** | | **Tempo determinato** | | | | **TOTALE** |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | **Uomini** | **Donne** | **Uomini** | **Donne** | **Uomini** | **Donne** | |
| | **1.892** | **1.260** | **4** | - | **1.896** | **1.260** | **3.156** |

Rispetto all'ultimo dato assunzionale relativo all'anno 2015 è evidente come, il numero dei dipendenti di sesso femminile in servizio presso la Regione Puglia, abbia avuto un'incidenza maggiore.

| **REGIONE PUGLIA (2015)** | **Tempo indeterminato** | | **Tempo determinato** | | | | **TOTALE** |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | **Uomini** | **Donne** | **Uomini** | **Donne** | **Uomini** | **Donne** | |
| | **1.659** | **970** | **162** | **191** | **1821** | **1161** | **2.982** |

REGIONE PUGLIA

***Comitato Unico di Garanzia***
*Per le Pari Opportunità, la Valorizzazione del Benessere di chi Lavora e Contro le Discriminazioni*
*c/o Sezione Personale e Organizzazione della Regione Puglia*

CUG

## *PIANO TRIENNALE DI AZIONI POSITIVE - 2019/2021*

Come si vede, le donne, su cui gravano in misura prevalente gli impegni di cura familiare, rappresentano oggi il ***39,92 %*** del personale dipendente della Regione Puglia. Tale percentuale, *in crescita rispetto al 38,93% del triennio precedente con l'aumento di un punto percentuale con le sole assunzioni degli anni 2017/2018*, rende ragione della necessità di promuovere politiche di organizzazione e gestione del personale al passo con il quadro di sostegno sociale ed economico in cui si muovono i dipendenti e le loro famiglie.

Le misure contenute nel piano, pertanto, consistono in iniziative di welfare dirette a migliorare non solo la condizione del singolo all'interno dell'organizzazione, ma altresì quelle della donna lavoratrice.

L'attenzione alle politiche di genere è peraltro sottesa a tutti gli obiettivi del Piano, non solo dunque a quelli di welfare più specificamente dedicati alle donne, e comunque, a quei lavoratori che, indipendentemente dal genere, si fanno solitamente carico dei principali oneri familiari. Per questo motivo anche il tema dello *smart working* e quello del sostegno ai dipendenti in condizione di fragilità, si inseriscono anch'essi nella complessiva azione di sostegno alla famiglia ed alle persone in condizioni di fragilità.

Particolare attenzione merita il dato sottostante.

Personale dipendente e personale dirigente distribuito per classi di età al 31 dicembre 2018

| Qualifica - Posizione Economica - Profilo | Fino a 19 anni | | Tra 20 e 24 anni | | Tra 25 e 29 anni | | Tra 30 e 34 anni | | Tra 35 e 39 anni | | Tra 40 e 44 anni | | Tra 45 e 49 anni | | Tra 50 e 54 anni | | Tra 55 e 59 anni | | Tra 60 e 64 anni | | Tra 65 e 67 anni | | 68 e oltre | | Totale | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | Uomini | Donne | Uomini | Donne | Uomini | Donne | Uomini | Donne | Uomini | Donne | Uomini | Donne | Uomini | Donne | Uomini | Donne | Uomini | Donne | Uomini | Donne | Uomini | Donne | Uomini | Donne | Uomini | Donne |
| DIRETTORI GENERALI | | | | | | | | | | | | | 3 | 1 | 2 | 1 | 1 | 0 | 2 | | 1 | | | | 9 | 3 |
| DIRIGENTI CON CONTR. A TEMPO INDETERMINATO | | | | | | | | | | | 3 | 11 | 16 | 12 | 16 | 8 | 7 | 9 | 10 | 5 | 3 | | | | 55 | 45 |
| DIRIGENTI CON CONTR. A TEMPO DETERMINATO ART. 110 C.1 TUEL | | | | | | | | | | | | | 1 | | | | | | 1 | | 1 | | | | 3 | |
| CATEGORIA D CON CONTR. A TEMPO INDETERMINATO | | | | | 2 | 1 | 11 | 22 | 45 | 67 | 72 | 102 | 44 | 70 | 47 | 52 | 91 | 115 | 257 | 158 | 40 | 22 | | | 609 | 610 |
| CATEGORIA C CON CONTR. A TEMPO INDETERMINATO | | | | | | | 12 | 3 | 20 | 17 | 36 | 34 | 23 | 26 | 43 | 28 | 131 | 100 | 241 | 119 | 35 | 12 | | | 546 | 339 |
| CATEGORIA B CON CONTR. A TEMPO INDETERMINATO | | | 2 | 2 | 4 | 4 | 5 | 7 | 8 | 6 | 15 | 14 | 15 | 21 | 53 | 29 | 150 | 77 | 289 | 85 | 32 | 6 | | | 581 | 253 |
| CATEGORIA A CON CONTR. A TEMPO INDETERMINATO | | | | | | | | | | | | | | | 16 | 1 | 42 | 1 | 24 | 3 | 4 | | | | 86 | 5 |
| CONTRATTISTI CON CONTR. A TEMPO INDETERMINATO | | | | | | | | | | | 1 | 2 | 1 | | | | | 2 | 4 | 1 | | | | | 6 | 5 |
| COLLABORATORI A T.D. ART.90 TUEL | | | | | | | | | | | | | | | | | | | 1 | | | | | | 1 | |
| Totali: | | | 2 | 2 | 6 | 5 | 28 | 32 | 73 | 92 | 127 | 163 | 106 | 130 | 187 | 119 | 422 | 306 | 829 | 371 | 116 | 40 | | | 1,896 | 1,260 |

La fascia di età compresa tra i 60 e i 67 anni, evidenzia come nei prossimi anni, grandi numeri tra uomini e donne lasceranno il servizio.

Un altro elemento che emerge dall'analisi dei citati indicatori è l'assenza delle principali criticità tipiche della contrapposizione di genere, e l'emergere, per converso, della necessità di intraprendere iniziative finalizzate a migliorare il benessere organizzativo a beneficio della generalità dei dipendenti.

REGIONE PUGLIA

*Comitato Unico di Garanzia*
Per le Pari Opportunità, la Valorizzazione del Benessere di chi Lavora e Contro le Discriminazioni
c/o Sezione Personale e Organizzazione della Regione Puglia

CUG

## *PIANO TRIENNALE DI AZIONI POSITIVE - 2019/2021*

Il presente P.A.P. (Piano di Azioni Positive), pur confermando la particolare attenzione sull'attività di analisi e monitoraggio dei citati indicatori numerici e dei relativi dati – non potendosi mai escludere possibili inversioni di tendenza che un'attenta lettura di tali indicatori è, comunque, in grado di segnalare in anticipo – si orienta principalmente alla realizzazione di obiettivi di natura più ampia, in grado di far conseguire benefici concreti a tutti i dipendenti, in quanto capaci di produrre esternalità positive sull'intero contesto lavorativo, ben sintetizzato nell'espressione "benessere organizzativo".

Per tali motivazioni sono stati individuati alcuni macro-obiettivi da realizzare nel triennio 2019-2021 a supporto dei quali vengono previste azioni positive, articolate per Aree come di seguito indicato:

- ✓ *Area Conciliazione tempi lavoro-famiglia*
- ✓ *Area Promozione e sensibilizzazione della cultura di genere*
- ✓ *Area Formazione e riqualificazione professionale*
- ✓ *Area Organizzazione e lavoro*

Le azioni indicate vengono proposte nell'ottica di continuare quanto già realizzato dal precedente Piano e di rafforzare alcune attività considerate prioritarie per le tematiche di genere, per la prevenzione di ogni forma di discriminazione e per favorire un clima di benessere organizzativo sul posto di lavoro.

Tali linee d'intervento - la cui realizzazione, peraltro, è fortemente raccomandata dalle indicazioni generali contenute nella Direttiva della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 10 giugno 2019, pubblicata sul G.U.R.I. n. 184 del 01/08/2019, che modifica ed aggiorna la Direttiva del 23 maggio 2007 ed adegua la Direttiva del 04 marzo 2011 della Funzione Pubblica n. 2/2019, debbono tuttavia inserirsi nel quadro di contesto della Regione Puglia ed in linea di continuità segnata dalle attività svolte in attuazione del precedente Piano Triennale (2016/2018).

REGIONE PUGLIA

*Comitato Unico di Garanzia*
Per le Pari Opportunità, la Valorizzazione del Benessere di chi Lavora e Contro le Discriminazioni
c/o Sezione Personale e Organizzazione della Regione Puglia

CUG

## *PIANO TRIENNALE DI AZIONI POSITIVE - 2019/2021*

**Parte Seconda**

**Ambiti di intervento di durata triennale**

- ***Area Conciliazione tempi lavoro-famiglia***

*Obiettivo:* Promuovere pari opportunità tra uomini e donne in condizioni di svantaggio, al fine di trovare soluzioni che permettano di soddisfare il bisogno di conciliare meglio la vita professionale con la vita familiare dei/delle dipendenti e di innalzare nel contempo la qualità della vita.

*Azione 1: Istituto del TeleLavoro.* Nell'anno 2013, con D.D. n. 39 del 13 dicembre, la Regione Puglia ha approvato il "Regolamento per la disciplina dell'istituto del TeleLavoro per il personale" e ha sperimentato l'applicazione dell'Istituto. Durante il periodo di sperimentazione (che si concluderà alla fine del 2019) è stata introdotta la possibilità di estensione, anche alla parte del personale dirigente, della fruizione dell'istituto del telelavoro. Eventuali criticità, saranno esaminate dal CUG al fine di migliorare l'applicabilità dell'istituto. Completata l'analisi verrà elaborata una breve relazione finalizzata a porre i necessari correttivi da applicare poi sia in fase di Regolamentazione sia in fase di attuazione a regime del TeleLavoro.

*Azione 2: Orari di lavoro e part-time.* Fatte salve le esigenze di servizio e il rispetto delle vigenti indicazioni normative e dei contratti di lavoro, l'Ente si impegna a favorire l'adozione di politiche di conciliazione dei tempi lavoro-famiglia. Si darà prosecuzione agli interventi già in atto quali la possibilità di concedere orari di lavoro con particolare flessibilità oraria (concordati con il Dirigente della Struttura di appartenenza) e l'utilizzo del part-time per i dipendenti che hanno necessità personali e/o familiari di particolare gravità.

*Azione 3: Orari di lavoro e congedi parentali.* Particolare attenzione va riservata alla tutela dei dipendenti in particolari condizioni psicofisiche con la modalità di fruizione dei congedi, che possono incidere favorevolmente sulla conciliazione dei tempi di lavoro-famiglia. A partire dal 21 maggio 2018, ha trovato applicazione l'art. 44 CCNL 2018, che ha introdotto l'istituto del congedo a ore, aggiuntivo a quello giornaliero/mensile.

Nel corso del triennio sarà monitorato il ricorso ai diversi istituti descritti (congedi a ore, giornalieri/mensile), le modalità di utilizzo e fruizione da parte del personale regionale, la verifica del ricorso all'istituto da parte delle lavoratrici o dei lavoratori, sempre nell'ottica di promuovere e sviluppare al meglio gli interventi di conciliazione.

*Azione 4: Centro Polifunzionale per l'infanzia e l'adolescenza.* Nell'anno 2015, con D.G.R. n. 2123 del 30 NOVEMBRE, la Regione Puglia ha approvato "l'Utilizzo dell'edificio denominato POLIFUNZIONALE nell'ambito dei lavori della costruzione della Nuova Sede del Consiglio Regionale".

Il CUG ha lavorato negli anni precedenti, in sinergia con il Dipartimento Promozione della Salute del Benessere Sociale e dello Sport per tutti, affinché anche la nostra Amministrazione potesse dotarsi di un centro polifunzionale per l'Infanzia e l'Adolescenza. Con Delibera di Giunta n. 2123/2015 si è autorizzato il RUP dei lavori ad adottare i necessari provvedimenti al fine di prevedere la realizzazione di una nursery a servizio dei dipendenti regionali.

## *PIANO TRIENNALE DI AZIONI POSITIVE - 2019/2021*

Con successiva nota si è articolato e contestualizzato l'intervento, sviluppandone la funzionalità ed ampliandone l'offerta. In ultimo, con nota del 10/02/2017 il Dirigente della Sezione Lavori Pubblici, forniva ai soggetti interessati: Assessore al Welfare, Assessore alle Infrastrutture e LL.PP., alla Presidente del Cug, alla Dirigente della Sezione Inclusione sociale attiva e Innovazione delle reti sociali e, p.c. al Dirigente della Sezione Personale, la progettazione del centro polifunzionale auspicando una condivisione e l'avvio del percorso per la realizzazione. L'Ente, pertanto, si impegna a dare prosecuzione al progetto. (Si allega la documentazione citata).

- ***Area Promozione e sensibilizzazione della cultura di genere***

*Obiettivo:* Sensibilizzare il personale, con particolare attenzione al personale con disabilità, invalidi e lavoratori che assistono familiari con disabilità, promuovendo la cultura di genere attraverso la diffusione delle informazioni e la promozione di iniziative sui temi di pari opportunità che abbiano rilievo sia all'interno che all'esterno dell'Ente.

Il principio della dignità e inviolabilità della persona, in particolare per quanto attiene a molestie sessuali, morali e comportamenti indesiderati o discriminatori a connotazione sessuale, diviene oggetto della raccomandazione n. 92/131/C adottata dall'Unione Europea il 27/11/1991 sulla tutela della dignità delle donne e degli uomini sul lavoro che propone l'adozione di un "Codice di condotta relativo ai provvedimenti da adottare nella lotta contro le molestie sessuali", auspicando che tutti gli stati membri promuovano l'adozione di uno specifico codice.

*Azione 1: Partecipazione e comunicazione*. Con il supporto del CUG e degli altri organismi dedicati alla parità, raccogliere suggerimenti e proposte per iniziative di informazione, miglioramento dei servizi e azioni di supporto finalizzate ad alimentare la cultura di genere attraverso la conoscenza, il confronto e l'attuazione di eventi e azioni aventi quale obiettivo la effettiva realizzazione di efficaci politiche di genere. Oltre alla partecipazione è necessario poi predisporre una rete informativa che consenta la diffusione e la pubblicizzazione delle azioni e degli eventi dedicati al raggiungimento di tale obiettivo.

*Azione 2: Sensibilizzazione della cultura di genere*. Organizzazione di eventi di sensibilizzazione e iniziative legate alle pari opportunità e in concomitanza con le giornate internazionali sui diritti (8 marzo) e contro la violenza sulle donne (25 novembre). Le iniziative vedono il coinvolgimento degli Organismi di parità della Regione Puglia, gli Assessorati al Welfare - Politiche di Benessere sociale e Pari Opportunità ed alla Sezione Personale e Organizzazione, e delle risorse di comunicazione per sensibilizzare dipendenti e cittadinanza.

*Azione 3: Introduzione della figura del Diversity Manager.*

Progettare ed introdurre la figura di Diversity Manager. DIVERSITY AUDITING è un *processo di lettura delle diversità all'interno dell'organizzazione*. La diversità di genere è quella più evidente e costituisce un buon punto di partenza perché è trasversale a tutte le altre. In particolare, per avviare un percorso di miglioramento e per affrontare i momenti di crisi è decisivo *conoscere la cultura* manifestata dall'organizzazione. Con queste premesse, il *Diversity Manager* deve servire innanzitutto all'organizzazione per effettuare un'analisi introspettiva ed acquisire una maggior consapevolezza delle proprie potenzialità. L'introduzione delle logiche di diversità in azienda, di cui il genere è portatore, può poi servire per la gestione di altre diversità con cui l'azienda entra in contatto. Il gender audit appartiene alla categoria degli audit qualitativi, talvolta chiamati audit sociali per distinguerli da quelli finanziari e ha l'obiettivo di indagare la gestione del genere all'interno dell'impresa, attraverso un coinvolgimento attivo dell'organizzazione.

REGIONE PUGLIA

*Comitato Unico di Garanzia*
Per le Pari Opportunità, la Valorizzazione del Benessere di chi Lavora e Contro le Discriminazioni
c/o Sezione Personale e Organizzazione della Regione Puglia

CUG

## *PIANO TRIENNALE DI AZIONI POSITIVE - 2019/2021*

- ***Area Formazione e riqualificazione professionale***

*Obiettivo:* Garantire le pari opportunità anche in materia di formazione, di aggiornamento e di riqualificazione professionale.

*Azione 1: Partecipazione alle sessioni formative*. La formazione dell'Ente è già improntata a garantire una uguale possibilità di partecipazione alle diverse iniziative proposte dal Piano delle Attività Formative progettato per soddisfare le esigenze di tutte le categorie professionali senza alcuna discriminazione di genere o di altro tipo. Per favorire ulteriormente la partecipazione del personale che usufruisce di orari particolari o di part-time, l'Ufficio preposto alla Formazione, ove previste più edizioni di Corsi di aggiornamento, si impegna a programmare una articolazione dei molteplici turni di partecipazione mirata a permettere la presenza del personale non impiegato a tempo pieno, in orario di servizio compatibile con le diverse esigenze ovvero senza aggravi di orario che possano creare disagio alla conciliazione lavoro-famiglia, nel rispetto sia delle esigenze di servizio che delle scelte individuali relative all'eventuale fruizione di lavoro a tempo parziale.

*Azione 2: Interventi di reinserimento lavorativo.* Al fine di mantenere costante il livello di competenze acquisite, si propone di favorire il reinserimento lavorativo dei/delle dipendenti assenti per lunghi periodi, (es. rientro dalla maternità, malattia o aspettativa per motivi di cura e assistenza familiare) attraverso un reinserimento graduale nell'ambito lavorativo che prevede anche un affiancamento interno predisposto dal responsabile dell'ufficio di appartenenza, finalizzato all'aggiornamento relativo alle procedure e modalità operative di competenza in modo da mettere a proprio agio il/la dipendente che riprende il lavoro rendendolo autonomo ed integrato nel più breve tempo possibile.

*Azione 3: Interventi di qualificazione e riqualificazione professionale.* Nei casi in cui il/la dipendente, dopo accertamenti sanitari del Medico competente, siano dichiarati inidonei allo svolgimento della propria mansione e vengano quindi destinati ad altra funzione, l'Ufficio competente prevede e programma percorsi di aggiornamento/riqualificazione professionale che permettano al personale in tale situazione di dedicarsi con serenità e preparazione alle nuove mansioni, in modo da reintegrarsi senza disagi e senso di emarginazione alle diverse attività lavorative.

Le tematiche su pari opportunità, mobbing, uguaglianza uomo/donna verranno tenute in considerazione nei corsi di aggiornamento al personale che l'Ente organizzerà, compatibilmente con le disponibilità di bilancio per la copertura delle spese conseguenti; inoltre potranno essere presentate richieste di finanziamento presso gli enti preposti al fine di attivare tali progetti.
Sarà realizzata una mappatura delle competenze dei dipendenti dell'Amministrazione e costruzione di una banca dati per il miglioramento della performance organizzativa;

REGIONE PUGLIA

*Comitato Unico di Garanzia*
*Per le Pari Opportunità, la Valorizzazione del Benessere di chi Lavora e Contro le Discriminazioni*
*c/o Sezione Personale e Organizzazione della Regione Puglia*

CUG

## *PIANO TRIENNALE DI AZIONI POSITIVE - 2019/2021*

1. **Indagine conoscitiva.** L'indagine sul benessere organizzativo, da erogare entro Dicembre 2019 e con successiva cadenza annuale, mira alla rilevazione e all'analisi degli scostamenti dagli standard normativi, organizzativi e sociali dell'ente, nonché della percezione da parte dei dipendenti del rispetto di detti standard:
   a. somministrazione dei quesiti a tutti i dipendenti;
   b. analisi degli esiti dell'indagine ed individuazione delle criticità in collaborazione con l'ufficio statistico;
   c. collaborazioni con la Consigliera di Parità e con l'assessorato al Welfare della Regione Puglia per lo scambio di informazioni utili;
   d. progetto per l'istituzione dello sportello di ascolto.

L'indagine conoscitiva sarà realizzata attraverso l'erogazione del Questionario già inserito nel P.A.P. triennale precedente 2016-2018, (Questionario che si allega in copia).

- ***Area Organizzazione e lavoro***

*Obiettivo:* Promuovere il benessere organizzativo e attuare politiche di sostegno a situazioni di disagio dei lavoratori e delle lavoratrici; attuare politiche di valorizzazione del personale e garantire le stesse possibilità di carriera e avanzamento nei ruoli e nelle posizioni apicali della struttura organizzativa.

*Azione 1:* Obiettivo importante del triennio è la realizzazione di un Progetto per la realizzazione di uno *"Sportello di Ascolto"* destinato ai/alle dipendenti dell'Amministrazione a sostegno di lavoratrici e lavoratori in difficoltà per situazioni di disagio correlate all'ambiente di lavoro e a tutela di molestie morali e psico-fisiche. Con questo progetto, in via di approfondimento e definizione, si prevedono attività di prevenzione e sensibilizzazione attraverso la gestione di un Punto di Ascolto a tutela delle lavoratrici e dei lavoratori contro molestie, discriminazioni e mobbing.

Gli obiettivi sono:

- sensibilizzare sul fenomeno del disagio lavorativo e delle vessazioni nei contesti di lavoro;
- offrire informazioni utili a riconoscere le molestie morali e psicofisiche;
- individuare le forme di malessere che possono colpire il lavoratore;
- informare sulla L.R. 7/2005 e sulle opportunità offerte dal Punto di Ascolto *(Regolamento per la promozione di progetti contro le molestie morali e psico-fisiche sul luogo di lavoro e per l'accreditamento dei centri di sostegno e di aiuto nei confronti delle lavoratrici e dei lavoratori, denominati «Punti di ascolto». Approvazione. GU 3ª Serie Speciale - Regioni n.11 del 24-03-2007)*
- conoscere quale percorso debba intraprendere chi vive una situazione di disagio a causa di vessazioni in ambito lavorativo.

REGIONE PUGLIA

*Comitato Unico di Garanzia*
Per le Pari Opportunità, la Valorizzazione del Benessere di chi Lavora e Contro le Discriminazioni
c/o Sezione Personale e Organizzazione della Regione Puglia

CUG

## *PIANO TRIENNALE DI AZIONI POSITIVE - 2019/2021*

Finalità dello Sportello è offrire consulenze gratuite in vari ambiti e per questo si avvarrà di figure di professionisti esperti in varie materie quali: psicologo, avvocato giuslavorista, medico del lavoro, medico legale e psichiatra.

Si potrà prevedere anche un supporto ai lavoratori in situazioni di forte disagio psicologico aggravato da eccezionali difficoltà economiche, assicurando tramite gli operatori del Punto di Ascolto, il contatto diretto con i referenti di Enti quali l'Agenzia delle Entrate, l'INPS, ect., per facilitare soluzioni concrete ai problemi presentati dagli utenti.

### Raggiungimento degli obiettivi e risorse necessarie

La Regione Puglia si impegna a garantire con le risorse finanziarie necessarie il funzionamento del CUG e a realizzare gli obiettivi di cui al presente Piano, nell'ambito del triennio, rendicontando le attività realizzate e i risultati raggiunti ogni anno.

### Monitoraggio del piano

La necessità, già esposta in premessa, di curare un costante aggiornamento degli obiettivi suindicati, se del caso modificandoli o integrandoli, e la ancor più rilevante esigenza, strettamente connessa alla interrelazione del presente Piano con il ciclo della performance, di eseguire monitoraggi periodici circa lo stato di avanzamento degli obiettivi medesimi, richiedono la predisposizione di idonei strumenti di verifica dell'attività posta in essere dall'Amministrazione in adempimento del Piano. In particolare, sulla base di quanto previsto dalla Direttiva della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 4 marzo 2011, recante "Linee guida sulle modalità di funzionamento dei Comitati Unici di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni", l'attività di verifica sui risultati connessi alle azioni positive illustrate nel presente Piano competerà primariamente al CUG.

Le iniziative contenute nel presente piano rappresentano le linee guida delle azioni che l'Amministrazione si impegna ad intraprendere nel triennio 2019-2021 per dare concreta attuazione ai principi di parità. Per garantire efficacia alle azioni che saranno intraprese verranno pianificati per ciascun intervento tempi di attuazione, nonché risultati intermedi e finali da conseguire al fine di poter impostare un monitoraggio periodico dell'avanzamento delle iniziative e, in relazione ai risultati intermedi conseguiti, effettuare interventi correttivi.

### Tempi di attuazione

Le azioni previste nel presente piano saranno proseguite nel 2019 – tenuto conto del Piano triennale già adottato negli anni precedenti - tuttavia, data la complessità e l'impatto organizzativo e culturale di taluni interventi, la loro completa attuazione potrà avvenire nel medio lungo periodo. Le iniziative volte a sensibilizzare tutto il personale dipendente alle problematiche delle pari opportunità troveranno applicazione permanentemente presso l'Ente, in quanto "base essenziale" per la creazione di un substrato culturale e motivazionale, senza distinzione di genere, necessario a garantire l'efficace avvio di tutte le azioni.

# Indagini sul personale dipendente della Regione Puglia

Gentilecollega,

La ringraziamo per aver scelto di partecipare a questa indagine sul benessere organizzativo.
Rispondere alle domande dovrebbe richiedere **non più di 15-20 minuti**.

Il questionario che le sottoponiamo fa riferimento agli ultimi dodici mesi ed è finalizzato a:

- rilevare le opinioni dei dipendenti rispetto all'organizzazione e all'ambiente di lavoro;
- identificare, di conseguenza, possibili azioni per il miglioramento delle condizioni generali dei dipendenti pubblici.

Le indagini sul personale rappresentano un'importante opportunità per acquisire utili informazioni e contribuire al miglioramento delle politiche del personale della nostra amministrazione. Si suggerisce, quindi di rispondere alle domande con la massima franchezza e attenzione.

**Le ricordiamo che la compilazione del questionario è assolutamente anonima**, essendo strutturato in modo che le risposte da lei fornite non siano riconducibili alla sua persona.I dati raccolti, inoltre, saranno utilizzati solo in forma aggregata.

Cordiali saluti,

# Questionario
# Dati anagrafici

## 1 PREMESSA

**Nelle domande che seguono viene richiesto di esprimere la propria valutazione attraverso una scala sempre identica che impiega 6 classi in ordine crescente. L'intervistato per ogni domanda e/o affermazione esprima il proprio grado di valutazione in relazione a quanto è d'accordo o meno con l'affermazione o a quanto la ritiene importante o non importante.**

**Esempio:**

| Per nulla | | | | | Del tutto |
|---|---|---|---|---|---|
| 1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 |
| Minimo grado importanza attribuito | | | | | Massimo grado di importanza attribuito |
| In totale disaccordo con l'affermazione | | | | | In totale accordo con l'affermazione |

## 2 QUESTIONARIO SUL BENESSERE ORGANIZZATIVO

### A – Sicurezza e salute sul luogo di lavoro e stress lavoro correlato

| | **Quanto si trova in accordo con le seguenti affermazioni?** *(indichi una sola risposta per ciascuna domanda)* | **Per nulla** | | | | | **Del tutto** |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | 1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 |
| A.01 | Il mio luogo di lavoro è sicuro (impianti elettrici, misure antincendio e di emergenza, ecc.) | | | | | | |
| A.02 | Ho ricevuto informazione e formazione appropriate sui rischi connessi alla mia attività lavorativa e sulle relative misure di prevenzione e protezione | | | | | | |
| A.03 | Le caratteristiche del mio luogo di lavoro (spazi, postazioni di lavoro, luminosità, rumorosità, ecc.) sono soddisfacenti | | | | | | |
| A.04 | Ho subito atti di mobbing (demansionamento formale o di fatto, esclusione di autonomia decisionale, isolamento, estromissione dal flusso delle informazioni, ingiustificate disparità di trattamento, forme di controllo esasperato, ...) | | | | | | |
| A.05 | Sono soggetto/aa molestie sotto forma di parole o comportamenti idonei a ledere la mia dignità e a creare un clima negativo sul luogo di lavoro | | | | | | |
| A.06 | Sul mio luogo di lavoro è rispettato il divieto di fumare | | | | | | |
| A.07 | Ho la possibilità di prendere sufficienti pause | | | | | | |
| A.08 | Posso svolgere il mio lavoro con ritmi sostenibili | | | | | | |
| A.09 | Avverto situazioni di malessere o disturbi legati allo svolgimento del mio lavoro quotidiano (insofferenza, disinteresse, sensazione di inutilità, assenza di iniziativa, nervosismo, senso di depressione, insonnia, mal di testa, mal di stomaco, dolori muscolari o articolari, difficoltà respiratorie ...) | | | | | | |

# Questionario
# Dati anagrafici

## B–Le discriminazioni

| | **Quanto si trova in accordo con le seguenti affermazioni?** *(indichi una sola risposta per ciascuna domanda)* | **Per nulla** | | | | | **Del tutto** |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | **1** | **2** | **3** | **4** | **5** | **6** |
| B.01 | Sono trattato correttamente e con rispetto in relazione alla mia appartenenza sindacale | | | | | | |
| B.02 | Sono trattato correttamente e con rispetto in relazione al mio orientamento politico | | | | | | |
| B.03 | Sono trattato correttamente e con rispetto in relazione alla mia religione | | | | | | |
| B.04 | La mia identità di genere costituisce un ostacolo alla mia valorizzazione sul lavoro | | | | | | |
| B.05 | Sono trattato correttamente e con rispetto in relazione alla mia etnia e/o razza | | | | | | |
| B.06 | Sono trattato correttamente e con rispetto in relazione alla mia lingua | | | | | | |
| B.07 | La mia età costituisceun ostacolo alla mia valorizzazione sul lavoro | | | | | | |
| B.08 | Sono trattato correttamente e con rispetto in relazione al mio orientamento sessuale | | | | | | |
| B.09 | Sono trattato correttamente e con rispetto in relazione alla mia disabilità (*se applicabile*) | | | | | | |

## C - L'equità nella mia amministrazione

| | **Quanto si trova in accordo con le seguenti affermazioni?** *(indichi una sola risposta per ciascuna domanda)* | **Per nulla** | | | | | **Del tutto** |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | **1** | **2** | **3** | **4** | **5** | **6** |
| C.01 | Ritengo che vi sia equità nell'assegnazione del carico di lavoro | | | | | | |
| C.02 | Ritengo che vi sia equità nella distribuzione delle responsabilità | | | | | | |
| C.03 | Giudico equilibrato il rapporto tra l'impegno richiesto e la mia retribuzione | | | | | | |
| C.04 | Ritengo equilibrato il modo in cui la retribuzione viene differenziata in rapporto alla quantità e qualità del lavoro svolto | | | | | | |
| C.05 | Le decisioni che riguardano il lavoro sono prese dal mio responsabile in modo imparziale | | | | | | |

## D - Carriera e sviluppo professionale

| | **Quanto si trova in accordo con le seguenti affermazioni?** *(indichi una sola risposta per ciascuna domanda)* | **Per nulla** | | | | | **Del tutto** |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | **1** | **2** | **3** | **4** | **5** | **6** |
| D.01 | Nel mio ente il percorso di sviluppo professionale di ciascuno è ben delineato e chiaro | | | | | | |
| D.02 | Ritengo che le possibilità reali di fare carriera nel mio ente siano legate al merito | | | | | | |
| D.03 | Il mio ente dà la possibilità di sviluppare capacità e attitudini degli individui in relazione ai requisiti richiesti dai diversi ruoli | | | | | | |

# Questionario
# Dati anagrafici

| | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| D.04 | Il ruolo da me attualmente svolto è adeguato al mio profilo professionale | | | | | | |
| D.05 | Sono soddisfatto del mio percorso professionale all'interno dell'ente | | | | | | |

## E - Il mio lavoro

| | **Quanto si trova in accordo con le seguenti affermazioni?** *(indichi una sola risposta per ciascuna domanda)* | **Per nulla** | | | | | **Del tutto** |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | **1** | **2** | **3** | **4** | **5** | **6** |
| E.01 | So quello che ci si aspetta dal mio lavoro | | | | | | |
| E.02 | Ho le competenze necessarie per svolgere il mio lavoro | | | | | | |
| E.03 | Ho le risorse e gli strumenti necessari per svolgere il mio lavoro | | | | | | |
| E.04 | Ho un adeguato livello di autonomia nello svolgimento del mio lavoro | | | | | | |
| E.05 | Il mio lavoro mi dà un senso di realizzazione personale | | | | | | |

## F - I miei colleghi

| | **Quanto si trova in accordo con le seguenti affermazioni?** *(indichi una sola risposta per ciascuna domanda)* | **Per nulla** | | | | | **Del tutto** |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | **1** | **2** | **3** | **4** | **5** | **6** |
| F.01 | Mi sento parte di una squadra | | | | | | |
| F.02 | Mi rendo disponibile per aiutare i colleghi anche se non rientra nei miei compiti | | | | | | |
| F.03 | Sono stimato e trattato con rispetto dai colleghi | | | | | | |
| F.04 | Nel mio gruppo chi ha un'informazione la mette a disposizione di tutti | | | | | | |
| F.05 | L'organizzazione spinge a lavorare ingruppo e a collaborare | | | | | | |

## G - Il contesto del mio lavoro

| | **Quanto si trova in accordo con le seguenti affermazioni?** *(indichi una sola risposta per ciascuna domanda)* | **Per nulla** | | | | | **Del tutto** |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | **1** | **2** | **3** | **4** | **5** | **6** |
| G.01 | La mia organizzazione investe sulle persone, anche attraverso un'adeguata attività di formazione | | | | | | |
| G.02 | Le regole di comportamento sono definite in modo chiaro | | | | | | |
| G.03 | I compiti e ruoli organizzativi sono ben definiti | | | | | | |
| G.04 | La circolazione delle informazioni all'interno dell'organizzazione è adeguata | | | | | | |
| G.05 | La mia organizzazione promuove azioni a favore della conciliazione dei tempi lavoro e dei tempi di vita | | | | | | |

# Questionario
# Dati anagrafici

## H - Il senso di appartenenza

| | **Quanto si trova in accordo con le seguenti affermazioni?** *(indichi una sola risposta per ciascuna domanda)* | **Per nulla** | | | | | **Del tutto** |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | **1** | **2** | **3** | **4** | **5** | **6** |
| H.01 | Sono orgoglioso quando dico a qualcuno che lavoro nel mio ente | | | | | | |
| H.02 | Sono orgoglioso quando il mio ente raggiunge un buon risultato | | | | | | |
| H.03 | Mi dispiace se qualcuno parla male del mio ente | | | | | | |
| H.04 | I valori e i comportamenti praticati nel mio ente sono coerenti con i miei valori personali | | | | | | |
| H.05 | Se potessi, comunque cambierei ente | | | | | | |

## I - L'immagine della mia amministrazione

| | **Quanto si trova in accordo con le seguenti affermazioni?** *(indichi una sola risposta per ciascuna domanda)* | **Per nulla** | | | | | **Del tutto** |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | **1** | **2** | **3** | **4** | **5** | **6** |
| I.01 | La mia famiglia e le persone a me vicine pensano che l'ente in cui lavoro sia un ente importante per la collettività | | | | | | |
| I.02 | Gli utenti pensano che l'ente in cui lavoro sia un ente importante per loro e per la collettività | | | | | | |
| I.03 | La gente in generale pensa che l'ente in cui lavoro sia un ente importante per la collettività | | | | | | |

## L – Le azioni positive

| | **Quanto si trova in accordo con le seguenti affermazioni?** *(indichi una sola risposta per ciascuna domanda)* | **Per nulla** | | | | | **Del tutto** |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | **1** | **2** | **3** | **4** | **5** | **6** |
| | *(Area 2 del Piano di Azioni Positive regionale)* | | | | | | |
| L.01 | Lo sportello di Ascolto dei fabbisogni di conciliazione e per l'illustrazione di specifiche criticità connesse al rapporto con l'organizzazione è un sostegno importante per il contrasto delle discriminazioni | | | | | | |
| L.02 | Lo sportello interno per il Disbrigo pratiche è un sostegno importante per il bisogno di conciliazione dei dipendenti | | | | | | |

# Questionario
# Dati anagrafici

| | **Quanto si trova in accordo con le seguenti affermazioni?** *(indichi una sola risposta per ciascuna domanda)* | **Per nulla** | | | | | **Del tutto** |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | **1** | **2** | **3** | **4** | **5** | **6** |
| | *(Area 3 del Piano di Azioni Positive regionale)* | | | | | | |
| L.03 | Il telelavoro è una modalità organizzativa del lavoro utile ad accrescere la produttività dei dipendenti che abbiano specifiche esigenze di conciliazione | | | | | | |
| L.04 | Il telelavoro comporta il rischio di isolamento e di discriminazione da parte della propria unità organizzativa e ai fini del percorso di carriera | | | | | | |
| L.05 | La banca delle ore è indispensabile per assicurare flessibilità ai tempi di lavoro | | | | | | |
| L.06 | Il sistema di rilevazione delle presenze richiede una minore rigidità per conciliare le fasce orarie di comprensenza con l'esigenza di flessibilità individuale | | | | | | |
| L.07 | Per i dipendenti con figli/nipoti minori è utile avere un centro polifunzionale per la prima infanzia e per i minori a carattere aziendale | | | | | | |
| L.08 | Il potenziamento del trasporto ad uso collettivo dedicato per le sedi più grandi e decentrate della Regione consente di accrescere l'accessibilità, la conciliazione dei tempi e ridurre l'uso dei mezzi di trasporto individuale | | | | | | |

**********

## Importanza degli ambiti di indagine

| | **Quanto considera importanti per il suo benessere organizzativo i seguenti ambiti?** *(indichi una sola risposta per ciascuna domanda)* | **Per nulla** | | | | | **Del tutto** |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | **1** | **2** | **3** | **4** | **5** | **6** |
| A | La sicurezza e la salute sul luogo di lavoro e lo stress lavoro correlato | | | | | | |
| B | Le discriminazioni | | | | | | |
| C | L'equità nella mia amministrazione | | | | | | |
| D | La carriera e lo sviluppo professionale | | | | | | |
| E | Il mio lavoro | | | | | | |
| F | I miei colleghi | | | | | | |
| G | Il contesto del mio lavoro | | | | | | |
| H | Il senso di appartenenza | | | | | | |
| I | L'immagine della mia amministrazione | | | | | | |
| L | Le azioni positive | | | | | | |

# Questionario
## Dati anagrafici

3. DATI ANAGRAFICI

| 1 | **Sono:** | |
|---|---|---|
| 1.1 | Donna ☐ | Uomo ☐ |

| 2 | **Il mio contratto di lavoro:** | |
|---|---|---|
| 2.1 | A tempo determinato | ☐ |
| 2.2 | A tempo indeterminato | ☐ |

| 3 | **La mia età:** | |
|---|---|---|
| 3.1 | Fino a 30 anni | ☐ |
| 3.2 | Dai 31 ai 40 anni | ☐ |
| 3.3 | Dai 41 ai 50 anni | ☐ |
| 3.4 | Dai 51 ai 60 anni | ☐ |
| 3.5 | Oltre i 60 anni | ☐ |

| 4 | **La mia anzianità di servizio:** | |
|---|---|---|
| 4.1 | Meno di 5 anni | ☐ |
| 4.2 | Da 5 a 10 anni | ☐ |
| 4.3 | Da 11 a 20 anni | ☐ |
| 4.4 | Oltre i 20 anni | ☐ |

| 5 | **La mia qualifica:** | |
|---|---|---|
| 5.1 | Dirigente | ☐ |
| 5.2 | Non dirigente | ☐ |

| 6 | **Se non Dirigente, indicare la Categoria Professionale:** | |
|---|---|---|
| 6.1 | Cat. D + (con PO – AP) | ☐ |
| 6.2 | Cat. D | ☐ |
| 6.3 | Cat. C | ☐ |
| 6.4 | Cat. B | ☐ |
| 6.5 | Cat. A | ☐ |

Questionario
**Dati anagrafici**

| 7 | **Carichi familiari di cura per persone stabilmente conviventi** ***(è possibile barrare uno o più items)*** | |
|---|---|---|
| 7.1 | Presenza di figli minori in età compresa tra 0 e 36 mesi | ☐ |
| 7.2 | Presenza di figli minori con 3 anni o più | ☐ |
| 7.3 | Presenza di persona anziana (ultra65enne) non autosufficiente | ☐ |
| 7.4 | Presenza di componente del nucleo, non anziana, gravemente non autosufficiente | ☐ |
| 7.5 | Nucleo familiare monogenitoriale | ☐ |

# Questionario
# Grado di condivisione del sistema di valutazione

## 4 QUESTIONARIO GRADO DI CONDIVISIONE DEL SISTEMA DI VALUTAZIONE

### L - La mia organizzazione

| | **Quanto si trova in accordo con le seguenti affermazioni?** *(indichi una sola risposta per ciascuna domanda)* | **Per nulla** | | | | | **Del tutto** |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | **1** | **2** | **3** | **4** | **5** | **6** |
| L.01 | Conosco le strategie della mia amministrazione | | | | | | |
| L.02 | Condivido gli obiettivi strategici della mia amministrazione | | | | | | |
| L.03 | Sono chiari i risultati ottenuti dalla mia amministrazione | | | | | | |
| L.04 | È chiaro il contributo del mio lavoro al raggiungimento degli obiettivi dell'amministrazione | | | | | | |

### M - Le mie performance

| | **Quanto si trova in accordo con le seguenti affermazioni?** *(indichi una sola risposta per ciascuna domanda)* | **Per nulla** | | | | | **Del tutto** |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | **1** | **2** | **3** | **4** | **5** | **6** |
| M.01 | Ritengo di essere valutato sulla base di elementi importanti del mio lavoro | | | | | | |
| M.02 | Sono chiari gli obiettivi e i risultati attesi dall'amministrazione con riguardo al mio lavoro | | | | | | |
| M.03 | Sono correttamente informato sulla valutazione del mio lavoro | | | | | | |
| M.04 | Sono correttamente informato su come migliorare i miei risultati | | | | | | |

### N - Il funzionamento del sistema

| | **Quanto si trova in accordo con le seguenti affermazioni?** *(indichi una sola risposta per ciascuna domanda)* | **Per nulla** | | | | | **Del tutto** |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | **1** | **2** | **3** | **4** | **5** | **6** |
| N.01 | Sono sufficientemente coinvolto nel definire gli obiettivi e i risultati attesi dal mio lavoro | | | | | | |
| N.02 | Sono adeguatamente tutelato se non sono d'accordo con il mio valutatore sulla valutazione della mia performance | | | | | | |
| N.03 | I risultati della valutazione mi aiutano veramente a migliorare la mia performance | | | | | | |
| N.04 | La mia amministrazione premia le persone capaci e che si impegnano | | | | | | |
| N.05 | Il sistema di misurazione e valutazione della performance è stato adeguatamente illustrato al personale | | | | | | |

## 5 QUESTIONARIO VALUTAZIONE DEL SUPERIORE GERARCHICO

### O - Il mio capo e la mia crescita

| | **Quanto si trova in accordo con le seguenti affermazioni?** *(indichi una sola risposta per ciascuna domanda)* | **Per nulla** | | | | | **Del tutto** |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | **1** | **2** | **3** | **4** | **5** | **6** |
| O.01 | Mi aiuta a capire come posso raggiungere i miei obiettivi | | | | | | |
| O.02 | Riesce a motivarmi a dare il massimo nel mio lavoro | | | | | | |
| O.03 | È sensibile ai miei bisogni personali | | | | | | |
| O.04 | Riconosce quando svolgo bene il mio lavoro | | | | | | |
| O.05 | Mi ascolta ed è disponibile a prendere in considerazione le mie proposte | | | | | | |

### P - Il mio capo e l'equità

| | **Quanto si trova in accordo con le seguenti affermazioni?** *(indichi una sola risposta per ciascuna domanda)* | **Per nulla** | | | | | **Del tutto** |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | **1** | **2** | **3** | **4** | **5** | **6** |
| P.01 | Agisce con equità, in base alla mia percezione | | | | | | |
| P.02 | Agisce con equità, secondo la percezione dei miei colleghi di lavoro | | | | | | |
| P.03 | Gestisce efficacemente problemi, criticità e conflitti | | | | | | |
| P.04 | Stimo il mio capo e lo considero una persona competente e di valore | | | | | | |

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 9 settembre 2019, n. 1607

**Fornitura gratuita o semigratuita dei libri di testo per l'a.s. 2019/2020 ex Legge 448/1998, art. 27; Legge 208/2015, art. 1, comma 258; LR n. 31/2009. Criteri integrativi di riparto dei fondi ai Comuni per l'individuazione dei beneficiari di cui alla D.G.R. n. 2278/2018.**

L'Assessore alla Istruzione, Formazione e Lavoro Dott. Sebastiano Leo, sulla base dell'istruttoria predisposta dal Servizio Sistema dell'Istruzione e del Diritto allo studio, confermata e fatta propria dal Dirigente del Servizio, dal Dirigente della Sezione Istruzione e Università e confermata dal Direttore del Dipartimento Sviluppo economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro, riferisce quanto segue:

Il diritto allo studio trova il suo fondamento nella Costituzione, in particolare nell'articolo 34 in cui si sancisce che "la scuola è aperta a tutti i capaci ed i meritevoli, anche se privi di mezzi, hanno diritto di raggiungere i gradi più elevati degli studi. La Repubblica rende effettivo questo diritto con borse di studio, assegni alle famiglie ed altre provvidenze, che devono essere attribuite per concorso".

La riforma del Titolo V della Costituzione ha toccato la materia istruzione incidendo profondamente e direttamente sul riparto delle competenze legislative; in base alle disposizioni costituzionali è attribuita alla competenza esclusiva statale la definizione delle "norme generali sull'istruzione" e la determinazione dei "livelli essenziali delle prestazioni concernenti i diritti civili e sociali che devono essere garantiti su tutto il territorio nazionale", alle regioni invece spetta la determinazione dei servizi scolastici, della promozione del diritto allo studio, dell'organizzazione in ambito regionale della formazione professionale.

Il quadro normativo si completa con la L.R. 4 dicembre 2009, n. 31 "Norme regionali per l'esercizio del diritto all'istruzione e alla formazione", in base alla quale la Regione Puglia riconosce che il sistema scolastico e formativo è strumento fondamentale per lo sviluppo complessivo dell'intero territorio e che si rendono necessari interventi per incentivarne e migliorarne l'organizzazione e l'efficienza, per ottimizzare l'utilizzazione delle risorse e per renderne più agevole l'accesso a coloro che ne sono impediti da ostacoli di ordine economico, sociale e culturale. La stessa legge specifica che per la realizzazione di tali obiettivi è necessario promuovere azioni volte a rendere effettivo il diritto allo studio e all'apprendimento, nel rispetto dei livelli essenziali definiti dallo Stato, delle competenze degli enti locali e del principio di sussidiarietà.

**Premesso che:**

- L'art. 27 della legge 23 dicembre 1998, n. 448 prevede annualmente un finanziamento finalizzato alla fornitura gratuita, totale o parziale, dei libri di testo a favore di alunni provenienti da famiglie meno abbienti frequentanti le scuole secondarie di 1° e 2° grado;
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 5 agosto 1999 n. 320, come modificato ed integrato dal successivo Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 4 luglio 2000 n. 226 reca disposizioni per l'attuazione dell'art. 27 della suindicata Legge 448/98;
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 6 aprile 2006, n. 211 ha introdotto ulteriori modifiche ed integrazioni al Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 5 agosto 1999 n. 320, concernente disposizioni di attuazione dell'art. 27 della legge 23 dicembre 1998, n. 448, sulla fornitura gratuita e semigratuita dei libri di testo;
- il Decreto Legge 6 luglio 2012, n. 95 art. 23 comma 5, al fine di assicurare la prosecuzione degli interventi previsti dalla citata Legge 448/1998, autorizza la spesa di 103 milioni di euro a decorrere dall'anno 2013;
- il D.Lgs. 63 "Effettività del diritto allo studio", attuativo della L. 13 luglio 2015, n. 107 all'art. 3 (Individuazione dei beneficiari) il quale stabilisce che nella programmazione degli interventi per il sostegno al diritto allo studio degli alunni e degli studenti del sistema nazionale di istruzione e formazione, tra cui la fornitura dei libri di testo e degli strumenti didattici indispensabili negli specifici

corsi di studi, ivi compresa l'istituzione di servizi di comodato d'uso, gli enti locali individuano i criteri di accesso ai benefici in considerazione del valore dell'Indicatore della Situazione Economica Equivalente, di seguito denominato ISEE;

- l'art. 1, comma 258, della Legge 208/2015 ha istituito, presso il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca un fondo con una dotazione di 10 milioni di euro per ciascuno degli anni 2016, 2017 e 2018 per concorrere alle spese sostenute e non coperte da contributi o sostegni pubblici di altra natura per l'acquisto di libri di testo e di altri contenuti didattici, anche digitali, relativi ai corsi d'istruzione scolastica fino all'assolvimento dell'obbligo di istruzione scolastica;
- con DGR n. 2278/2018 la Giunta regionale ha approvato i criteri di riparto dei fondi ai Comuni e le modalità di assegnazione del contributo relativo alla Fornitura gratuita o semigratuita dei libri di testo a.s. 2019/2020 per gli studenti della scuola secondaria di 1° e 2° grado;
- con Determinazione n. 62 del 20 maggio 2019, pubblicata sul BURP n. 55 del 23.05.2019 è stato adottato l'Avviso Pubblico relativo alla concessione del beneficio, il quale prevedeva che le istanze dovessero essere presentate entro il 20 Luglio 2019;
- con le Determinazioni n. 98 del 15.07.2019 e n. 108 del 30.07.2019 sono state concesse una prima e una seconda proroga dei termini dell'Avviso di cui sopra rispettivamente al 31 Luglio 2019 e al 20 Agosto 2019;

**Considerato che:**

- successivamente alla scadenza del termini stabiliti dall'Avviso adottato con A.D. n. 62 del 20.05.2019, e successive proroghe definite con Determinazioni n. 98 del 15.07.2019 e n. 108 del 30.07.2019, sono giunte agli uffici regionali numerose richieste da parte di utenti aventi diritto che non hanno presentato domanda entro i termini suddetti.

**Preso atto che:**

- dall'esame delle rendicontazioni prodotte dai Comuni per l'a.s. 2018/2019, è emersa la presenza di somme residue non utilizzate dai Comuni per detta annualità, le quali saranno trattenute dalle liquidazioni, a valere sul capitolo 911020, delle somme spettanti dal riparto 2019/2020;

**Si ravvede l'opportunità di**

- utilizzare le suddette somme che residuano sul capitolo 911020, in ragione del mancato utilizzo da parte dei Comuni nell'a.s. 2018/2019, per un Avviso integrativo e straordinario, redatto secondo i criteri stabiliti con DGR n. 2278/2018, per la Fornitura gratuita o semigratuita dei libri di testo a.s. 2019/2020 per gli studenti della scuola secondaria di 1° e 2° grado, rivolto ai cittadini aventi diritto che non hanno presentato domanda entro il termine dell'Avviso adottato con A.D. n. 62 del 20.05.2019, e successive proroghe.

**COPERTURA FINANZIARIA D. LGS.VO 118/2011 E SS.MM.II.**

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del Bilancio regionale.

L'Assessore sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del seguente atto finale al sensi della L R. n. 7/97, art. 4, lett. f.

**LA GIUNTA**

Udita la relazione ed esaminata la conseguente proposta dell'Assessore, che si intende qui integralmente riportata;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Responsabile P.O., dal Funzionario istruttore, dal Dirigente del Servizio Sistema dell'Istruzione e del Diritto allo studio e dal Dirigente della Sezione Istruzione e Università che ne attestano la conformità alle norme vigenti;
A voti unanimi espressi nei modi di legge;

**DELIBERA**

- di PRENDERE ATTO di quanto esposto in narrativa;
- di APPROVARE la relazione dell'Assessore proponente contenuta nel presente provvedimento che qui si intende integralmente riportata;
- di CONFERMARE i criteri di riparto tra i Comuni della Regione Puglia dei fondi destinati alla concessione di contributi per la fornitura gratuita o semigratuita dei Libri di testo in favore delle famiglie meno abbienti per l'a.s. 2019/2020, di cui alla D.G.R. 2278/2018;
- di AUTORIZZARE il Dirigente della Sezione Istruzione Università ad utilizzare le somme che residuano sul capitolo 911020, in ragione del mancato utilizzo da parte dei Comuni nell'a.s. 2018/2019, rivenienti dalle rendicontazioni relative all'annualità 2018, per un Avviso integrativo e straordinario relativo alla Fornitura gratuita o semigratuita dei libri di testo a.s. 2019/2020 per gli studenti della scuola secondaria di 1° e 2° grado, rivolto ai cittadini che non hanno presentato domanda entro il termine dell'Avviso adottato con A.D. n. 62 del 20.05.2019, e successive proroghe definite con Determinazioni n. 98 del 15.07.2019 e n. 108 del 30.07.2019;
- di AUTORIZZARE il Dirigente della Sezione Istruzione Università ad adottare l'Avviso integrativo e straordinario per la concessione del beneficio relativo alla Fornitura gratuita o semigratuita dei libri di testo a.s. 2019/2020 per gli studenti della scuola secondaria di 1° e 2° grado e dei successivi adempimenti contabili, in esecuzione di quanto disposto dal D. Lgs. 118/2011;
- di DISPORRE la pubblicazione del presente provvedimento sul sito ufficiale della Regione Puglia;
- di PUBBLICARE la presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
SILVIA PIEMONTE

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
MICHELE EMILIANO

# BOLLETTINO UFFICIALE
## della Regione Puglia

*Direzione e Redazione:* Lungomare Nazario Sauro, 33 - 70121 Bari
Tel. 080 540 6372 / 6316 / 6317 - Fax 080 540 6379
*Sito internet:* http://www.regione.puglia.it/bollettino-ufficiale
*e-mail:* burp@pec.rupar.puglia.it - burp@regione.puglia.it

*Direttore Responsabile* **Dott. Francesco Monaco**

Autorizzazione Tribunale di Bari N. 474 dell'8-6-1974
Edipress dei f.lli Caraglia & C. s.a.s. - 83031 Ariano Irpino (AV)